TRIESTE, Giovedì 25 Aprile 1940
Fondazione: 1881 · Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6334
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. [illegible] 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

PREMIO E INCENTIVO

Il Duce fissa un'indennità

di cinque lire giornaliere per i minatori di carbone

ROMA, 24

Il Duce dispone un' indennità giornaliera di lire 5 a favore dei minatori di carbone (Stefani).

La decisione fu presa dopo la visita all'Arsa del Segretario del P.N.F.

ROMA, 24

E' stato stipulato oggi dalla Confederazione fascista degli industriali e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria uno speciale accordo che istituisce una indennità di miniera di lire 5 al giorno, a favore di tutti i lavoratori che operano nel sottosuolo per la estrazione del carbone. L'accordo è così concepito:

A decorrere dal 21 aprile 1940-XVIII a tutti i lavoratori che prestano la loro opera nell'interno delle miniere delle società: Carbonifera sarda (Carbonia), Carbonifera Arsa, Cogne e Carbonifera Veneto Sarda, è concessa una indennità speciale nella misura di lire 5 giornaliere.

L'odierno accordo interconfederale, che assume una eccezionale portata per l'entità del miglioramento concesso ai minatori, realizza con prontezza fascista una direttiva che il Ministro delle Corporazioni ha impartito alle due Confederazioni per ordine del Duce.

Le condizioni di lavoro dei minatori italiani del carbone sono state attentamente esaminate dal Duce in seguito ad un ampio rapporto che il Segretario del Partito gli ha fatto in questi giorni dopo la propria visita alle miniere e agli operai dell'Arsa. Considerata la resistenza fisica e la forza morale non comune che sono necessarie ai minatori per svolgere con regolarità e costanza il loro prezioso lavoro nelle gallerie sotterranee, il Duce ha ritenuto che debba essere adottata a favore di tutti i lavoratori delle miniere di carbone una speciale provvidenza che sia nello stesso tempo il premio alla loro tenacia e un incentivo alla loro volontà produttiva.

L'ordine del Duce è stato immediatamente realizzato e l'accordo che stabilisce la nuova condizione di compenso è già entrato in vigore con retroattività dalla data romana e fascista del 21 aprile. I minatori e le loro famiglie, a mezzo della propria Confederazione esprimono al Duce la loro gratitudine e la promessa di operare in conformità alle supreme esigenze del Paese.

Contemporaneamente all'accordo per la istituzione della indennità giornaliera è stato stipulato fra le Confederazioni il seguente accordo particolare riguardante i minatori di Carbonia. Allo scopo di accentuare la funzione di incentivo ad una maggiore produzione che è propria del sistema di retribuzione a cottimo e per rendere più agevole l'applicazione del contratto interconfederale per la disciplina del lavoro a cottimo del 20 dicembre 1937, la percentuale di maggiorazione per il lavoro a cottimo di cui all'art. 5 del contratto integrativo salariale per gli addetti all'industria estrattiva della provincia di Carbonia resta fissata per la società carbonifera sarda nella misura del 20 per cento; contemporaneamente la Società carbonifera sarda apporterà un aumento delle tariffe di cottimo in atto nella misura del 12 p. c.

Il trattamento economico agli impiegati richiamati

ROMA, 24

Con provvedimento già approvato dal Consiglio dei Ministri è stato modificato il trattamento economico degli impiegati richiamati alle armi. Diamo le principali norme del provvedimento stesso. La vasta materia regolata nel 1936 dipartiva, come è noto, da una distinzione fondamentale tra richiami «ordinari» e dovuti a «motivi di carattere eccezionale». Per questi ultimi viene accordato un trattamento previsto dalla legge sull'impiego privato e dai contratti collettivi di lavoro. Ma lo stato di incertezza derivante dai frequenti richiami alle armi ha determinato taluni inconvenienti, come la graduazione delle indennità, la dichiarazione di eccezionalità del richiamo, tutta una documentazione particolareggiata ecc., che è necessario eliminare.

Il nuovo provvedimento assicura agli impiegati privati il godimento immediato per qualunque richiamo alle armi di un trattamento che garantisca ad essi e alle loro famiglie la tranquillità necessaria per l'adempimento dei doveri militari cui vengano chiamati. Pertanto verrà adottato un trattamento uniforme qualunque sia la causa del richiamo e che apporta sensibile miglioramento al lavoratore. Con esso, infatti, si assicura per i primi due mesi una indennità mensile pari alla retribuzione e cumulabile col trattamento militare, da erogarsi però una sola volta all'anno anche in caso di più richiami e successivamente a tale periodo sino alla fine del richiamo la differenza tra lo stipendio civile e il trattamento economico militare.

Inoltre viene pure assicurata la corresponsione degli assegni familiari nonchè il versamento dei contributi per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia e per altre forme di previdenza sostitutive e integrative di essa. A tale trattamento hanno diritto tutti gli impiegati che hanno la qualifica di impiegato privato e quelli che per contratto hanno un trattamento equivalente per il caso di richiamo e inquadrati nelle organizzazioni sindacali.

Sono assimilati ai richiami i volontari anche per anticipo di leva e gli ascritti a ferma minima di terzo grado e i riformati chiamati per la prima volta sotto le armi in caso di esigenze eccezionali. Il diritto ai benefici del provvedimento viene meno solo in seguito a cessazione dell'azienda. L'onere delle indennità resta a completo carico dei datori di lavoro. L'erogazione delle indennità sarà sollecita poichè è stato adottato il sistema vigente per gli assegni familiari dell'industria. Al pagamento delle indennità provvederà il datore di lavoro per conto dell'apposita Cassa di erogazione presso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e con diritto al rimborso a mezzo conguaglio da operarsi fra l'importo complessivo delle indennità stesse e dei contributi previdenziali di parte padronale e per gli assegni familiari all'ammontare dei contributi alla Cassa di erogazione.

Per ottenere le indennità gli aventi diritto sono tenuti solo alla presentazione all'atto del richiamo e successivamente ogni tre mesi di un documento delle autorità militari o del Podestà comprovante la loro permanenza in servizio militare e il grado rivestito. Di notevole portata è infine la norma per cui il nuovo trattamento previsto sostituirà sino alla concorrenza dell'ammontare relativo quello stabilito dal contratto d'impiego privato e dai vigenti contratti collettivi di lavoro.

La nuova scuola media
Funzionamento della I.a classe col prossimo anno scolastico

ROMA, 24

Come è stato già annunciato col prossimo anno scolastico (16 ottobre c. a.) funzionerà la prima classe della nuova scuola media. Gli esami di ammissione a tale scuola avranno luogo presso gli attuali ginnasi, istituti tecnici ed istituti magistrali, nelle due sessioni del corrente anno scolastico con le norme ed i programmi in vigore. Potranno pertanto sostenere i suddetti esami gli alunni che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 1940 i nove anni di età.

Il Re Imperatore inaugura la Mostra degli artisti laziali

ROMA, 24

Il Re Imperatore ha inaugurato oggi la nona Mostra del Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti disposta nei Mercati trajanei. A ricevere il Sovrano erano il Ministro delle Corporazioni, il Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale, il Vicesegretario del Partito Mezzasoma, il Governatore di Roma e numerose altre autorità civili e militari, nonchè personalità del mondo politico ed artistico dell'Urbe. Accolto dall'entusiastico applauso della folla, il Re Imperatore ha fatto ingresso nei Mercati, dove ha minuziosamente visitato le numerose opere esposte, felicitandosi con gli espositori che il segretario del Sindacato romano Belle Arti di volta in volta gli presentava. Il Sovrano, al termine della visita protrattasi per oltre una ora, apponeva la sua firma sul registro dei visitatori e dopo avere espresso il suo alto compiacimento ha lasciato i Mercati trajanei ossequiato dalle autorità e fatto segno ad una calorosa manifestazione di omaggio da parte della folla.

CRONACHE DELL'A. I.

Nuove costruzioni in Addis Abeba
Notevole complesso di opere idrauliche inaugurato a Giren

ADDIS ABEBA, 24

Presenti il Commissario del Governo e il comandante del settore militare, sono stati inaugurati un gruppo di costruzioni del nuovo Presidio militare della Capitale e alcune abitazioni di alloggio per ufficiali e funzionari. Al Gruppo rionale «Mantovani», il dott. Bruno Bonifazi ha parlato, a cura dell'Istituto di cultura fascista, sul tema «Caratteri e destino della razza italiana».

— Nel quadro delle manifestazioni celebrative del Natale di Roma, Harar ha onorato i benemeriti del lavoro e cioè coloro che hanno dimostrato maggiore fedeltà alla quotidiana fatica, militi del poderoso Esercito della pace. Così, per disposizioni del Federale, ogni cantiere è stato centro festoso di adunate di lavoratori che hanno inneggiato al Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero.

— Nella fatidica ricorrenza del Natale di Roma e della Festa del Lavoro, oltre alle manifestazioni che hanno avuto luogo a Gimma e che hanno raccolto in saldo fascio compatto tutta la popolazione nazionale attorno ai gloriosi segni del Littorio, è stato inaugurato a Giren un notevole complesso di opere idrauliche di grande importanza, progettate e dirette dall'apposito ufficio che fornisce l'acqua potabile agli abitanti della località. Così, data la vicinanza di Giren a Gimma, sono state captate le sorgenti idrauliche del capoluogo e convogliate attraverso un unico manufatto suddiviso in 3 vasche che contengono una dotazione giornaliera media di 180 litri per persona, mentre la portata quotidiana in periodo di magra del manufatto è di 28 mila litri che però sale in tempi normali a 50 mila litri. Sono stati pure inaugurati un primo gruppo di casermette e di magazzini per il genio militare e presso il mercato per nativi di Irmata una grande fontana a getto continuo, con una portata di 7 mila litri d'acqua giornalieri. Infine è stato aperta la nuova strada della zona commerciale cittadina situata tra via Savoia e via Neghelli.

Radioservizio diretto fra l'Italia e la Grecia

ROMA, 24

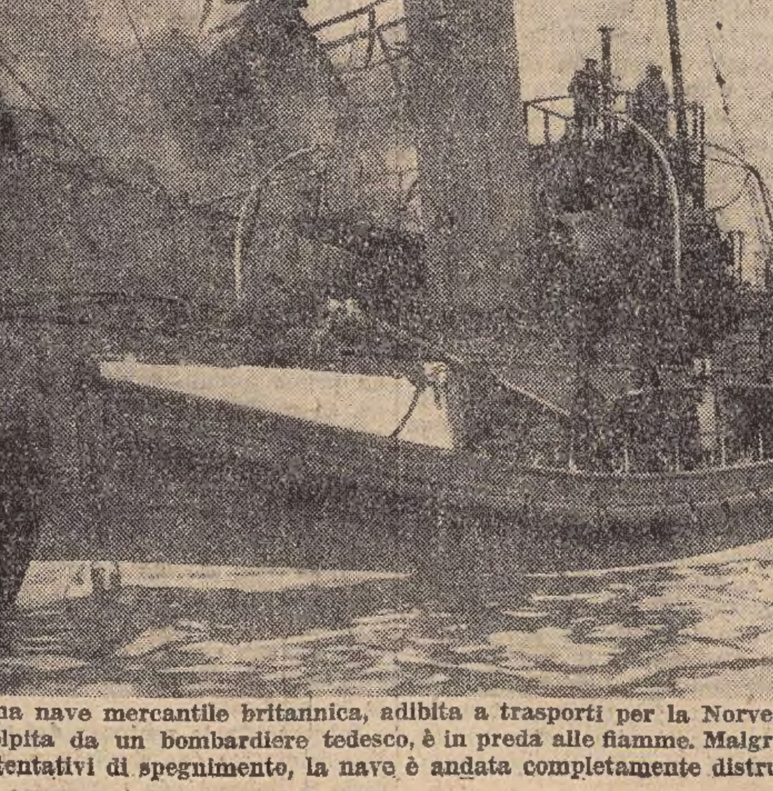
La «Italo Radio» proseguendo nel suo programma di completamento e di potenziamento della rete radiotelegrafica nazionale a partire da domani, giorno di Marconi, apre al pubblico un nuovo servizio radiotelegrafico diretto fra la Grecia e l'Italia a mezzo del ponte radio Roma-Atene. Su tale nuovo collegamento diretto verranno istradati tutti i telegrammi fra l'Italia e la Grecia che precedentemente venivano trasmessi per mezzo dei cavi inglesi. Il nuovo servizio diretto viene effettuato con le stesse tariffe in vigore per la via meno costosa e cioè franchi oro 0.26 per parola ordinaria.

Il Duce riceve Aldo Borelli

ROMA, 24

Il Duce ha ricevuto il camerata Aldo Borelli, direttore del *Corriere della Sera*, che lo ha intrattenuto su questioni di carattere giornalistico.

CENTRATA DA UNA BOMBA



Una nave mercantile britannica, adibita a trasporti per la Norvegia, colpita da un bombardiere tedesco, è in preda alle fiamme. Malgrado i tentativi di spegnimento, la nave è andata completamente distrutta

L'ora del Mediterraneo

La posizione dell'Italia esaminata dalla «Razon»

BUENOS AIRES, 24

La *Razon* analizza la posizione dell'Italia nel conflitto europeo e, dopo aver precisato le prospettive della lotta in Norvegia, scrive che è giunta l'ora del Mediterraneo. Il giornale aggiunge: Gli alleati ritornano a promettere ora quanto promisero nel 1915 e negarono di compiere più tardi, incorrendo poi, per maggiore errore, in quelle malaugurate sanzioni ginevrine che dimostrarono all'Italia quanto mal collocata fosse la sua secolare anglofilia e quanto tenui e fragili fossero le supposte affinità etniche. La *Razon* conclude: L'Italia farà la sua politica nazionale nel significato mondiale della parola senza accettare alcun suggerimento o minaccia da nessuna parte. L'interesse nazionale e la visione del proprio avvenire sono le uniche direttive di questa grande Nazione. Per il bene del mondo che deve molto al genio italiano sin dagli albori della civiltà, è da sperare che la genialità dei suoi uomini saprà trovare la via migliore che serva all'avvenire di questa stessa civiltà, poichè essa è anche la nostra. (*Stefani*).

Il combattimento di Trondhjem nel comunicato inglese

Attacchi aerei su Sylt, Aalborg, Oslo, Stavanger, Trondhjem - Due piroscafi tedeschi affondati

LONDRA, 24

Il Ministero della guerra comunica che il contrattacco annunciato ieri e che avvenne nella zona di Trondhjem fu lanciato da un considerevole numero di soldati tedeschi atterrati nel fiordo di Trondhjem. Dopo un aspro combattimento, le truppe inglesi poterono, assicura il comunicato, ristabilire la situazione. Nulla da segnalare su operazioni avvenute altrove.

Il Ministero dell'Aria comunica: «Un'altra serie di operazioni offensive è stata eseguita da apparecchi britannici da bombardamento la scorsa notte contro basi aeree utilizzate dal nemico per l'invasione della Norvegia. L'aerodromo di Westerland, nell'isola di Sylt, è stato fortemente e con successo attaccato. Bombe sono state lanciate sull'aviorimessa e sulla pista producendo parecchi incendi ed una grossa esplosione.

A nord di Sylt un certo numero di piroscafi tedeschi, in servizio di pattuglia, ha aperto un intenso fuoco antiaereo contro gli apparecchi britannici, che immediatamente hanno risposto attaccando e affondando due piroscafi.

Attacchi sono stati eseguiti anche sulle basi aeree tedesche di Aalborg, Cristiansand, Oslo e Stavanger ed un volo offensivo di ricognizione è stato eseguito sul fiordo di Trondhjem. Particolari sulle operazioni non sono ancora giunti, ma dalle prime informazioni si hanno indicazioni che esse hanno avuto pieno successo.

Precisazioni tedesche sull'aereo abbattuto nel Belgio

BERLINO, 24

A proposito dell'apparecchio tedesco da ricognizione costretto ad atterrare lo scorso lunedì nel Belgio presso Neuf Chateaux, notizie ulteriori da fonte autorizzata precisano che i caccia francesi inseguirono l'apparecchio tedesco fin sopra il territorio belga continuando a sparare anche mentre l'aeroplano germanico effettuava la manovra di atterraggio. Fu appunto mentre stava atterrando e si trovava a cento metri dal suolo che il pilota tedesco venne mortalmente colpito da una pallottola di mitragliatrice. Il pilota, con uno sforzo supremo, riuscì a compiere la manovra e salvare così gli altri membri dell'equipaggio. Egli è deceduto appena toccata terra.

Cordiali accoglienze di Monaco alla missione italiana per il turismo

MONACO DI BAVIERA, 24

E' giunta a Monaco, ospite del Ministero del Reich per la Propaganda e accolta con fervida cordialità dai camerati tedeschi, la delegazione italiana per il turismo, presieduta dal Prefetto Magrini direttore generale per il turismo, la quale ricambia la recente visita fatta in Italia dalla delegazione tedesca, che era guidata dal Sottosegretario per il turismo dott. Esser. Nel palazzo del Reich per la Propaganda, ha avuto luogo un ricevimento durante il quale il direttore Esser ha offerto al Prefetto Magrini la presidenza dell'Associazione internazionale turistica fondata l'anno scorso tra l'Italia, la Germania e il Giappone. Durante la riunione, cui hanno assistito anche i delegati giapponesi il dott. Esser ha rivolto alla delegazione italiana cameratesche parole di saluto, rilevando che cedeva la presidenza dell'Associazione internazionale all'Italia per la durata della guerra. La delegazione italiana, in presenza delle gerarchie della Casa bruna e delle formazioni hitleriane, ha quindi reso atto di omaggio all'Ara dei Caduti per la Rivoluzione socialnazionale, nella piazza Odeon.

Sirene in Adriatico

Belgrado precisa per la seconda volta che l'arresto di Stojadinovic è avvenuto esclusivamente per ragioni di politica interna. Questo chiarimento non era necessario per noi, che sino dal primo annunzio, abbiamo fatto credito soltanto alla versione ufficiale dell'eccezionale avvenimento, ma per la stampa franco-inglese la quale ha inscenato una gazzarra che dura ancora.

Secondo i giornalisti parigini di più alta fama e di maggiore autorità politica per la funzione che assolvono a fianco del signor Reynaud, Stojadinovic, il «miserabile» Stojadinovic, come lo chiama De Kerillis, non dovrebbe rispondere di colpe interne, ma di alto tradimento per avere, nel tempo in cui fu a capo del Governo, allontanato la Jugoslavia dalla sua politica tradizionale di amicizia con la Francia, e legata al carro dell'Italia. Per cui ciò che sta avvenendo sull'altra sponda dell'Adriatico sarebbe un successo della politica estera francese. La Jugoslavia ritornerebbe sui propri passi perchè convinta che l'amicizia francese è più conveniente e, comunque, sentimentalmente — coi francesi la molla del sentimento salta sempre fuori — ben più vicina al suo cuore di quella pace adriatica la quale non più tardi di quattro settimane or sono veniva esaltata in pubbliche manifestazioni che non sono state, almeno da parte nostra, atti di mera formalità protocollare.

Belgrado può darci atto che i casi della politica interna jugoslava sono stati sempre seguiti dai giornali italiani con esemplare discrezione. Quando il Governo Stojadinovic cadde ci bastò sapere che i successori non mutavano la politica estera per restare verso la Jugoslavia nell'atteggiamento di amicizia e di collaborazione che aveva portato alla pace adriatica.

Da allora ad oggi nulla è mutato nei rapporti italo-jugoslavi. Si può dire che l'incalzare dei fatti nuovi i quali tengono la situazione politica internazionale in un continuo stato di fluidità accresca invece positivamente il valore dei fattori che portarono alla pace adriatica, presupposto e base della pace balcanica.

In Jugoslavia si sa troppo bene che quella politica tradizionale di amicizia con la Francia che, ad esempio, il giornale di Leon Blum annunzia — certo arbitrariamente — come la prima clamorosa vittoria della diplomazia alleata nei Balcani, fu soltanto la speculazione di Parigi sulla tradizionale inimicizia con l'Italia. Quanto la Jugoslavia abbia guadagnato di autorità, di sicurezza, di benessere economico servendo la Francia nello stile — tanto per intenderci — dell'ormai morta, sepolta e difficilmente resuscitabile Cecoslovacchia, lasciamo giudicare ai nostri valorosi colleghi di Belgrado. Il bilancio fu fatto altre volte. Per noi ciò che è stato detto ieri vale ancora oggi. Non c'è proprio niente da mutare.

Le amplificazioni come le insinuazioni e l'incontinenza retorica della stampa francese non debbono meravigliare. Siamo in guerra; si combatte anche sul fronte diplomatico. Ma chi è in pace, e in pace vuol restare, farà bene a tener gli occhi molto aperti e i muscoli fortemente tesi così da resistere con successo ai tentativi di agganciamento, che saranno molti e si riveleranno sempre in stretto rapporto col programma bellicista delle democrazie il cui motto è ormai quello dell'eroe biblico che aveva tutto perduto: «Muoia Sansone con tutti i Filistei».

Il nostro udito è abbastanza sottile per non avvertire il canto di certe sirene nell'Adriatico. Attenti!

r. a.

Re Boris riceve Rendell e Popov il conte Magistrati

SOFIA, 24

Re Boris ha ricevuto in udienza il Ministro di Granbretagna a Sofia Rendell. Il Ministro degli Esteri Popov, ha ricevuto il Ministro d'Italia conte Magistrati, col quale si è intrattenuto in lungo cordiale colloquio. Il Ministro Popov ha anche ricevuto il nuovo Ministro di Francia Blondel.

Rapidi sviluppi della guerra in Norvegia

I tedeschi si impossessano di Stenkjar

paralizzando la mossa alleata verso Trondhjem

Continua la marcia a nord di Lillehammer - Nuovi sbarchi britannici a Narvik - Due caccia e navi da trasporto colpiti

BERLINO, 24

Il bollettino del G. Q. G. reca: *«Le forze navali e terrestri avversarie nella regione di Narvik hanno ricevuto rinforzi, ma fino ad ora non sono passate all'attacco. A nord est di Trondhjem le truppe tedesche hanno occupato dopo un breve combattimento l'importante passo di Stenkjar, situato all'estrema punta nord est nel fiord di Tromdhjem. Sono stati catturati 80 prigionieri. A est di Bergen le nostre truppe proseguono i loro attacchi contro le forze norvegesi presso Voss.*

Due reggimenti norvegesi disarmati

I combattimenti nella regione di Stavanger sono terminati. Dopo un breve ed ostinato combattimento le nostre truppe, sostenute dall'arma aerea, hanno disarmato due reggimenti norvegesi. Il gruppo principale tedesco che avanza a nord e a nord ovest di Oslo, sostenuto da reparti corazzati e dall'arma aerea ha spezzato ovunque la resistenza del nemico e procede rapidamente. Rinforzi sbarcano continuamente a Oslo. Un tentativo di apparecchi aerei inglesi contro i dintorni dell'aeroporto di Oslo è rimasto senza risultato. Solo alcune abitazioni hanno riportato danni.

Durante il 23 la nostra aviazione ha eseguito voli di esplorazioni su tutto il Mare del Nord, particolarmente sulle Orkney e sul settore marittimo davanti alle coste occidentali norvegesi. Nostri apparecchi da combattimento hanno ostacolato operazioni di sbarco dei britannici sulla costa e bombardato le vie ferroviarie e le strade ordinarie che conducono nell'interno del Paese. Nel fiord di Namsos un cacciatorpediniere avversario è stato gravemente danneggiato.

Davanti ad Andalsnes un altro cacciatorpediniere ed un trasporto avversari sono stati colpiti da bombe che hanno provocati incendi a bordo delle due navi. Una nave da trasporto è stata colpita all'ingresso del fiord di Molde, da tre bombe che l'hanno messa nell'incapacità di manovrare. In altra località una nave mercantile avversaria colpita da parecchie bombe, si è gravemente sbandata. Le bombe dei nostri aviatori hanno divelto le rotaie delle linee ferroviarie che conducono verso l'interno, distrutte stazioni e incendiato magazzini. Un treno avversario di trasporto è stato colpito in pieno ed incendiato.

Una posizione dominante

Località occupate dal nemico ed accantonamenti sono stati distrutti. In occidente nessun particolare avvenimento. Le batterie contraerei dell'isola di Sylt hanno abbattuto un apparecchio britannico che tentava di compiere una incursione nel golfo germanico. In combattimenti aerei presso Diedenhofen apparecchi da caccia germanici hanno abbattuto due apparecchi britannici tipo Hurricane».

Secondo altra comunicazione ufficiale, le truppe tedesche continuano ad avanzare rapidamente a nord di Lillehammer. Il ricco bottino di armi e di materiale bellico fatto ieri, comprende tra l'altro 20 mitragliatrici, 6 cannoni anticarro ed un milione di cartucce da fucile di fabbricazione inglese. Tra il materiale vario caduto nelle mani dei tedeschi sono carte militari della Norvegia in scala al 100 mila, stampate dal Ministero della Guerra inglese su originale norvegese. Queste carte costituiscono una nuova prova dei piani inglesi di sbarco in Norvegia, preparati da lunga mano dal Supremo Comando britannico. Secondo le ultime informazioni, i reparti della Divisione norvegese fatti prigionieri nella zona di Stavanger comprendono 50 ufficiali e 1300 uomini.

Il D. N. B. vede nella occupazione di Stenkjar una conferma della rapida avanzata delle truppe tedesche in Norvegia. Stenkjar, situata all'estrema punta settentrionale del profondo fiord di Trondhjem rafforza particolarmente la posizione delle truppe tedesche che dominano ora la ferrovia che da Namsos, passando per Grong, conduce a Trondhjem. Con questa occupazione, avvenuta dopo un breve combattimento, le truppe tedesche hanno allungato notevolmente il territorio loro occupato ed acquistato una maggiore libertà di operazione. Qualunque tentativo del nemico da Namsos lungo la linea ferroviaria verso sud urterebbe a Stenkjar, 100 km. a nord di Trondhjem contro la resistenza germanica, particolarmente favorita dalle difficoltà del terreno.

L'incursione su Sylt

Circa l'incursione inglese di ieri notte sull'isola di Sylt si comunica che apparecchi britannici hanno gettato in tutto una decina di bombe che hanno arrecato irrilevanti danni materiali senza colpire obiettivi militari. Il fuoco contraereo ha messo in fuga gli aggressori, alcuni dei quali hanno proseguito sorvolando la costa occidentale dello Schleswig Holstein, dove gettarono tre bombe che non recarono alcun danno. Una di queste cadde ad una ottantina di metri da una casa.

Le tre fasi della lotta

viste da Oslo

OSLO, 24

Nelle prime ore di stamane veniva completata l'epurazione del settore sud-occidentale da parte del corpo d'occupazione tedesco incaricato della grande battuta organizzata per spegnere gli ultimi focolai di resistenza norvegese. Come è noto, due reggimenti norvegesi, comandati da un colonnello recentemente promosso generale, si opponevano ai tedeschi. Una fortunata manovra di aggiramento condotta a termine con straordinaria celerità ha messo tali forze in balia delle truppe germaniche fin da ieri.

La situazione

Le truppe tedesche a nord di Oslo, travolgendo ogni resistenza, raggiungono sistematicamente tutti gli obiettivi. La colonna di estrema destra, che ha seguito la direttrice di marcia Hamar-Elverum-Nybergsund, ha raggiunto la frontiera svedese, ove si è attestata. La colonna centrale appoggiata da carri leggeri e dall'aviazione, dilaga nella valle di Osterdal rastrellando il territorio. L'avanzata, come si vede, si svolge in ottime condizioni, assumendo il carattere di un vero e proprio inseguimento. Di tanto in tanto viene preso contatto con qualche reparto norvegese e si ingaggia qualche combattimento, però la lotta si risolve sempre rapidamente. Il numero di prigionieri catturato dai tedeschi è molto rilevante. Interrogati, essi forniscono notizie contradditorie, dalle quali non è possibile desumere dati precisi sull'entità delle truppe del Generale Ruge. Su un unico punto tutti concordano, e cioè sulla mancanza di viveri e di munizioni. Le maggiori difficoltà le trova la colonna che risale verso la regione di Bubbransdal. Grosse forze norvegesi «invincibili», come le definisce la radio governativa, sembrano sieno concentrate proprio in questa zona. Si tratta comunque di un ostacolo la cui importanza non è affatto preoccupante.

Come già si prevede, non appena ultimate le operazioni di polizia e ridotti alla resa e allo sconfinamento gli ultimi norvegesi che resistono, si passerà alla terza fase della lotta, cioè a uno sforzo in grande stile per ributtare in mare le truppe alleate sbarcate nella regione settentrionale. La situazione odierna nel settentrione della Norvegia è la seguente: il punto dove gli alleati insistono è il complicatissimo fiordo di Narvik, da essi ritenuto il più debole, data la difficoltà per i tedeschi di farvi affluire truppe e materiali. Certo tali difficoltà esistevano, ma sono state brillantemente superate mediante l'impiego in grande stile dell'aviazione.

Attualmente il Comando germanico non nutre alcuna preoccupazione, sapendo che i rifornimenti di qualsiasi natura al presidio di Narvik sono assicurati. Questa località rimane e rimarrà in potere delle truppe tedesche. Le difficoltà degli alleati aumentano di giorno in giorno. Alcune migliaia di uomini unitisi a parte della sesta Divisione norvegese a Harstad, non bastano per sloggiare i tedeschi e il problema di rafforzare tale contingente è quasi insolubile, poichè l'aviazione germanica vigila costantemente dal mare, assalendo e distruggendo i trasporti. Le perdite in navi e uomini finora subìte dai franco-inglesi sono notevoli.

Attacco aereo inglese

Un altro sbarco è stato realizzato dagli alleati più a sud, nella regione di Namsos, e dovrebbe costituire una seria minaccia per Trondhjem. Ma questo pericolo è stato ormai sventato: un rapido invio di rinforzi tedeschi ha prodotto un capovolgimento della situazione. Mentre i reparti sbarcati il primo giorno tengono saldamente la città e il fiordo di Trondhjem, gli altri reparti sopraggiunti hanno iniziato l'avanzata verso nord, ingaggiando battaglia con le forze alleate composte di tremila uomini tra canadesi e francesi, più il reggimento di fanteria norvegese, ridotto però a un solo battaglione. Mentre avveniva lo scontro i tedeschi distruggevano con l'aviazione la ferrovia che da Namsos porta a Trondhjem passando per Stenkpar. Come è noto, questa importantissima posizione che domina completamente la strada e la ferrovia da Namsos verso sud è caduta stamane nelle mani dei tedeschi; gli alleati sono stati duramente battuti e respinti e si prevede il loro totale annientamento.

Per strappare Trondhjem ai tedeschi gli alleati hanno operato anche uno sbarco a sud di Christiansund nel fiordo di Romsdal ed hanno occupato Andalsnes, donde intendevano risalire verso nord; senonchè il formidabile attacco aereo dei tedeschi, di cui il comunicato odierno dà particolari, ha fatto abortire l'operazione.

Un ufficiale dello Stato Maggiore tedesco, illustrandoci gli avvenimenti della giornata che segnano un continuo miglioramento della situazione, ha concluso: «Il fronte di Norvegia è sicuro. L'Inghilterra ha commesso un grosso errore sfidandoci in questo settore, la cui posizione geografica assicura alla Germania un enorme vantaggio sugli alleati».

Mentre vi telefoniamo ci viene data notizia che anche stasera la aviazione inglese ha tentato una incursione su Oslo; ma la difesa antiaerea entrata prontamente in azione ha impedito agli aeroplani di giungere sulla capitale. La popolazione ha avuto soltanto l'emozione prodotta dal tambureggiamento delle artiglierie e dallo spettacolo dei razzi e delle granate che scoppiavano nel cielo.

CESARE RIVELLI

Tre aerei inglesi abbattuti a 150 km. a sud-est di Stavanger

BERLINO, 24

Un comunicato ufficiale dice: Tre apparecchi britannici da bombardamento sono stati abbattuti da caccia tedeschi sul Mare del Nord a 150 km. a sud-est di Stavanger. Gli aeroplani inglesi erano evidentemente diretti a compiere un'incursione contro Stavanger.

Funzionari tedeschi a Stoccolma per l'esame di questioni commerciali

STOCCOLMA, 24

Il Ministero degli Esteri comunica ai giornali:

«Per esaminare questioni correnti che si riferiscono alle relazioni commerciali tra la Svezia e la Germania, membri della Commissione governativa germanica sono giunti a Stoccolma.

Violento scoppio in Inghilterra di una fabbrica di prodotti chimici

LONDRA, 24

Una violenta esplosione si è verificata negli stabilimenti chimici Tees di Billingham, dove sono attualmente prodotti esplosivi. L'esplosione è avvenuta nel reparto delle caldaie e si hanno a lamentare tre operai morti e diciannove feriti. La maggior parte dei secondi ha riportato gravissime ustioni.

I bollettini francesi

PARIGI, 24

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Nulla da segnalare».

Il bollettino serale reca:

«Due scontri di pattuglie ad est della Mosella si sono risolti a nostro vantaggio. Nella notte tra il 22 e il 23 la nostra aviazione, nel corso di una ricognizione profonda è penetrata per parecchie centinaia di chilometri su territorio nemico. La regione di Praga è stata sorvolata. Nella serata del 23, un apparecchio da ricognizione nemico è stato abbattuto sul nostro territorio».

Larghi vuoti nella Flotta inglese

Il numero delle navi da battaglia sarebbe ridotto da 15 a 6

Un bilancio complessivo delle perdite

BERLINO, 24

La parte più interessante delle notizie di carattere militare diffuse oggi dalle fonti ufficiali tedesche è il bilancio delle perdite subite dalla Marina britannica negli ultimi tredici giorni, cioè da quando gli alleati, riavutisi dalla sorpresa dell'improvvisa occupazione della Danimarca e della Norvegia, sono passati alla controffensiva nel settore scandinavo.

Un impressionante elenco

Un lungo comunicato del D.N.B., richiamandosi ai singoli bollettini quotidiani del Comando supremo tedesco, la cui veridicità, come ci disse ieri il Sottosegretario di Stato alla Propaganda dott. Dietrich, è fuori d'ogni discussione, specifica gli spettacolosi vuoti operati dall'aviazione germanica nella flotta della Granbretagna dal 10 aprile u. s. Risulta così che furono affondati o incendiati 5 incrociatori, 7 cacciatorpediniere, 14 sottomarini e 3 navi trasporto, vale a dire 29 unità. Furono colpiti e gravemente danneggiati: 7 navi da battaglia, 8 incrociatori, 4 cacciatorpediniere, 1 nave portaerei e 8 navi trasporto, vale a dire 28 unità. Complessivamente la flotta inglese ha così perduto nelle ultime due settimane 57 unità.

Varrebbe la pena, e probabilmente più di un tecnico lo ha già fatto, di stabilire, sulla scorta delle informazioni ufficiali tedesche, il conto preciso delle perdite della Marina britannica dall'inizio delle ostilità, e, con una semplice operazione di sottrazione, vedere a che cosa sia ormai ridotto il preteso dominio dei mari, che l'Inghilterra continua ad arrogarsi ed asserisce di esercitare.

Per attenerci soltanto all'odierno comunicato tedesco, inerente ai 13 ultimi giorni della guerra nel settentrione d'Europa, ecco che l'Inghilterra si trova con ben sette navi da battaglia in meno. Esse non sono state affondate, ma hanno comunque riportato danni tali da essere presumibilmente costrette a rimanere in cantiere per diversi mesi.

Dalla "Royal Oak" in poi

Prendiamo in esame la categoria delle navi da battaglia, che costituisce la spina dorsale di ogni flotta. L'Inghilterra al principio della guerra ne aveva in squadra 15, ridotte ben presto, a 14 in seguito all'affondamento annunciato dallo stesso Ammiragliato britannico, della «Royal Oak» silurata dal capitano Prien nella stessa base di Scapa Flow. In quell'occasione, come è nella memoria di tutti, il capitano Prien lanciò una scarica di siluri contro, un'altra nave da battaglia ancora più poderosa della «Royal Oak», la «Repulse». L'Ammiragliato britannico si affrettò a smentire; ma noi ricordiamo benissimo il colorito racconto che ci fece a viva voce della sua impresa il capitano Prien, e come egli fosse sicuro di avere colpito la «Repulse»; nessun dubbio è possibile.

Siamo così col nostro conto a 13 navi da battaglia superstiti. Il conto è appena cominciato. Innumerevoli, si può dire, sono poi seguite le incursioni tedesche sulle munite basi britanniche di Firth of Forth e di Scapa Flow, di cui il comando tedesco annunciò sempre i risultati in quella laconicità di linguaggio e quell'esatta indicazione di dati che gli sono peculiari. Altre navi da battaglia e altri incrociatori finirono ai pesci, o per lo meno furono costrette a infilare il bacino di carenaggio per farsi rappezzare.

Il conto generale, dicevamo, è stato certamente tenuto basso e comunque, fondandosi sul solo comunicato odierno, da 13 navi da battaglia si scende a sei. Invero sei navi da battaglia sono troppo poche per il dominio dei mari di questo mondo, che è molto vasto, precisamente come estensione di acque. Proprio per questo l'Impero britannico ha sempre mantenuto una grande flotta, la più grande di tutte. Si noti poi che l'Inghilterra non può tenere concentrate le sue navi nelle sole acque metropolitane; ne deve dislocare nel Mediterraneo, nell'Oceano Indiano, nell'Estremo Oriente, e controllare tutte le grandi rotte oceaniche.

La verità viene a galla

Certo l'Inghilterra ha ancora un determinato numero di incrociatori, di cacciatorpediniere e altri minori bastimenti di guerra; ma il nerbo della sua flotta, costituita dalle grandi navi da battaglia, di cui era tanto fiera per il loro numero e la loro potenza, è ridotto a poca cosa. Lo attesta il Comando supremo tedesco. L'Ammiragliato britannico può ben occultare le perdite subite; la realtà dei fatti alla lunga non si potrà nascondere. Come dicevamo ieri, le menzogne non possono sostituirsi alle navi per esercitare il controllo dei mari, a meno che, si afferma con crescente insistenza negli ambienti politici del Reich, tali menzogne servano per assumere nei riguardi dell'Italia un linguaggio che alterna le blandizie alle altezzose minaccie.

A Berlino è sempre un interessante argomento di discussione il parallelo tra la guerra che si svolge nel settentrione europeo e quello che potrebbe eventualmente verificarsi nel Mediterraneo, al lume appunto delle vittorie che l'aviazione avrebbe riportato sulle navi e delle quali le notizie ufficiali tedesche, unitamente alle precedenti, forniscono la prova.

Quanto alle operazioni in Norvegia, nulla vi è oggi di notevole. **Le truppe tedesche continuano ad avanzare respingendo le forze avversarie,** *mentre gli apparecchi da bombardamento — come dice il bollettino — concentrano i loro sforzi per ostacolare gli sbarchi degli alleati. Dalle informazioni ufficiali tedesche risulta che gli inglesi vanno accrescendo il contingente sbarcato a Narvik ove, secondo attendibili informazioni, allestiscono alcune ben fornite basi di operazioni, non tanto per attaccare più o meno prossimamente il distaccamento tedesco, certo non considerevole, che si trova lassù, quanto per essere in condizione in determinate circostanze di procedere alla rapida occupazione delle miniere di ferro di Kiruna, origine prima se non unica dell'estensione della guerra in Scandinavia.*

Intanto si è di nuovo riunito il Consiglio di guerra alleato con la partecipazione, come si nota ironicamente a Berlino, dei polacchi e dei norvegesi. Berlino non se ne preoccupa: tutta polvere negli occhi — dicono gli ufficiosi — per il grosso pubblico.

MASSIMO CAPUTO

La flotta del Pacifico ha terminato le manovre

HONOLULU, 24

E' annunciato ufficialmente che la flotta del Pacifico ha virtualmente completato le grandi manovre iniziate un mese fa e che è attesa per lunedì prossimo a Pearl Harbour. E' rivelato inoltre che le 130 unità che hanno partecipato alle esercitazioni hanno dovuto manovrare di sovente in pessime condizioni atmosferiche e in mare in tempesta. Siffatte condizioni hanno causato danni a tre cacciatorpediniere le quali hanno dovuto abbandonare le manovre e raggiungere Pearl Harbour per le necessarie riparazioni. *(United Press).*

I giornali svedesi smentiscono la notizia delle atrocità tedesche

STOCCOLMA, 24

Lo *Svenska Dagbladet* pubblica la smentita della Legazione germanica contro l'affermazione comparsa nei giornali svedesi che aviatori germanici hanno intenzionalmente mitragliato civili norvegesi. Lo *Svenska Dagbladet* pubblica la smentita in prima pagina deplorando di aver pubblicato il telegramma giunto in redazione a tarda ora, senza poterlo ritoccare come sarebbe stato necessario. Il giornale soggiunge che il telegramma fu tolto dall'edizione uscita subito dopo quella ove era stato pubblicato.

Zog trascinato in tribunale per non aver pagato 8 pellicce

PARIGI, 24

L'8 maggio sarà discussa dal Tribunale civile di Ramboullet la causa intentata dal rappresentante legale di un pellicciaio israelitico viennese contro l'ex Re Zog di Albania per il pagamento della somma di 20 mila sterline dovute per la fornitura di otto sontuose pellicce distribuite dal munifico signorotto alla moglie e alle sorelle. La insolvenza risale ormai a parecchi anni e finora tutti i passi eseguiti per un componimento extragiudiziario della vertenza sono riusciti vani, in quanto Zog si è sempre sottratto alle richieste ed ha temporeggiato. Zog sarà difeso in Tribunale da un certo avvocato parigino che sembra deciso a sollevare l'eccezione dell'incompetenza territoriale del Tribunale di Rambouillet in quanto Zog sarebbe... Re di Albania e il Tribunale competente dovrebbe essere quindi quello di Tirana.

Violento incendio nei boschi che circondano Marsiglia

MARSIGLIA, 24

Un violento incendio è scoppiato nel corso della notte nei boschi sovrastanti Marsiglia. L'incendio si è sviluppato così rapidamente da dare l'impressione che tutto il nord di Marsiglia fosse in fiamme. La truppa è stata mandata sul posto per facilitare il lavoro dei pompieri accorsi subito da Marsiglia e da Aix. Essi hanno potuto circoscrivere il terreno

I condannati di Damasco

Sdegno del mondo arabo contro la Francia

Invito a sospendere le esecuzioni

CAIRO, 24

La condanna a morte ed all'ergastolo di numerosi capi siriani ha sollevato un coro di indignate proteste in tutto il mondo arabo. Il Mohattam, occupandosi degli avvenimenti in Siria, scrive che molti deputati egiziani hanno chiesto al Primo Ministro di fare un passo presso il Governo francese in favore dei condannati di Damasco, passo al quale — soggiunge il giornale — la Francia non può rimanere indifferente.

La sentenza che condanna i capi siriani, tutte personalità notissime nel mondo arabo, viene giudicata come una nuova prova della politica subdola seguita in Siria dalla Francia. Il Comitato della gioventù islamica ha telegrafato all'Alto Commissario francese a Beirut invitandolo a sospendere la esecuzione delle sentenze per evitare che esse abbiano una ripercussione sulle relazioni dei Paesi arabi con gli alleati, i quali, si commenta in questi circoli, mentre implorano la loro collaborazione, scoprono con questo contegno il loro vero sentimento verso di essi.

Varie personalità siriane hanno telegrafato a Bagdad ed a Riad, sollecitando anche l'intervento di quei Governi in favore dei condannati e per impedire queste nuove violenze.

Il Wafd el Misri scrive che il mondo arabo costituisce una sola Nazione della quale gli alleati cercano l'amicizia al solo scopo di garantire i propri interessi militari nel bacino orientale. E' quindi assolutamente ridicolo che, continua il giornale, mentre alcuni organi inglesi sventolano innanzi al mondo arabo la possibilità di una soluzione ad esso favorevole del problema siro-palestinese, si condannino a morte ed all'ergastolo i più nobili esponenti del movimento nazionale siriano.

Se le sentenze che hanno avuto in Egitto una così larga e sfavorevole ripercussione, verranno eseguite — esso termina — si andrà formando nel mondo arabo una atmosfera soffocante che renderà assai difficile al Governo egiziano l'adempimento degli impegni assunti verso le democrazie.

NOTIZIE BREVI

E' giunto a Kaunas il nuovo Nunzio apostolico in Lituania Arcivescovo Luigi Centoz ricevuto da alte personalità del Governo, del clero e del Corpo diplomatico.

Il Ministro delle Finanze egiziano ha dichiarato alla Camera che date le circostanze attuali la costruzione delle caserme britanniche a Suez non sarà cominciata quest'anno. Un accordo è stato concluso al riguardo tra i Governi egiziano e britannico.

La polizia belga ha arrestato a Biche un comunista noto per propaganda sovversiva e provocazione. E' stata aperta un'inchiesta per stabilire la provenienza dei suoi redditi.

L'Associazione delle industrie grafiche argentine ha presentato al Governo un memoriale nel quale esprime vivo allarme per l'aumento del prezzo della carta da stampa che è calcolato del 102 per cento.

A bordo del «Conte Grande» è partito da Buenos Aires l'Ambasciatore argentino a Roma, Malbran, che, dopo una breve licenza, riprende le sue funzioni.

Due spedizioni geologiche sovietiche partiranno prossimamente alla volta dell'Artide, incaricate della ricerca di metalli lungo le rive dei fiumi Kolima ed Indigirka nella Siberia orientale.

287 operai delle officine della regione di Tolosa sono stati inviati al fronte dalla commissione di controllo degli esonerati dal servizio attivo per incarichi speciali.

E' morta a 93 anni nel castello di La Roche la vedova di Alfonso Daudet. Nata Juliet Allard, fu fedele collaboratrice di Daudet e scrisse pure sotto vari pseudonimi in giornali e riviste. Essa era la madre del condirettore dell'«Action Française», Léon Daudet.

La Triennale d'Oltremare sarà inaugurata il 9 maggio dal Re Imperatore

ROMA, 24

Come era stato a suo tempo annunciato il 9 maggio p. v. avrà luogo in Napoli l'inaugurazione della Mostra Triennale delle terre italiane d'oltremare alla presenza di S. M. il Re ed Imperatore.

Federzoni oggi alla radio commemora Guglielmo Marconi

ROMA, 24

Domani giovedì 25 aprile, alle ore 14,10, Federzoni commemorerà alla radio Guglielmo Marconi. La trasmissione sarà effettuata da tutte le stazioni dell'Eiar.

L'ordinamento del Comando del Corpo di S. M.

ROMA, 24

Un disegno di legge presentato dal Duce all'approvazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni apporta aggiornamenti alle vigenti disposizioni sull'ordinamento del Comando del Corpo di Stato Maggiore dell'Esercito. Si stabilisce che la carica di Capo di S. M. dell'Esercito può essere ricoperta da un ufficiale generale del R. Esercito scelto tra i Marescialli d'Italia, i Generali d'Armata o Generali comandanti designati d'Armata, i Generali di Corpo d'Armata e i Generali di Divisione. Il Comando del Corpo di S. M. è retto dal Capo dello S. M. del R. Esercito.

Badoglio presiede la commissione per i premi alle invenzioni

ROMA, 24

Nella sede del Consiglio nazionale delle ricerche si è riunita per la prima volta sotto la presidenza dell'Eccellenza Pietro Badoglio la Commissione che dovrà aggiudicare i premi del concorso per le invenzioni, premi Anno XVIII, bandito in seguito a disposizioni del Duce, dalla Confederazione fascista dei professionisti ed artisti per celebrare nella giornata della tecnica il genio inventivo italiano.

La commissione, dopo aver esaminato alcune proposte, ha deciso di suddividere l'esame dei trovati raggruppati per materia in sei sottocomitati e precisamente: Trovati termici e caldaie, materiali da costruzione, macchine tessili, trovati sulla marina, difesa nazionale ed armi, trovati sull'ottica meccanica ed elettrotecnica, trovati sulla chimica, sulla metallurgia e miniere, agricoltura e macchine agricole, prodotti alimentari e mangimi.

La commissione inoltre ha autorizzato i vari presidenti dei sottocomitati di chiamare ad esaminare i singoli trovati persone specializzate nello studio dei problemi tecnici. Sono quindi state esaminate e discusse le linee di massima che i presidenti del sottocomitato dovranno seguire nella scelta dei trovati da premiare ed i termini di tempo entro i quali l'invenzione deve essere avvenuta. La commissione si riunirà ancora presso il palazzo del Consiglio nazionale delle ricerche il 15 maggio alle ore 9 per esaminare definitivamente le varie invenzioni ritenute meritevoli di premio.

I Buoni del Tesoro

L'assegnazione dei premi per l'ottava serie 1941

ROMA, 24

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 maggio 1940-XVIII per la ottava Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1941:

Ottava Serie: *I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 731.449, 859.869.*

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 364.044, 901.962, 1.290.058 e 1.811.824.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni

43.367	76.904	95.315	179.784
279.387	350.525	439.448	443.011
452.188	483.285	490.352	535.054
549.887	576.089	628.337	694.419
729.296	814.745	850.512	877.742
930.440	936.747	1.013.436	1.168.092
1.187.989	1.261.898	1.262.435	1.306.933
1.310.498	1.310.963	1.376.612	1.397.089
1.434.295	1.477.827	1.487.988	1.509.130
1.534.451	1.561.892	1.564.991	1.731.775
1.834.050	1.835.831	1.836.198	1.851.764
1.900.175	1.925.174	1.938.543	1.965.662
1.982.134	1.990.907		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 20 aprile 1940-XVIII: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 832.814 e quello di lire 500.000 al Buono 771.424.

DOPO L'OCCUPAZIONE DI STENKJAR

Si profilano le battaglie decisive nella Norvegia centro-meridionale

STOCCOLMA, 24

Dopo di avere nei giorni scorsi lasciato diffondere la voce che sarebbero rimaste sulla difensiva sulle posizioni da esse fortificate nella regione di Trondhjem, le forze germaniche colà sbarcate hanno assunto due giorni or sono un atteggiamento impetuosamente offensivo e hanno conseguito quella che è già stata definita la maggiore vittoria delle armi germaniche in Norvegia, dopo quella di Hamar, conquistando l'importante località di Stenkjär a 70 km. a nord di Trondhjem. Il corrispondente del giornale *Allehanda* alla frontiera settentrionale riferisce che Stenkjär è stata occupata nel corso della notte. La città è stata pressochè completamente distrutta dal potente bombardamento dell'artiglieria che ha spianato la via all'avanzata delle fanterie germaniche.

Lillehammer e Rena vivacemente contese

E' stato ormai stabilito con sufficiente precisione che sebbene le forze anglo-francesi vantino di avere occupato tanto Lillenhammer quanto Rena queste due località sono ancora vivacemente contese e che la battaglia continua nei dintorni sia dell'una che dell'altra. Da parte germanica le truppe impegnate nell'azione ricevono continui rinforzi da Oslo per frantumare lo sbarramento avversario e aprire la via su Trondhjem. Contemporaneamente il Comando tedesco starebbe avviando notevoli forze lungo le strade costiere della Norvegia fino a punti imprecisati a nord di Bergen di dove per via marittima sarebbero trasportate a Kristiansund. Corre poi insistente la voce che il Comando germanico, nonostante la sorveglianza delle forze navali franco-inglesi, sia già riuscito a inviare tre importanti contingenti a Trondhjem per via marittima.

In serata è stato confermato che le forze alleate si sono ritirate a una decina di chilometri a nord e ad est di Stenkjär dove avevano creato una linea di resistenza. Non sembra che i tedeschi abbiano preso ancora alcuna iniziativa offensiva a sud di Trondhjem dove il loro schieramento è tuttora a Malaus, a una trentina di chilometri da Trondhjem. Le forze anglo-francesi nel settore di Lombäs hanno raggiunto i norvegesi e si sono attestate sul passo omonimo.

Appare ormai chiaro che due battaglie si profilano all'orizzonte. Una sarà impegnata dalle colonne offensive germaniche provenienti da Oslo che hanno per fine di realizzare il congiungimento con Trondhjem e l'altra dalle forze germaniche sbarcate in questa città per disperdere quelle franco-inglesi sbarcate al nord di essa. E' più che probabile che la prima abbia per teatro la regione tra Rena e Lillenhammer. Sia negli ambienti germanici che in quelli franco-anglo-norvegesi di Stoccolma, si giudica che l'esito delle due battaglie sarà decisivo per il possesso della Norvegia centrale e meridionale.

A Narvik si combatte

Intanto i circoli ufficiosi britannici e norvegesi di Stoccolma mantengono il più ermetico silenzio nei riguardi della lotta che divampa nel settore di Narvik, dove i franco-inglesi hanno dato battaglia per il possesso della città. Il marinaio americano Patrick King, giunto oggi nella capitale svedese, ha narrato che quando lasciò Narvik nel tardo pomeriggio di domenica, trasporti militari britannici erano entrati all'alba di venerdì nel fiordo di Narvik e sotto il fuoco di navi da guerra inglesi, unità da sbarco avevano messo piede a terra a Blisford ad occidente di Narvik e da questo separato dal bastione di Fargenes. Il giorno dopo la battaglia era impegnata tra le forze franco-inglesi sbarcate e quelle germaniche saldamente trincerate sulle montagne di Falgenes, dove le fortificazioni erano state costruite fin dal primo giorno dell'occupazione germanica con l'ausilio della popolazione di Narvik. Il possesso della montagna è condizione essenziale per quello della città. Il combattimento si svolge tuttavia alle basi di essa e con i tedeschi in posizione dominante sui fianchi e sulle cime. Occorre inoltre tener conto del fatto che i tedeschi dispongono di un numero eccezionale di mitragliatrici e di armi automatiche, nonchè di munizioni trasportate per via aerea.

Da persona assai bene informata, si è saputo che Hitler segue con particolare interesse la battaglia di Narvik. A tale scopo egli ha ordinato che il suo aeroplano personale trasporti da Oslo a Narvik un impianto completo di radiotelefonia segreta. L'impianto fu portato sulla cime del Falgenes il giorno stesso del compleanno di Hitler e subito fu inaugurato dal Generale Dietel, comandante delle forze germaniche a Narvik e amico personale del Führer, che parlò direttamente col Capo del Reich di Germania. In questi ambienti franco-inglesi è stata diffusa nel pomeriggio la voce che un battaglione tedesco circondato dai norvegesi nel villaggio di Gratanger, 40 chilometri a nord di Narvik, si sarebbe arreso dopo di avere avuto 150 morti in sei giorni di resistenza ed avere esaurito viveri e munizioni. Secondo le fonti anzidette, il battaglione era forte di 1000 uomini. Così le forze germaniche a Narvik sarebbero ridotte, secondo detti ambienti, a circa 2000 uomini.

Piaghe del regime francese

PARIGI, 24

Il colonnello La Roque, capo del P. S. F. attira l'attenzione su una delle piaghe dell'attuale regime francese, ossia sulla tendenza della maggioranza dei Ministri a dare ad amici personali ed a parenti o peggio ancora ad amici e clienti elettorali, incarichi importanti nei loro Dicasteri e nelle amministrazioni pubbliche in generale. E' naturale — dice La Roque — che i Ministri scelgano uomini di loro fiducia come collaboratori immediati, ma è nefasto che riempiano i Ministeri e le amministrazioni pubbliche di elementi assolutamente incapaci, inadatti alle alte cariche che ricoprono i quali essendo poi sostituiti nello stesso modo ogni volta che cade il titolare di un Ministero, riescono soltanto a paralizzare l'attività delle grandi amministrazioni statali.

Nave inglese affondata in seguito a un'esplosione

LONDRA, 24

La nave mercantile britannica «Lolworth», di 1969 tonnellate, è affondata sulla costa sud-orientale inglese in seguito ad una esplosione. Due uomini dell'equipaggio sono stati uccisi e otto feriti.

LE IMPORTAZIONI GERMANICHE

La Romania mantiene inalterate le forniture

Conclusione dei negoziati a Bucarest

BUCAREST, 24

(M. F.) Le trattative di Clodius, il negoziatore tedesco che la stampa democratica presenta come il più feroce avversario della Romania, sono terminate stasera senza che la Romania sia stata distrutta, neppure dal punto di vista economico. Anzi, a maggior dispetto dei democratici di tutte le tinte, Clodius ha terminato i suoi lavori lasciando soddisfatti soprattutto i romeni.

Il comunicato

Un comunicato ufficiale diramato stasera dal Ministero dell'Economia dice: «Le Commissioni romena e tedesca per il regolamento delle relazioni economiche fra la Romania e la Germania hanno tenuto in questi giorni una delle solite sessioni comuni, che è terminata stasera con la firma di una serie di accordi nei quali sono stati fissati i lavori svolti dalle due Commissioni. Queste hanno proceduto all'esame dello svolgimento del traffico delle merci tra i due Paesi ed hanno adottato una serie di misure, mediante le quali viene facilitata l'applicazione delle convenzioni anteriori. In special modo sono stati adottati provvedimenti affinchè i pagamenti vengano eseguiti senza difficoltà. I protocolli sono stati firmati dal Ministro Clodius e dal segretario generale del Ministero romeno dell'Economia, Marian, nelle loro qualità di presidenti delle Commissioni miste per gli scambi fra i due Paesi».

Alla laconicità del comunicato ufficiale bisogna aggiungere alcune informazioni assunte a fonte ufficiale e dalle quali risulta la vera portata dei nuovi negoziati svolti da Clodius. Anzitutto è da precisare che le due questioni sulle quali si era lanciata la stampa democratica per minacciare la Romania e per farla apparire nello stesso tempo come una vittima della violenza germanica, non sono state affatto toccate dalle attuali negoziazioni. Il petrolio che va alla Germania resta sempre lo stesso, cioè il contingente fissato non è stato affatto modificato; e il marco è rimasto alla vecchia quotazione di 49 lei. Londra e Parigi, dinanzi a questi fatti, non potranno neppure parlare di insuccesso della missione Clodius perchè i contingenti sono rimasti gli stessi.

La venuta di Clodius aveva per scopo di adattare quanto era stato fissato nei trattati precedentemente stabiliti nel 1935 e nel 1939 alle presenti condizioni della domanda e dell'offerta romena, ed ha ottenuto un successo pieno in questo campo, dando piena soddisfazione agli stessi romeni; mentre il problema del funzionamento del clearing è stato anch'esso risolto, benchè le difficoltà sorte in passato per il funzionamento di esso siano state tante.

Voci inconsistenti

Svoltisi nell'ambito del lavoro regolare e periodico delle Commissioni miste per gli scambi tra i due Paesi, questi negoziati, che si sono conclusi stasera, hanno provato quindi l'assoluta inconsistenza delle voci di ultimatum e di pressioni fatte da parte tedesca sulla Romania; anzi, dai felici risultati raggiunti si è potuto rilevare che le relazioni economiche fra la Germania e la Romania sono e restano profondamente amichevoli, favorite dalla natura dei due commerci, che hanno un carattere di perfetta complementarità.

La situazione della Svezia continua a preoccupare gli alleati

Il punto di vista francese dinanzi a un'eventuale estensione del conflitto

PARIGI, 24

I giornali francesi annunciano che vivaci combattimenti sono attualmente in corso tra forze alleate e truppe germaniche. Non si precisa dove e come si sono svolti o si stanno svolgendo questi scontri, ma si tiene a sottolineare che le colonne motorizzate britanniche stanno compiendo delle «puntate» verso il sud della Norvegia.

I giornali protestano

In questo notiziario intorno alla situazione norvegese, le emissioni radiofoniche francesi sembrano godere di una posizione privilegiata nei confronti delle informazioni giornalistiche propriamente dette, del che naturalmente si lagnano i giornali parigini sferrando un attacco abbastanza vivace contro i servizi di censura accusati di essere eccessivamente severi. Il nuovo Ministro delle Informazioni, Frossard, che per la sua conoscenza dei problemi giornalistici appariva come l'ideale dei tesori, è oggetto di notevoli critiche, che dimostrano una volta di più quanto sia difficile assolvere certi compiti di opportunità e di disciplina attraverso il compromesso tra la libertà democratica e il controllo di guerra.

Sulla Svezia continuano a nutrirsi a Parigi molte preoccupazioni. Però da fonte competente si assicura che un'azione militare contro questo Paese aumenterebbe di molto le difficoltà che già incontra l'esercito tedesco. Da questo punto di vista, quindi, gli osservatori parigini considerano che il Reich limiterà la sua azione agli «avvertimenti intimidatorii». Il *Temps* dedica il suo articolo di fondo alla situazione della Svezia. L'organo ufficioso spiega che per le esigenze tattiche nelle quali si dibatte il Reich per il rifornimento alle truppe e il rafforzamento delle posizioni raggiunte in Norvegia, la Germania tenterà di aprirsi un varco attraverso il territorio svedese, il cui controllo consentirebbe, come è facile comprendere, un agevole approvvigionamento del minerale di ferro svedese. Le apparenze, secondo il *Temps*, depongono in favore dell'ipotesi di un'azione tedesca contro la Svezia. L'organo parigino attribuisce tuttavia una grande importanza alla posizione estremamente franca e netta assunta dalla stampa e dagli ambienti politici svedesi nell'eventualità di una iniziativa germanica.

Il bollettino quotidiano del Quai d'Orsay fornisce qualche indicazione supplementare circa il punto di vista francese dinanzi all'ipotesi di una estensione del conflitto in Svezia. «Il Governo di Stoccolma — afferma la nota — è fin d'ora sicuro di trovare presso gli alleati la stessa assistenza che è stata così francamente offerta al Governo di Oslo.»

La posizione italiana

Sulla scia di alcuni organi di informazione del mattino, i giornali della sera si occupano della posizione italiana dinanzi ai belligeranti. Taluni rilevano che la stampa italiana dà comunicazioni obiettive sulle vicende belliche del nord. Si giunge pure ad ammettere che Roma percorre una sua direttrice di marcia assolutamente indipendente e rigorosamente aderente ai suoi interessi.

L'odierna riunione del Consiglio dei Ministri all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun è durata circa due ore e mezza. Il comunicato diramato stasera alla stampa si limita a dichiarare che Paul Reynaud ha fatto ai colleghi un esposto generale della situazione diplomatica, navale e militare e che ha reso conto delle decisioni prese nell'ultimo Consiglio supremo. Paul Reynaud ha ricevuto oggi una delegazione di parlamentari socialisti presieduta dal deputato Vincent Auriol. Nel colloquio, a cui assisteva Leone Blum, si è parlato soprattutto dell'assegnazione di alcune classi di leva ad unità di rinforzo di lavoro e delle misure relative agli individui riconosciuti pericolosi per la difesa nazionale. Quest'ultimo argomento è stato dibattuto anche nell'odierna riunione della Commissione di legislazione civile e criminale della Camera, che ha deciso di richiamare l'attenzione del Governo sulla situazione degli stranieri internati nei campi di concentramento e sulle misure da prendere per la pubblica sicurezza e per la difesa dello Stato.

MIRKO GIOBBE

I milioni di Tripoli

Inattesa battuta d'arresto della causa Carriaggi-Polvani

ROMA, 25

Lungi dall'avviarsi verso la conclusione, la vertenza Carriaggi-Polvani, mentre attende di essere portata al giudizio del magistrato penale per quanto riguarda le note imputazioni contro il Polvani, subisce un'improvvisa e inattesa battuta d'arresto in sede civile, il che significa che anche in questa sede la causa è ben lontana, contrariamente a quanto si riteneva in un primo momento, dalla soluzione. Si ricorda che la materia del contendere dinanzi al magistrato civile è determinata dall'aggiudicazione dell'altra metà del famoso premio della Lotteria di Tripoli, per la residua somma di oltre due milioni. Tale somma è tuttora depositata presso la Cassa depositi e prestiti per essere consegnata alla persona che sarà indicata da una sentenza del magistrato passata in giudicato.

Intervenuta la sentenza del giudice istruttore che rinviava a giudizio il Polvani per rispondere di calunnie in danno del Carriaggi, quest'ultimo adiva il Tribunale civile chiedendo lo svincolo dell'altra metà del premio. Mentre in un primo tempo sembrava che il Polvani si disinteressasse di questa fase del giudizio civile e si rimettesse alla giustizia del Tribunale chiamato in causa, egli si opponeva invece in seguito alla domanda del Carriaggi chiedendo la sospensione della causa civile, in attesa dell'esito della causa penale. Sosteneva la difesa del Polvani che la controversia civile dovesse ritenersi in stretta dipendenza di quella penale. La difesa del Carriaggi, a sua volta, sostenendo l'infondatezza di tale assunto, chiedeva che il Tribunale assegnasse senz'altro al possessore del famoso biglietto vincente quanto ancora gli spettava, cioè l'altra metà tenuta in sospeso.

Stamane è stata pubblicata la sentenza estesa dal presidente della prima Sezione civile, con la quale viene riconosciuta l'influenza che i giudizi penali possono avere sull'esito dei giudizi civili, e pertanto sospendeva la prosecuzione di questo giudizio fino alla pronuncia del magistrato penale. La sentenza dichiara poi cessata ogni materia di contendere col Ministero delle Finanze che resterà in causa solo ai fini del pagamento delle spese, su cui il giudizio è stato rinviato alla sentenza definitiva. E' da ritenere che contro questa sentenza il Carriaggi si graverà in appello. Si apprende intanto che la causa penale contro il Polvani è stata assegnata alle 12.a Sezione penale. Tanto il difensore del Polvani avv. Gino Sotis quanto quello del Carriaggi avv. Nicola Ferrara hanno fatto istanza perchè la causa sia svolta ai primi del mese di maggio.

COMUNICATI

Alle signore eleganti

non devono sfuggire le belle novità MANTELLI ESTIVI e le ultime creazioni di stampati a carboncino per ABITI PRIMAVERILI, che la Ditta MANFREDA offre in vasto assortimento.

L'inganno

di cui cadono molti consumatori della Magnesia S. Pellegrino è quello di credere che tale prodotto possa essere venduto sciolto. Ad evitare equivoci e nell'interesse stesso di chi ricorre con fiducia al nostro famoso farmaco - comunichiamo che la Magnesia S. Pellegrino si è sempre venduta e si vende esclusivamente in buste, scatolette e flaconi.
Non può assolutamente essere venduta sciolta. Oltre a questo chi vuol essere sicuro di acquistare la vera Magnesia S. Pellegrino, insuperabile purgante, disinfettante, rinfrescante dello stomaco e dell'intestino - deve richiedere la marca di garanzia del Santo Pellegrino attraversato dalla firma Prodel, qui sotto riprodotta.

Busta	L. 0.70
Flacone piccolo	» 4.40
Flacone grande	» 8.80
Tipo effervescente scatola	» 1.—
Tipo effervescente flacone	» 8.—
Latte di Magnesia	» 7.50

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Aut. Decr. Pref. Torino N. 0008 - 12-3-1928-VI

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-84.

Alpina
OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 - nelle primarie orologerie

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3319-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 3 - Telef. 99-71
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore: 17-18

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

I BILANCI ALLA CAMERA

Imponente panorama di opere illustrate dal Ministro dei LL. PP.

Vibrante manifestazione dell'Assemblea al Duce

ROMA, 24

La Camera dei Fasci ha approvato oggi, dopo aver udito le dichiarazioni del Ministro Serena, il bilancio dei Lavori Pubblici ed ha iniziato la discussione sul bilancio della C. P.

La riunione è aperta alle 9.30 dal Presidente Grandi.

Quando entra il Duce, la Camera scatta in piedi prorompendo in un'ardente appassionata lunghissima ovazione all'indirizzo del Fondatore dell'Impero. All'imponente manifestazione di entusiasmo e di fede si associa il pubblico delle tribune. Il PRESIDENTE ordina il saluto al Duce e la Camera risponde in un solo altissimo «A noi!». Nuove vibranti prolungate acclamazioni.

Iniziata la discussione parla brevemente BARBARO, quindi il Ministro dei LL. PP.

Lavori pubblici e autarchia

SERENA premette che un esatto apprezzamento dell'attività fascista nel settore dei Lavori Pubblici non può derivare dalla semplice valutazione degli stanziamenti finanziari.

Nella concezione realistica della guerra totale che aduna in un solo tenace sforzo tutte le risorse militari, politiche e spirituali della Nazione, anche le opere pubbliche sono in funzione dell'aumento del potenziale bellico. Il Ministero dei LL. PP. ascrive a suo onore la collaborazione che presta incessantemente alle FF. AA. con la sua vasta esperimentata organizzazione tecnica.

Per quanto riguarda l'autarchia, tassative disposizioni sono state impartite, sia per incrementare l'impiego dei materiali nazionali, sia per ridurre al minimo possibile la necessità di materiali ferrosi. Il divieto di costruzioni in cemento armato è stato esteso a tutti gli edifici sia pubblici che privati, anche superiori ai cinque piani, e alle opere pubbliche in genere. E' stato altresì vietato nella costruzione di edifici l'uso del ferro per infissi, cancellate, recinti e opere accessorie del genere, salvo casi eccezionali, per cui è necessario ottenere espressa deroga del Consiglio superiore dei LL. PP.

Questo divieto è completato dalla recente disposizione approvata dal Consiglio dei Ministri che rende obbligatoria la demolizione delle cancellate e di tutte le recinzioni metalliche, inutili sovrastrutture di una edilizia ormai superata. La costruzione in muratura, senza cemento, senza ferro, ha sempre permesso le maggiori possibilità alla fantasia ed al gusto artistico degli architetti italiani. L'impiego dei materiali nostrani riattiverà inoltre risorse economiche locali presentemente in declino ed assegnerà nuove possibilità di vita e di lavoro al nostro valoroso artigianato. *(Vivissimi applausi).*

Il programma idroelettrico

Il programma idroelettrico stabilito dalla Commissione suprema per l'autarchia per l'anno XVIII, malgrado le difficoltà dell'approvvigionamento dei materiali metallici, viene attuato con qualche anticipo sui tempi previsti. Dai 15 miliardi di chilowattore prodotti nel 1937 siamo passati a 18 miliardi nel 1939 e supereremo i 19 nell'anno corrente.

Sono stati ultimati 40 nuovi impianti con una producibilità di energia di un miliardo e 200 milioni di kwt. Altri 89 impianti sono in corso per una potenza complessiva di 820 mila della capacità di circa 3 miliardi e 600 milioni di kwt. E' da prevedere che nel 1943 la nostra producibilità complessiva supererà i 25 miliardi di kwt. E' questo indubbiamente un autentico successo in fatto di emancipazione dal carbone.

Con organica visione è altresì affrontata la sistemazione generale dei grandi fiumi italiani. I lavori di sistemazione del Tevere e quelli relativi alla costruzione dell'idroscalo della Magliana, iniziati nell'anno XVI, sono in pieno sviluppo. Pure attraverso molteplici difficoltà dovute a rifornimenti dei materiali, procedono alacremente i lavori per la sistemazione Adige-Garda e Tartaro-Canal Bianco; dopo la regolazione del lago d'Iseo è stata affrontata quella del Lago Maggiore e del lago di Como. La grandiosa sistemazione dei laghi prealpini, inquadrata nel piano quinquennale dei grandi canali di irrigazione e ordinata dal Duce per il completamento dell'autarchia alimentare della Nazione, assicura l'irrigazione di circa 300 mila ettari, aumentando la produzione idroelettrica di circa mezzo miliardo.

Venendo a parlare dei porti, il Ministro dichiara che gli sviluppi economici di Trieste saranno facilitati dai lavori di ampliamento e di sistemazione dell'esistente zona industriale, annessa al porto.

Gli accessi alla capitale per l'E. 42

Circa i porti pescherecci, un primo stanziamento di 10.000.000 è stato autorizzato con recente provvedimento ed esso permetterà di sistemare gli approdi nelle località costiere particolarmente pescose. Adeguati lavori vengono condotti normalmente per la difesa delle spiaggie e degli abitati dalle corrosioni del mare.

Al fine poi di collaborare alle iniziative in atto per l'utilizzazione, così rilevante ai fini autarchici, delle sabbie ferrifere, ha disposto, d'intesa con gli organi interessati, che il servizio escavazioni svolga indagini sistematiche lungo i litorali del Lazio e della Campania per lo studio dei fondali e l'accertamento delle zone ferrifere, gli spessori dei giacimenti e la loro resa in minerale.

L'Azienda della Strada ha provveduto alla sistemazione definitiva di 13.000 km. di strade statali, attualmente è in corso la sistemazione di 700 km. circa. Sono da migliorare in linea definitiva oltre 7000 km. di strade che solo in parte rispondono alle caratteristiche moderne e tra esse non poche di notevole importanza. E' previsto inoltre un programma di ampliameto della rete stradale, per un complessivo di 5000 km., ma per difficoltà di ordine finanziario il programma già in attuazione è stato provvisoriamente ridotto a 2000 km., con una spesa di 500 milioni di lire.

Un problema che assume specialissimo rilievo è costituito dal nuovo assetto dei principali accessi alla capitale per l'Esposizione del 1942. Quale variante alla via Appia sarà realizzata una nuova via di comunicazione tra Roma e Napoli che, snodandosi attraverso la zona pontina e le città fondate dal Fascismo, è destinata ad affermarsi come una delle più suggestive d'Italia. Il suo tracciato dipartendosi dalla Via Imperiale, all'altezza della zona dell'Esposizione, punta direttamente su Pomezia e, dopo aver utilizzato la magnifica strada di bonifica in costruzione si congiunge all'Appia e successivamente alla domiziana; raggiunta Napoli nei pressi della Mostra d'Oltremare, sbocca nel piazzale Roma, da cui procede attraverso le gallerie Laziale e di Posillipo.

Questa stupenda arteria sarà in grado di assicurare un traffico intenso, agevole e veloce tra l'Urbe e la Partenopea, recando inoltre impulso alla valorizzazione dell'Agro Pontino.

Le strade in A. O. I.

Nei territori dell'A. O. I. è già in funzione la rete di grandi comunicazioni stradali fissata dal Duce subito dopo la proclamazione dell'Impero. A migliaia di chilometri di distanza dalla Patria ed in territori, come il deserto dancalo, già ritenuti fra i più inospiti del mondo, legioni di lavoratori guidati da tecnici del servizio speciale della AA. SS. hanno puntualmente condotto a termine in breve volgere di tempo opere che per grandiosità e ardimento non temono il confronto con quelle, sia pur soltanto progettate, da altre Potenze imperiali. *(Vivissimi applausi).*

Uno stesso fervore di opere intese alla realizzazione di un vasto piano di costruzioni è in corso attualmente in Albania.

Il Ministro parla quindi sulla viabilità e sulla disciplina della circolazione. Vigile e instancabile regola il traffico la Milizia della Strada, cui il Duce si è compiaciuto rinnovare recentemente l'alto premio del Suo elogio. *(Vivissimi applausi).* A parte l'eventualità di estendere il proficuo servizio alla viabilità minore, occorre ad ogni modo riesaminare la forza organica — attualmente di sole mille unità — anche in vista degli importanti insostituibili compiti che la specialità sarà chiamata ad assolvere in caso di guerra.

Importanti opere ferroviarie sono in esecuzione a cura del Ministero, per un importo complessivo di 158.300.000 lire.

Nell'ultimo triennio, per l'edilizia statale è stata spesa la ragguardevole somma di 527 milioni di lire. Sedi di alto decoro architettonico sono state eseguite dagli uffici del Genio Civile nelle città più importanti e particolarmente nella Capitale.

Per quanto riguarda Roma, ove lo splendore dell'Urbe mussoliniana si svela sempre più luminosamente, desidera ricordare oltre gli edifici, i quattro grandi ponti sul Tevere, ponte «XXVIII Ottobre», ponte «D'Africa», ponte «San Paolo» e ponte della «Magliana», che saranno ultimati nel prossimo anno a cura del Ministero dei Lavori Pubblici. Sollecita e concreta va delineandosi la definitiva sistemazione edilizia delle Università. Per l'edilizia carceraria il Duce ha disposto, come è noto, un piano decennale.

Edilizia scolastica

Sul problema dell'edilizia scolastica rileva che il fabbisogno di circa 50.000 aule non consente una rapida soluzione del problema stesso. Più facilmente giungeremo al traguardo applicando severi criteri di economia nella costruzione delle nuove aule con abolizione di ogni grandiosità costutiva o decorativa e di ogni spazio superfluo, con semplice aderenza alle esigenze funzionali della scuola. Assidui e vigorosi gli sforzi nell'incremento dell'edilizia popolare. I fondi assegnati per contributi a favore degli istituti per le case popolari e dell'«Incis» sono stati annualmente aumentati in misura sensibile. Il Consorzio tra gli istituti fascisti per le case popolari in poco più di tre anni dalla sua costituzione è riuscito ad estendere in quasi tutto il territorio nazionale la sua sfera d'azione, dando un forte impulso alle costruzioni, come chiaramente è detto dalle cifre relative all'anno XVII. Circa 10.000 alloggi popolari costruiti per un totale di 240 milioni, sono attualmente in corso oltre 12.000 alloggi per un importo di circa 300 milioni.

Compito veramente insigne il nuovo piano regolatore dell'Urbe sarà aggiornato definitivamente alle speciali esigenze determinate dalla creazione del nuovo quartiere dell'E. 42 e dalla necessità della espansione verso il litorale. La sistemazione è già delineata nella sua impostazione fondamentale, nuovi nuclei edilizi, intima saldatura con il centro dell'Urbe, borgate rurali, parchi, giardini, zone industriali, importanti sistemazioni archeologiche, impianti sportivi, zone balneari. Roma è così portata a dilatarsi nella sua pittoresca campagna e sulla sponda del suo mare, ove ammonitori e perenni stanno i segni del suo dominio e della sua gloria. *(Vivissimi applausi).*

Il Ministro così conclude:

«Sei anni fa il Duce affermava: «Se gettiamo uno sguardo nell'immediato futuro prossimo possiamo affermare che verso il 1940 molte opere attualmente in corso saranno compiute. Compiuta sarà buona parte della bonifica integrale, specie nell'Agro Pontino; i principali acquedotti saranno finiti e sistemata gran parte della rete stradale ordinaria; ultimato il riassetto edilizio delle Università italiane, il che basterà ai loro bisogni per qualche secolo; i piani regolatori di molte città saranno in pieno svolgimento, tra cui quello di Roma. Dopo la Roma dei Cesari, dopo quella dei Papi, quella fascista, la quale con la simultaneità dell'antico e del moderno si impone all'ammirazione del mondo». Le previsioni del Duce, come sempre, si vanno realizzando. L'Italia fascista, nonostante i tempi difficili, è tutta un cantiere di opere che varranno a trasformarne il volto e aumentarne la potenza. *(Vivissimi generali prolungati applausi).*

Il bilancio della C. P.

Il bilancio è approvato. A questo punto il Duce lascia l'aula.

Il PRESIDENTE ordina il saluto al Duce. La Camera in piedi risponde con un poderoso «A noi!» fra entusiastiche e fervidissime prolungate acclamazioni che accompagnano il Duce fino alla sua uscita.

Dopo 20 minuti la seduta è riaperta. Si inizia la discussione del bilancio della Cultura Popolare. BONARDI pone in rilievo la crisi del turismo e invoca provvidenze a favore dell'industria alberghiera, specialmente in Alto Adige. Occupandosi degli Enti provinciali del turismo, rileva che la funzione del turismo dovrebbe essere considerata e svolta su un piede nazionale e non provinciale. *(Approvazioni).* Conclude affermando la sua fiducia nell'opera del Ministro della C. P., appassionato sostenitore del turismo italiano. *(Vivissimi prolungati applausi).*

GUGLIELMOTTI segnala l'importanza assunta nella vita nazionale e nella propaganda della verità e della fede fascista dal Ministero della C. P., il quale sorto sotto le direttive di Galeazzo Ciano, è oggi retto da un giovane che è una delle più genuine espressioni della Rivoluzione. Occupandosi dei problemi della radio e del giornalismo nega che vi sia concorrenza tra questi due moderni strumenti di propagazione, anzi il giornale scritto si può considerare integrato da quello parlato. Un'assoluta collaborazione tra di essi varrà a creare un organismo sempre più potente al servizio degli ideali fascisti.

Giornalismo in linea

Venendo al giornalismo afferma che la dignità giornalistica italiana, a parte le manifestazioni individuali del passato, nasce dai valori spirituali ed etici espressi dalla Rivoluzione e rappresentati dal *Popolo d'Italia*. La sua odierna figura di nobiltà lo contrappone al giornalismo straniero schiavo degli interessi internazionali. *(Applausi).* Prima del Fascismo il giornalismo italiano non aveva una sua precisa posizione giuridica e professionale, oggi esiste un albo, esiste un istituto di previdenza e si collega all'opera e alla fede di Arnaldo Mussolini e che — in collaborazione con l'«Eiar», garantisce una situazione di quiescenza ai giornalisti resi ormai sicuri del loro avvenire.

Un'altra iniziativa del Ministero della Cultura Popolare rappresenta una vera conquista: la creazione dell'Ente stampa, che raccoglie e tende a valorizzare i giornali di provincia, i quali oggi, per la loro importantissima funzione, sono assimilati agli altri tutti al servizio del Partito e del Regime. *(Applausi).* Segnala con fierezza i progressi del giovane giornalismo che raccoglie elementi ben preparati e di sicura fede; ne sono esempio alcuni giornali settimanali di grandissima importanza. Il giornalismo fascista, che in Africa e in Spagna ha avuto i suoi combattenti e i suoi eroi, è oggi in linea, pronto a scendere in campo. Esso è propaganda di fede, espressione assoluta di verità al servizio esclusivo dell'interesse italiano. *(Vivissimi applausi).* Disciplina, fermezza e volontà, che sono oggi norme di vita per tutta la Nazione, sono rispecchiate anche dal giornalismo, che oppone alla stampa straniera la propria fede e la luce della verità di Mussolini. *(Vivissimi applausi).*

Alle ore 12.15 la seduta è tolta.

Ritorno dalla crociera

L'Ammiraglio Marshall saluta l'equipaggio di un sommergibile di ritorno da una vittoriosa impresa di guerra

Una relazione dell'A. L. I. al Duce

La valorizzazione intensiva dei bacini lignitiferi italiani

La produzione ottenibile nel 1941 supererà i 4 milioni di tonnellate

ROMA, 24

Il presidente dell'Azienda ligniti italiane ha presentato al Duce la seguente relazione sul programma di sfruttamento dei bacini lignitiferi italiani:

Gli accertamenti

«Duce, ho iniziato il lavoro in esecuzione alla consegna da Voi datami per l'Azienda ligniti italiane, e mi faccio premura informarVi di quanto è stato fatto fino ad oggi. Senza attendere le formalità di legge per la costituzione dell'«A. L. I.» ho provveduto ad una rapida organizzazione dei servizi essenziali: impianto della sede, creazione degli uffici, assunzione di elementi tecnici, compilazione di norme, regolamenti ecc. Contemporaneamente ho compiuto vari sopraluoghi e preso diretto contatto con i dirigenti delle aziende esercenti le miniere di lignite, mantenendo continuo collegamento con i competenti uffici del Ministero delle Corporazioni e con gli organi parastatali e corporativi, ho preso in attento esame tutti i principali problemi riguardanti le ligniti: loro estrazione, loro collocamento, loro utilizzazione. In merito alla situazione attuale del problema, le indagini eseguite in questo breve scorcio di tempo presso le ditte esercenti miniere lignitifere, appoggiate ad elementi raccolti di carattere geologico-minerario industriale e commerciale nonchè con sopraluoghi eseguiti, mi pongono nella condizione di poter esporre quanto appresso: consistenza lignitifera nazionale, è risultato confermato quanto già a proposito più volte scritto, e cioè: accertata - presunta:

a) ligniti xiloidi tonn. 80.000.000, 90.000.000; b) ligniti torbose tonn. 184.500.000, 341.500.000; c) ligniti picee tonn. 24.000.000, 67.500.000; totale tonnellate accertate 288 milioni 500.000, presunte 499.000.000. In cifra tonda tonn. accertate 300 milioni, presunte 500 milioni.

Produzione: la coltivazione delle ligniti va assumendo un ritmo promettente. Le miniere, sotto la presidenza dell'«A.L.I.» hanno già iniziato attrezzature ed organizzazioni capaci di portare la produzione ai quantitativi da noi previsti. Occorrerà un periodo di due o tre mesi ancora per entrare in pieno lavoro. Così possiamo, con gli elementi oggi raccolti, presumere che la produzione delle ligniti sarà la seguente:

Miniera	Ditta concessionaria	Al 30-6-1940	Al 31-12-1940	Nel 1941
Vangandino	Soc. Lav. Argille	7.500	40.000	50.000
Vangandino	Soc. Elettrochimica	15.000	30.000	
	Sarzanello	20.000	50.000	60.000
Valdarno	Soc. Mineraria	350.000	1.000.000	1.200.000
	Le Carpinete	40.000	110.000	150.000
	Poggio Avane	25.000	60.000	80.000
Rupinate	Bono Aicozzi	30.000	75.000	90.000
Quarrata	Pratovecchio	30.000	40.000	
	Mugello	10.000	30.000	50.000
Lilliano	Soc. Ligniti	5.000	10.000	50.000
Grotti	Montefellonico	30.000	80.000	100.000
Campagnati	Paganico	30.000	50.000	
Ribolla	Montecatini	65.000	108.000	200.000
Bacinelli	Soc. Min. Valdarno	25.000	60.000	60.000
Roccastrada	Acquanera	10.000	20.000	30.000
Spoleto	Soc. Terni	200.000	500.000	700.000
	Piediluco	25.000	30.000	
Fattoria Cogo	Soc. Min. Tiberine	15.000	40.000	50.000
Gualdo	Soc. Term. Umbra	65.000	150.000	400.000
	Pietrafitta	220.000	250.000	
Pulli	Ing. Dalle Ore	18.000	20.000	
	Brialico	40.000	60.000	
	Morgone	20.000	40.000	60.000
	Mercure	30.000	100.000	200.000
Albe di mare Importanze		10.000	25.000	30.000
	Totale	975.000	2.958.000	4.040.000

Aggiungendo le produzioni ottenibili dalle nuove miniere di cui è in corso la concessione di sfruttamento, la produzione raggiungerà nel 1940 il quantitativo da Voi fissato in tre milioni di tonnellate. Nel 1941 la produzione ottenibile dalle miniere lignitifire supererà i 4 milioni di tonn. Ho però rilevato che in genere le miniere, specie quelle coltivate in sotterraneo, lamentano concordemente scarsità di maestranze specializzate e se ne mostrano assai preoccupate. L'A. L. I. si è immedesimata della questione e intende affrontarla in pieno istituendo presso le grandi miniere (Valdarno, Spoleto e Ribolla), d'accordo con le ditte esercenti (Soc. Valdarno, Soc. Terni, Soc. Montecatini) corsi di pratica mineraria per giovani operai. Il problema potrà così essere risolto aumentando sensibilmente entro pochi mesi il numero dei minatori ed eliminando la difficoltà più grave all'incremento della produzione.

Elemento propulsore

Soprattutto l'A. L. I. dovrà agire da elemento propulsore sulle ditte esercenti concessioni lignitifere.

Altro grave problema affrontato dall'A. L. I. è quello della razionale distribuzione delle ligniti per evitare il ripetersi del grave quanto imperdonabile inconveniente da Voi ricordatomi e che già si verificò nella passata guerra, per cui ligniti col 50 per cento di acqua ed il 20-30 per cento di ceneri, escavate nel meridionale, venivano trasportate nell'Italia settentrionale, richiedendo talvolta un consumo di energia per il trasporto superiore a quello che sono capaci di sviluppare. Proprio in questi giorni mi è capitato di rilevare in una visita eseguita alle miniere di Morcone (prov. di Benevento) che la lignite di scadentissima qualità, potere calorifico di circa 1800 calorie, ottenuta in quella miniera, appena escavata, veniva spedita a Trieste per essere utilizzata in stabilimenti industriali. Non appena l'«A. L. I. sarà in possesso di tutti gli elementi di produzione per ogni miniera, sarà completato lo studio che avrà per base l'utilizzazione delle zone più prossime ai luoghi di produzione delle ligniti più povere, riservando soltanto a quelle più pregiate l'esportazione in località lontana. Non posso dissimularmi la difficoltà di risolvere in pieno questo grave problema, inquantochè le ligniti di migliore qualità (Ribolla, Valdarno e Spoleto) sono utilizzate in parte notevole negli stabilimenti siderurgici dell'Ilva (Piombino) e S. Giovanni Valdarno, della Società Terni, a Terni, cosicchè soltanto le qualità più scadenti e che si escavano in forti quantità nelle miniere del Meridionale (Mercure, Morcone, Briatico, prov. di Benevento, Potenza e Catanzaro) non potendo trovare che scarso impiego per usi locali o in regioni prossime ai centri di produzione, dovranno necessariamente venire trasportate ove il consumo lo richiederà.

Cercherò di far ridurre al minimo possibile gli inconvenienti colla essiccazione naturale, sia pure incompleta ed anche coll'uso di mezzi artificiali.

La vita delle miniere lignitifere più povere è legata all'uso che di quelle sarà fatto nel proseguo del tempo. Varie sono le possibilità. L'A. L. I. studierà quando la sua organizzazione sarà complessa, impianti che consentino la trasformazione dell'energia calorifera di quelle ligniti, in altra capace di essere facilmente trasportata a distanza o di alimentare industrie locali da impiantarsi, concorrendo così al tempo stesso alla risoluzione del problema della disoccupazione che in certe regioni (Mezzogiorno) non può essere trascurato.

Numerosi sono i bacini appartenenti al quaternario e al terziario che costituiscono il suolo nazionale. Soltanto dove in seguito ad erosioni, frane o cotture di argille, per incendi spontanei di legniti, sono apparsi segni visibili di giacimenti, furono eseguite indagini sotterranee: ma rare (per non dire nessuna) sono le ditte che vi procedettero con regolarità e con adeguati mezzi. E' necesasrio che si sappia una buona volta se questi nascondono banchi di lignite.

Le provvidenze per i minatori

Il lavoro da svolgersi in questo campo dall'A. L. I. è imponente. Non può però essere svolto affrettatamente, anche perchè mancano i macchinari occorrenti e specie in questo momento, difficilmente si possono trovare sul mercato. Pertanto in un primo tempo si procederà alla esplorazione di quei bacini ove è accertato la esistenza di banchi di lignite. Dovremo con sondaggi misurarne la estensione, la potenza ed entrare in possesso degli elementi necessari a valutarne la importanza dal punto di vista della quantità e della qualità da cui dovrà dipendere, poi, al decisione per quanto riguarda le maggiori possibilità di sfruttamento e la più razionale utilizzazione, craendo, magari, impianti sul posto.

L'A. L. I. ha già in corso ordinazioni di trivelle per procedere con la massima rapidità e con la più grande intensità a questo studio di interesse veramente nazionale. In proposito sto creando in questi giorni, un apposito ufficio con elementi esperti. Una delle ragioni che mi propongo di fare esplorare subito è quella del Mercure ove, dalla visita che, insieme a tecnici ho eseguito, mi sono convinto che non solo da escludersi sorprese nelle valutazioni fatte finora sulla consistenza di quel giacimento lignitifero

Dall'Albania pure ci vengono segnalati giacimenti di ligniti picea e xiloide che sembrano abbastanza interessanti. L'A. L. I. si ripromette di estendere al più presto possibile la sua attività anche in quelle regioni.

Gli operai delle miniere debbono sottostare a un duro e pericoloso lavoro. E' un dovere perciò che le provvidenze di legge volute in loro favore siano severamente e con larghezza applicate. L' A. L. I. si interesserà in modo particolare di questo capitolo, che fa parte del suo compito, istituendo un ufficio di controllo che eseguirà accurata opera di accertamento presso le varie miniere. Ogni arbitrio, ogni abuso, che dovesse essere commesso a danno degli operai, sarà impedito od energicamente stroncato.

Duce, mi è gradito poterVi assicurare che siamo ormai prossimi alla messa in marcia regolare di questo organismo da Voi voluto che dovrà portare alla valorizzazione di ricchezze finora trascurate e ignorate e costituirà, ne sono certo, un valido contributo alla realizzazione anche nel campo dei combustibili dove la natura non fu provvida per il nostro Paese, del programma di autarchia la cui saggezza appare sempre più evidente specie in questo eccezionale periodo della vita europea.

L'importantissimo settore costituito nella battaglia per l'autarchia dalla produzione lignitifera annunzia risultati immediati o prossimi la cui imponenza non può sfuggire. L'organizzazione è stata impostata su basi razionali e il ritmo sul quale la valorizzazione viene condotta è già celere. Con il carbone dell'Arsa e di Carbonia viene così assicurato all'industria nazionale un apporto di combustibile che solleva il Paese per una fortissima proporzione dalle importazioni di carbone straniero.

Nessuna nuova, cattive nuove

Il silenzio sulla Norvegia considerato eloquente a Londra

Le difficoltà di effettuare sbarchi, l'impervio terreno, il martellamento dell'aviazione tedesca

LONDRA, 24

Ancora silenzio ufficiale sulle operazioni alleate sul settore norvegese. Le solite informazioni di fonte svedese parlano della battaglia che si starebbe ancora combattendo nelle vicinanze di Hamar e parlano anche di una battaglia che avrebbe avuto luogo presso Stenkjar a 50 miglia a nord di Trondhjem, di dove i tedeschi avrebbero sloggiato gli anglo-francesi che vi si erano installati giacchè questi ultimi non hanno potuto resistere agli attacchi dei nemici. A parte queste confuse sporadiche notizie si naviga ancora completamente nel buio e neanche oggi Chamberlain ha potuto dare alla Camera qualche comunicazione di carattere ufficiale e attendibile.

A contatto con la realtà

I corrispondenti militari sempre più insistono sulle difficoltà in cui si trovano gli alleati di effettuare sbarchi importanti e ad enumerare le minacce dei mari misteriosi della Norvegia sotto l'incessante martellamento dell'aviazione germanica.

Il corrispondente militare del *Times* scrive che il compito che gli alleati si propongono di assolvere «non è di quelli che possono essere assolti in breve periodo di tempo o senza uno sforzo considerevolmente maggiore da parte degli alleati», ed ammette che l'avanzata tedesca continua, mentre in un telegramma da Stoccolma lo stesso *Times dice* che i tedeschi con la preponderanza che hanno nell'aria, possono scendere anche a bassa quota e lanciare bombe esplosive e incendiarie perfino soltanto da 500 metri.

Nell'insieme quindi l'impressione rimane nei circoli londinesi che la campagna norvegese costituisce un'impresa veramente difficile, lunga e piena di sorprese. Continuano viceversa gli attacchi aerei sugli aerodromi tedeschi, danesi e norvegesi da parte britannica. Un comunicato del Ministero dell'Aviazione parla di una serie di attacchi contro l'aerodromo di Sylt alla quale avrebbero preso parte un centinaio di aeroplani che avrebbero colpito le aviorimesse e avrebbero provocato vari incendi. Il comunicato tuttavia non dà particolari dei danni che sarebbero stati inflitti al nemico. Simili attacchi avrebbero avuto luogo anche sugli aerodromi di Aalborg, Oslo, Stavanger e Christiansand e si attendono particolari sui risultati.

Sull'orizzonte diplomatico si può notare una leggera distensione della repentina tensione dei rapporti anglo-italiani. L'articolo di Coppola viene citato e brevemente riassunto da vari giornali ma senza commenti. Uno dei corrispondenti romani tuttavia si meraviglia che l'articolo non spieghi più chiaramente ciò che l'Italia desideri e si meraviglia inoltre che non si indichino le ragioni per le quali gli approcci recenti della Francia a Roma siano rimasti senza risposta.

Revisione dei piani

Il *Daily Express* e altri giornali avevano lanciato fantastiche notizie stamane di passi diplomatici che si starebbero facendo fra Londra e Roma per discutere la questione del controllo del contrabbando marittimo specialmente in relazione al fermo da parte inglese di navi italiane. Ma una nota ufficiosa diramata più tardi ha smentito completamente le tendenziose notizie rilevando fra l'altro che nessuna nave italiana è stata arrestata nell'Adriatico e che quindi nessuna protesta in proposito poteva essere fatta dall'Italia.

La stessa nota ha smentito altresì un'altra notizia secondo la quale il Governo egiziano avrebbe rifiutato al Maresciallo Balbo il permesso di sorvolare l'Egitto in un prossimo viaggio che egli intende compiere dalla Libia verso l'Abissinia. La nota afferma al contrario che il permesso è stato dato sottolineando che ciò vuol dire che Balbo è tutt'altro che un «ospite non desiderato».

Circa la possibilità di complicazioni nei Balcani l'*Evening Standard* si fa telegrafare da Belgrado che la Jugoslavia sta compiendo una mobilitazione parziale segreta. Queste informazioni però non trovano credito negli ambienti diplomatici di Londra, sebbene certi commentatori persistono nel ritenere come possibile una mossa improvvisa dei tedeschi nella regione balcanica.

Le pressioni sui Balcani

Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph* chiarifica che «gli alleati reagirebbero contro una ostilità nei Balcani più rapidamente di quello che non abbiano fatto in Scandinavia convinti come sono che oggi non vi è più posto nel mondo per una guerra privata e che qualunque tentativo di una terza Potenza di concorre la guerra in un altro settore porterebbe il settore stesso entro l'ambito delle possibilità generali». Il redattore diplomatico dello *Star* poi dedica un lungo studio alla situazione balcanica e all'importanza di quel mercato per la Germania e conclude affermando che gli alleati non desiderano di veder estendere il conflitto ai Balcani, ma che nemmeno una guerra li arresterà.

«Se Hitler — scrive quel redattore — prende come scusa di un attacco contro un altro dei suoi vicini, il nostro restringersi della rete economica egli deve assumersi la piena responsabilità per questa estensione della guerra».

Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario agli Esteri Butler ha dichiarato, in risposta a un'interrogazione, che il Governo britannico ha invitato quello sovietico a sottoporgli proposte concrete per un nuovo accordo commerciale, tenendo presenti le circostanze create dalla guerra e in modo speciale quelle che riguardano la possibilità di rifornimenti al nemico da parte dei neutri. Il Ministro ha aggiunto che non è stata fissata alcuna data per il ritorno dell'Ambasciatore britannico a Mosca.

Negli ambienti commerciali della City si continua a far presente che un accordo commerciale con la Russia sarebbe una vera manna per evitare le disastrose conseguenze del completo arresto degli arrivi di cellulosa e di legname dalla Norvegia.

Il Primo Ministro ha informato oggi la Camera dei Comuni di alcuni mutamenti decisi nell'organizzazione del Ministero delle Informazioni. Secondo questi mutamenti il Ministro delle Informazioni diviene virtualmente capo supremo della censura. L'attuale direttore generale dell'Ufficio stampa rimpiazzerà all'occorrenza il Ministro. La censura giornalistica viene così tolta all'autorità militare dalla quale dipendeva finora e trasferita automaticamente al Ministero delle Informazioni, il che, come ha annunciato Chamberlain, lascia sperare che possano essere eliminati molti dei gravi inconvenienti verificatisi nel passato.

MARIO PETTINATI

Renitente di leva

processato a Londra Una sterlina di multa

LONDRA, 24

(M. P.) Il primo renitente di leva britannico è stato procsesato oggi. Condannato a una sterlina di multa, egli è stato obbligato a inscriversi sui registri di leva. Si tratta di un giovanotto ventunenne, Frank Mitchell, il quale ha dichiarato di non essersi iscritto perchè contrario alla guerra. Egli è stato ora iscritto d'ufficio nella lista dei «conigli» e dovrà a suo tempo essere convocato dinanzi a un Tribunale speciale il quale giudicherà se il Mitchell dovrà essere esentato dal servizio oppure debba essere invece arruolato di autorità.

Per vincere le sofferenze dei prostatici

Tutti coloro che soffrono di urinazioni frequenti (specialmente di notte), bruciori, trafitte, ritenzione, ecc., potranno richiedere alla Ditta **E. GRANELLI** - Via Castelvetro, 23 Milano l'opuscolo riguardante

I DISTURBI URINARI D'ORIGINE PROSTATICA

e la loro cura a base di sali alogenati di Magnesio, mediante il

«MAGNOGÈNE»

Il suddetto opuscolo verrà spedito gratis e franco di ogni spesa.

CRONACA DELLA CITTÀ

Per la nascita di Maria Gabriella

I premi demografici delle Assicurazioni Generali distribuiti ieri dal Podestà

Le Assicurazioni Generali di Trieste avevano offerto alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, in occasione della nascita di S. A. R. la Principessina Maria Gabriella, la somma di lire 50.000 perchè venisse destinata ad un'opera di bene. Le LL. AA. RR. vollero che tale somma venisse ripartita tra le famiglie non abbienti della Provincia di Trieste allietate dalla nascita di un figlio nei giorni fra il 24 e il 29 febbraio u. s.

Nella nostra Provincia le famiglie che si trovano in questa condizione sono 78, delle quali 50 domiciliate nel Comune di Trieste. Queste sono state ieri sera riunite nella sala della Consulta al palazzo di città, dove il Podestà, avv. Ruzzier ha voluto distribuire personalmente il premio delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, consistente nell'importo di lire 641 per ciascuna famiglia.

Dopo il saluto al Duce, il Podestà, accennato alla generosa offerta delle Assicurazioni Generali e al nobile pensiero delle LL. AA. RR. che hanno voluto far partecipi della loro gioia per il fausto evento anche le famiglie di questa Provincia che hanno avuto circa in quei giorni la nascita di un bimbo, ha rilevato il desiderio di essere egli stesso personalmente a fare la consegna del dono, per dimostrare ancora una volta il vivo interessamento di tutte le autorità fasciste per il problema della famiglia, che è alla base della nostra società. Porgendo ai presenti i migliori auguri anche per i loro bimbi, il Podestà li ha invitati ad innalzare il pensiero alla nostra gloriosa Casa Savoia e in particolare all'Augusta Principessa Maria Josè, alla quale è dovuta la nobile idea di questo dono. E' seguita quindi la distribuzione dei premi.

Conversazione sulla "Previdenza sociale" ai corsi di cultura dei lavoratori dell'industria

Nel salone delle riunioni della Casa dei lavoratori dell'industria ha avuto luogo l'ottava lezione del corso di cultura per fiduciari e corrispondenti d'azienda. Ha parlato la camerata Emma Brovida, assistente dell'Unione, trattando il tema «La previdenza sociale». Erano presenti tutti gli iscritti al corso: dirigenti sindacali, i capigruppo e gli organizzatori.

Dopo avere messo nel debito rilievo come la Legislazione sociale sia la più pura gloria del Regime fascista che rivolge tutte le sue forze a farne strumento per conseguire una giustizia sociale, vera espressione di solidarietà corporativa tra tutti gli italiani, l'istruttrice ha ampiamente trattato del funzionamento dell'Istituto di previdenza in relazione alla nuova legge del 14 aprile 1939, n. 636.

Così rivisto ed analizzato il sistema e l'ammontare dei contributi per invalidità e vecchiaia, tubercolosi, disoccupazione, nuzialità e natalità ha illustrato i nuovi vantaggi risultanti dalle sostanziali modificazioni ultimamente apportate, concludendo la bella e chiara esposizione con un utile raffronto tra le previdenze in atto al sorgere della Rivoluzione e la sviluppata ed efficiente attrezzatura odierna posta su quel piano imperiale che deve assicurare all'Italia, nel campo della sanità ed integrità della razza, uno dei più fondamentali fattori di vittoria.

Lavoratori metallurgici in visita al «Covo» di via Paolo da Cannobio

Guidati dal camerata Bianco in rappresentanza del segretario dell'Unione Idreno Utimperghe e del capogruppo Damasio, oltre duecento lavoratori metallurgici triestini sono stati ospiti di Milano per visitare la Fiera e per portare a nome di tutti i lavoratori della terra di San Giusto il commosso saluto delle Camicie Nere alabardate sostando riverenti al «Covo» e alla Scuola di mistica fascista.

La visita alla Fiera e particolarmente ai reparti della meccanica è stata lunga e minuziosa ed è stata di pieno gradimento di tutti i gitanti.

La Mostra nazionale fotografica al Castello di San Giusto
Numerose opere pervenute

La Mostra nazionale fotografica inclusa nel programma dell'Estate Triestina e che verrà allestita nelle belle sale del Castello di S. Giusto ha interessato vivamente tutti i dilettanti italiani.

Al Gruppo Triestino Fotografi Dilettanti (via S. Nicolò 7), che ha assunto l'organizzazione, sono pervenute numerose adesioni, sebbene il termine per la presentazione delle opere vada a scadere appena il 6 maggio. Sin d'ora però si può prevedere un brillante successo dell'iniziativa.

Conversazione di Mario Puccini all'I.C.F. su «Un viaggio nel Baltico»

Domani alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo «Dante» Mario Puccini terrà una conversazione sul tema «Un viaggio nel Baltico». L'illustre scrittore e oratore, dopo aver narrato le vicende e le impressioni d'un suo recentissimo viaggio, rimarrà a disposizione del pubblico, per dare le risposte e i chiarimenti che gli fossero domandati.

Carlo de Dolcetti al D.I.C.A.

Domani alle 20.45 Carlo de Dolcetti, terrà nella sede del Dopolavoro interaziendale del credito e dell'assicurazione (via S. Pellico 2) una dizione di versi delle sue «Opera liriche spiegate al popolo».

Questi versi, nella prima dizione tenuta davanti ad uno scelto pubblico hanno rivelato attraverso l'umorismo fine e scintillante anche un'acutezza di analisi davvero singolare; Dolcetti, come abbiamo avuto occasione di scrivere tempo addietro, non ha creato una comune parodia delle opere, bensì ha posto in luce, nel verso dialettale, situazioni e stati d'animo che spesso, anche da un'attenta lettura dei libretti, non si sono rivelati compiutamente. Che vi sia riuscito nella maniera più felice, lo confermano il successo avuto nella prima dizione e l'interessamento destato ora con l'annuncio di una seconda serata. L'ingresso è libero a tutti i dopolavoristi.

L'esito del concorso dell'O.N.D. per un racconto

Come comunicato sulla «Pagina del Dopolavoro» apparsa nel *Popolo di Trieste - Piccolo della Sera*, del 19 corr. la giuria giudicatrice del concorso per un racconto bandito dal Dopolavoro provinciale, presieduto dal camerata Carlo Tigoli e composta dai camerati Ugo Sartori, prof. Lucia Tranquilli, Massimo Rota, Lina Galli per il Sindacato autori scrittori e Spiro dalla Porta per il G. U. F., segretario il prof. Ettore Sigon, ha assegnato due primi premi ex aequo di lire 100 rispettivamente ai dopolavoristi Tino Ranieri, autore del racconto «L'unica vittima» e Lidia Fragiacomo, insegnante, autrice del racconto «Amnistia». Il secondo premio di lire 50 è stato assegnato al dopolavorista Bruno Kozel, elettrotecnico, autore del racconto «Pupo dorme».

La giuria ha inoltre segnalato per la pubblicazione i seguenti lavori: «Costruire», «La fiaba della vita», «Perchè Pietro non fu decorato» e «Il pagliaccio» di Bruno Kozel, elettrotecnico; «Il velo e lo specchio» di Luigi Gamba, barbiere; «Totì» di Aldo Tassini, impiegato; «Ricordo di Russia» di Franco Mai, impiegato; «L'ultima meraviglia» di Fausto Tuzzi, panettiere; «Una lettera anonima» di Egidio Chersuli, isolatore; «Finale maestoso» di Marcello Aizza, impiegato; «Ling-Som» di Licia Salustio, impiegata.

Sulla «Pagina» del 19 corr. è stato pubblicato il racconto «Amnistia» della dopolavorista Lidia Fragiacomo. Nelle prossime «Pagine» saranno pubblicati gli altri racconti premiati e quelli segnalati.

La conferenza Gnerre su marxismo e bolscevismo all'Istituto di cultura fascista

Stasera alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (viale Regina Margherita 5) il maggiore Lucio Gnerre, di cui il pubblico ha già ammirato la profonda cultura e la chiara facondia nella recente conversazione sulla politica fascista della razza, tratterà, per incarico della presidenza centrale dell'Istituto nazionale di cultura fascista, l'interessante tema: «Marxismo e bolscevismo di fronte alla cultura e alla storia». La conferenza è pubblica.

Conversazione sul "Fattore razza" ai corsi di cultura per lavoratori del commercio

Questa sera alle 21 nella sala «Domeneghini» dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1, il prof. Lino Urizio della R. Università di Padova terrà una conferenza sul «Fattore razza». Tutti i dirigenti sindacali (segretari, membri dei Direttori e fiduciari) hanno l'obbligo di intervenire. Si fa particolare invito a tutti i lavoratori di presenziare alla conferenza.

Viaggio straordinario Trieste - Ancona dell'Ala Littoria

Martedì 30 corr. l'Ala Littoria effettuerà un viaggio straordinario, per la ripresa dal 1.o maggio delle doppie corse sul percorso Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona con traffico di passeggeri, merci ecc. e con il seguente orario: Trieste p. 15; Pola a. 15.35; Pola p. 15.45; Lussino a. 16.5; Lussino p. 16.15; Zara a. 16.40; Zara p. 17.5; Ancona a. 18.

Rapporto annuale della Coorte dei carabinieri reali in congedo

Domenica alle 10.30 alla Casa del Combattente (via XXIV Maggio n. 4) il Generale di Divisione gr. uff. Amedeo Ademollo, terrà rapporto alla Coorte locale dei Carabinieri Reali in congedo trattando in pari tempo circa la costituzione dei gruppi sottufficiali in congedo. Al rapporto sono invitati tutti gli ufficiali, i sottufficiali ed i militari dell'Arma in congedo inscritti e non iscritti alla Coorte.

Bice Polli al Dopolavoro delle Assicurazioni Generali

Domani sera alle 20.45 nella sala Duca d'Aosta sotto gli auspici del Dopolavoro Assicurazioni Generali Bice Polli leggerà liriche di poeti triestini morti e viventi. In chiusa la scrittrice dirà alcuni suoi componimenti scelti tra quelli raccolti in un volume or ora uscito sotto il titolo «Il raggio oltre la fronda».

I marittimi disoccupati iscritti in qualità di cuochi e camerieri nel turno generale di collocamento e che siano in possesso della tessera del P. N. F. si presentino alla Capitaneria - Ufficio di collocamento per urgenti comunicazioni.

Ballo dei «Lancieri». Domenica nella Sala Massima di via Coroneo 15, dalle 16, avrà luogo un trattenimento di danza al quale presenzieranno le componenti la squadra di pallacanestro vincitrice dei Ludi Juveniles Anno XVIII, appartenente all'Istituto Tecnico «L. da Vinci». Gaie sorprese allieteranno il trattenimento. Verranno richiesti gli inviti.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto fiduciari Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Domani, 26 corr., alle 19, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Presenzierà inoltre il rapporto la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili.

Oggi ultimo giorno per la prenotazione dello zucchero e del caffè

E' opportuno che i consumatori in possesso delle tessere annonarie sappiano che il termine per la prenotazione, presso gli esercenti, per le quote del caffè e dello zucchero per il mese di maggio, si chiude, improrogabilmente, oggi, giovedì 25.

E' ordine tassativo che non si facciano eccezioni per i ritardatari. Coloro che non si saranno prenotati dal proprio fornitore entro oggi, perderanno la possibilità di avere la razione tanto dello zucchero che del caffè per il mese di maggio.

Il premio del Duce per la nascita di due gemelli

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Zecchini di Trieste, in seguito alla nascita dei gemelli Mario e Alberto.

La Principessa Stefania del Belgio di passaggio a Trieste

Ieri alle 17.22, proveniente da Venezia, è giunta a Trieste, per una breve sosta, l'Altezza Reale la Principessa Stefania del Belgio, ch'era accompagnata dal suo seguito.

La Principessa è scesa all'Albergo «Savoia» e partirà stamane, alle 9.37, alla volta di Budapest.

Giornalisti romeni diretti a Milano

Sono stati di passaggio ieri, per la nostra città, centotrenta giornalisti romeni diretti alla Fiera di Milano.

La comitiva è giunta alle 13.29 ed è ripartita alle 16.30.

La settimana autarchica del mobile e dell'artigianato

Numerose vetrine partecipanti al Concorso
Un originale premio per coppie di sposi

Dal giorno 22 corrente ha avuto inizio nella nostra città la manifestazione autarchica del mobile e dei prodotti dell'artigianato alla quale i commercianti delle due categorie hanno dato il massimo apporto partecipando compatti alla Mostra-concorso delle vetrine organizzata dall'Unione fascista dei commercianti con il precipuo scopo di diffondere tra i consumatori la maggiore conoscenza delle realizzazioni ottenute in questo importante settore della produzione nazionale.

Un artistico manifesto, pubblicato a cura delle Federazioni nazionali delle rispettive categorie, è esposto nelle vetrine che, agli splendenti mobili di vario genere, aggiungono i ricercati ed artistici soprammobili prodotti dal nostro artigianato.

E' intuitivo che oltre ad essere una manifestazione importante e quanto mai interessante, ha pure la sua nota di originalità per la simpatica iniziativa dei nostri commercianti di mobili i quali, in omaggio alle direttive impartite dal Regime per l'incremento della campagna demografica, hanno per l'occasione voluto offrire la possibilità alle coppie di sposi che contraggono matrimonio entro il periodo 22-28 aprile 1940 di concorrere alla vincita di due ricchi premi, consistenti il primo in una carrozzella di lusso per bambini ed il secondo in un lettino di recentissima creazione che si trovano attualmente esposti nella vetrina del negozio di mobili di Guido Punzo in via Carducci 10.

Le norme del concorso sono poste in visione degli interessati dalla segreteria del Sindacato di categoria, presso l'Unione dei commercianti (via S. Nicolò 7, I) sino a tutto lunedì 28 corr.

L'illuminazione moderna nella conferenza dell'ing. Danesi all'Associazione elettrotecnica

Un folto pubblico è intervenuto, iersera, all'annunciata conferenza del dott. ing. Silvio Danesi delle Società Riunite Osram-Edison-Clerici di Milano sull'importante argomento «Tendenze e caratteristiche dell'illuminazione moderna». Alla manifestazione organizzata dalla locale sezione dell'Associazione elettrotecnica italiana, che anche a Trieste svolge vasta ed efficace attività culturale, hanno assistito oltrechè gli appartenenti all'A. E. I., numerosi soci della Società Adriatica di Scienze naturali. Abbiamo notato, tra i presenti, tutti i più noti tecnici delle grandi e delle piccole industrie della nostra città.

Tecnico di nota competenza, l'ing. Danesi ha saputo svolgere l'interessante tema in modo da tenere costantemente avvinta l'attenzione dell'uditorio con la sua parola nitida, chiarissima, attraverso la quale gli ascoltatori hanno avuto modo d'avere una mirabile visione dei vari sviluppi e delle caratteristiche dell'illuminazione. La conferenza è stata integrata da numerose proiezioni e da varie esperienze effettuate dall'ing. Danesi con lampade ed altri apparecchi, esperienze che hanno creato una sinfonia di luci e colori d'effetto molto suggestivo.

La manifestazione è aperta dall'ing. de Antonellis, presidente dell'A. E. I., il quale rivolge al conferenziere belle parole di saluto e di ringraziamento. Subito dopo prende la parola l'ing. Danesi. Nella prima parte della conferenza egli prende in esame lo stato attuale dello sviluppo delle lampade ad incandescenza, constatando che con queste non è possibile uno sviluppo ulteriore, che dia affidamento di vantaggi economici più sensibili di quelli già realizzati con la doppia spiralizzazione dei filamenti.

L'oratore passa, poi, a trattare la parte teorica delle lampade a scarica nei vapori di sodio e di mercurio. Mediante la presentazione di alcune esperienze caratteristiche, egli dimostra la superiorità economica di queste lampade che, a pari consumo, possono emettere dal triplo al quintuplo della luce emessa dalle lampade ad incandescenza.

Inoltratosi, poi, ad esporre, i fondamenti fisici della fluorescenza, il conferenziere dimostra in modo molto evidente la possibilità di utilizzare con ottimo rendimento la trasformazione della radiazione ultravioletta non visibile in radiazione visibile con il colore più conveniente per poter ampliare lo spettro incompleto delle lampade a scarica nei vapori di mercurio.

L'ing. Danesi, alla fine della interessante conferenza, è stato salutato con lunghi applausi.

L'odierna assemblea generale dell'Opera di difesa dei minorenni

Oggi avrà luogo nel Palazzo di Giustizia, alle 19, l'assemblea generale dell'Opera di difesa dei minorenni.

Ballo all'Albergo della Città. Oggi, si terrà all'Albergo della Città un trattenimento di danza organizzato da studenti dell'ultimo anno del Liceo Scientifico. Il ballo, che avrà uno scopo benefico, si inizierà alle 16.30 ed il prezzo dei biglietti è stato fissato a lire 5.

Nella Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi

Chiamato al Ministero per altre e più importanti funzioni il comm. avv. Gaetano Rosa lascierà col prossimo maggio la carica di direttore provinciale delle Poste e dei Telegrafi di Trieste.

Il comm. Rosa che fu volontario della grande guerra e legionario fiumano, che fece parte della delegazione italiana nei territori plebiscitari della Prussia Occidentale ed ha rivestito anche delle cariche importanti nel Partito, funzionario di cultura non comune e di vivido ingegno ha retto in questa Provincia per molti anni con spirito veramente fascista, con energia, con competenza ed attività instancabile una delle più importanti e delicate branche dell'Amministrazione statale in condizioni particolarmente difficili, superando ogni ostacolo come lo dimostrano la perfetta regolarità con cui funzionano attualmente i servizi postali e telegrafici in tutta la Provincia, nonchè lo spirito di disciplina e l'attaccamento al dovere che egli ha saputo infondere nell'animo del dipendente personale.

In questi ultimi tempi si era vivamente interessato per dare una più decorosa e razionale sistemazione ai vari uffici della Provincia e soprattutto della città, specie nei riguardi dell'importantissima succursale di Capo di Piazza, e si deve alla sua opera assidua e tenace se detta Ricevitoria verrà quanto prima modernamente ed elegantemente sistemata negli ampi locali, attualmente in corso di restaurazione, nel palazzo del Consiglio provinciale delle Corporazioni in piazza Costanzo Ciano, e se l'ufficio telegrafico centrale sito nel palazzo di piazza Vittorio Veneto avrà al piano terreno una radicale trasformazione che lo renderà veramente degno della città e per il quale lo stesso comm. Rosa ha già ottenuto l'approvazione della spesa relativa che si aggirerà sulle trecentomila lire.

La partenza del comm. Rosa lascia pertanto il più sincero rammarico in tutto il personale postale e telegrafico di Trieste e della Provincia nonchè nella cittadinanza che ha avuto campo di conoscerlo e di apprezzarlo e che lo segue augurandogli le maggiori ascensioni. All'avv. Rosa che, con cuore di camerata e di triestino di adozione, ha sempre cercato, nell'esercizio delle sue funzioni, di agevolare il nostro delicato compito, esprimiamo noi pure il rammarico più vivo per la sua partenza porgendogli i migliori auguri per l'avvenire.

Il ballo delle studentesse alla Ginnastica. Alla Ginnastica fervono i preparativi per ospitare degnamente la bella gioventù che prenderà parte al grande ballo delle studentesse. Detto ballo avrà luogo domenica prossima nell'ampia sala addobbata per l'occasione con grafici umoristici. Questo trattenimento, riservato soltanto a soci e studenti avrà inizio alle 18 con un breve programma di varietà. Alla porta verranno tassativamente richieste le tessere o gli inviti. Per gli studenti sono validi i soliti inviti permanenti.

Il ballo «Profumi di Primavera» in Sala Massima (via Coroneo 15) si svolge oggi, dalle 20 in poi. L'Orchestra Meniconi presenta le ultime novità di gran successo. Ambiente gaio e familiare. Le signorine munite d'invito permanente hanno l'ingresso gratuito.

Le nuove scuole di Trieste modelli di tecnica edilizia

Un nuovo riconoscimento

Costruzioni (Casabella) di Milano, la ricca rivista mensile di architettura e di tecnica, consacra notevole parte del suo ultimo numero alla nuova scuola eretta dalla colonia svizzera di Milano, per esaltare i criteri tecnici seguiti dall'architetto dell'istituto (una scuola per 300-360 allievi dei due sessi).

«L'architettura scolastica in Italia ha pochi esempi moderni degni di speciale menzione, scrive l'architetto Giuseppe Pagano, direttore della rivista. Nel campo delle costruzioni per scuole elementari, in modo particolare, l'edilizia è ancora agganciata ai regolamenti, alle abitudini, alle tranquille e comode tradizioni degli uffici e della burocrazia. Costruite, per la massima parte, da funzionari di modeste capacità e di scarsa competenza, giudicate da burocrati che si oppongono spesso con sacro zelo ad ogni novità che modifichi lo «standard» delle regolamentari abitudini, valutate soltanto dal punto di vista economico, ignorando quanto è stato fatto di buono nel mondo, le nostre scuole elementari rappresentano ben poco. Come eccezioni in questo campo, si possono considerare certe opere fatte eseguire a suo tempo dall'O.N.B. e le più recenti scuole elementari del Governatorato di Roma, del Comune di Trieste e di qualche altra città italiana».

L'elogio al Comune nostro viene a confermare, col parere di un tecnico di riconosciuta competenza, quello compreso nella medaglia d'oro di benemerenza conferita al Comune di Trieste nel campo dell'istruzione proprio per le più recenti sue scuole elementari nuovissime: di Roiano e di San Luigi, e per la Scuola materna di Servola, tutte e tre inspirate ai criteri più razionali e moderni in fatto di edilizia scolastica.

Si deve aggiungere, per debito di giustizia, che nell'ultimo mezzo secolo in tutte le sue costruzioni scolastiche il Comune di Trieste non mancò di adottare tutte le novità realizzate dalla tecnica edilizia e da quella pedagogica: le sue scuole furono riconosciute via via che sorgevano, come «modelli» di edilizia scolastica.

La citazione della rivista milanese è nuovo titolo di compiacenza per la nostra Amministrazione cittadina e per il suo laborioso Ufficio comunale dei lavori pubblici, al quale si devono, come tante altre opere della città, le scuole dei vari ordini d'istruzione.

Raduno di operaie al Gruppo «Ivancich»

Lunedì scorso ebbe luogo al Gruppo «Ivancich» il raduno delle operaie e lavoranti a domicilio.

Dopo il rapporto, tenuto dalla segretaria rionale per le operaie, le camerate Ondina Niero e Anna Gaspani accompagnate al pianoforte dalla prof. Heinze-Mornig, cantarono applauditissime, brani d'opera e alcune conosciutissime romanze. Dopo il concerto ci fu la solita lotteria. La camerata Wessel offerse 6 paia di calze e il Gruppo stesso, nonchè miele e sapone. La simpatica adunata, schiettamente fascista, si chiuse con un vibrante saluto al Duce.

Al «Boscarolli»

La sera del 23 corrente, nella sede della sezione femminile del Gruppo rionale fascista «Giovanni Boscarolli», ha avuto luogo il solito raduno quindicinale delle operaie. Alle numerose intervenute la prof. Clelia Pirnet ha letto alcune poesie di Trilussa, che sono state ascoltate con molto interessamento. Seguì il solito gioco di tombola, con premi gastronomici, il quale ottenne lieto successo. Il raduno ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Il pagamento dell'imposta sull'entrata in abbonamento

L'Unione fascista dei commercianti comunica che il 30 aprile scade il termine di presentazione dei moduli di denuncia agli effetti del pagamento dell'imposta sull'entrata in abbonamento.

L'Unione avverte ancora i commercianti che l'ufficio distrettuale delle imposte dirette non rilascia subito i certificati di dichiarazione del reddito imponibile di ricchezza mobile da allegarsi ai moduli nominati sopra; è necessario quindi, richiederli tempestivamente, perchè la necessità poi di ottenerli d'urgenza comporta una spesa maggiore.

Per il Raduno nazionale degli Artiglieri a Fiume

Il Comando del Gruppo di Trieste del Reggimento artiglieri d'Italia «D. Chiesa» invita i camerati artiglieri a prenotarsi sollecitamente per il raduno nazionale che si svolgerà a Fiume nei giorni 19, 20 e 21 maggio p. v. Gli iscritti al Gruppo con la tessera verde da lire 3 godranno, oltre alle agevolazioni previste, il 70 per cento di ribasso sui treni ordinari, gli altri, non iscritti, familiari ecc. con la tessera bianca da lire 2, godranno il 50 per cento e dei pari le identiche agevolazioni. Le iscrizioni si ricevono seralmente dalle 18 alle 20 presso la sede del Gruppo (Casa del Combattente) e durante la giornata presso la Libreria Borsatti (ufficio informazioni del raduno), in via Dante n. 14.

Conversazione per le fasciste triestine

Sabato alle 19 in sala del Littorio l'ispettrice del P. N. F. contessa Stelluti Scala terrà una conversazione alle fasciste triestine secondo le disposizioni date dal Segretario del P. N. F. Certamente le camerate accoglieranno questa notizia con vero piacere perchè hanno avuto modo di apprezzare l'arte oratoria dell'ispettrice nella sua ultima ispezione a Trieste. Tutte le camerate sono invitate ad intervenire.

Nell'anniversario della nascita di Marconi

Oggi, nell'anniversario della nascita di Guglielmo Marconi, gli edifici pubblici esporranno la bandiera.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Gita a Postumia. Per domenica prossima il Fascio Femminile organizza una gita a Postumia con visita alle grotte. Le iscrizioni si accettano in sede, via Roma 28, III, fino a oggi alle 19. A Postumia ci sarà un grande ballo.

Rapporto segretarie massaie rurali. Oggi alle 10 la segretaria provinciale della sezione massaie rurali terrà rapporto in sede, via Roma 28, I piano, alle segretarie massaie rurali dei Gruppi rionali.

Gita delle massaie rurali a Milano. La sezione provinciale delle massaie rurali organizza per i giorni 27 e 28 aprile una gita a Milano; il programma è il seguente: partenza da Trieste sabato 27 alle 6; arrivo a Milano alle 13.30. Pernottamento in albergo dal 27 al 28 e partenza da Milano alle 0.16 del 29. Il prezzo del viaggio e del pernottamento è di complessive lire 82. Per i tre pasti verranno segnalati locali con prezzi non superiori a lire 7 per pasto. Sarà inoltre procurata la tessera tranviaria a lire 2.50 valevole per tutta la giornata e per qualsiasi percorso. Le prenotazioni e il versamento della quota devono pervenire alla sezione massaie rurali, via Roma n. 28.

Dopolavoro provinciale

Corso addetti sportivi dell'O. N. D. Oggi, alle 20, presso il Dopolavoro aziendale Cooperative Operaie, via Raffineria 6, avrà luogo la terza ed ultima lezione del corso per addetti sportivi dell'O. N. D. Tutti i direttori sportivi e capi sezione sono invitati a presenziare a questa lezione.

Trattenimento artistico al Tergesteo col "Gran Premio Adam"

Sabato prossimo, con inizio alle 16, si svolge nei bei locali del Tergesteo (Piazza Costanzo Ciano) un brillante trattenimento artistico, organizzato dal «Ditci», al quale prenderanno parte diversi elementi di bella rinomanza. Durante lo svolgimento del programma si effettuerà il «Gran Premio Adam», al quale potranno prendere parte tutti gli intervenuti. Seguiranno le danze.

Riuscita conferenza sulla Somalia alla Casa della Giovane Italiana

Sabato alla Casa della Giovane Italiana il prof. Filipuzzi ha parlato alle organizzate della G. I. L. della Somalia.

Descritte le caratteristiche del paese è quindi passato agli usi e costumi delle popolazioni servendosi di numerose proiezioni che hanno particolarmente interessato le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste le quali hanno seguito attentamente la chiara e bella conferenza.

Trattenimento all'aperto al Dopolavoro Chimici

Domenica sera, dalle 19.30 in poi, nella sede del Dopolavoro Chimici, in via Conti 11, avrà luogo il primo trattenimento di danza all'aperto della stagione. Certamente gran folla di soci si darà convegno nell'elegante e gaio giardino del sodalizio.

ASTERISCHI

Carà alla Biennale di Venezia

In questi giorni partono per Venezia le opere dello scultore Ugo Carà, che quest'anno, come fu detto a suo tempo, è l'artista triestino che avrà una propria sala alla Biennale. Le opere che egli conta di esporre sono quindici o sedici; e a quanto egli ci disse, di genere assai vario, sia nel materiale, sia nella figurazione. Sono quasi tutte opere mai esposte, eseguite nell'ultimo anno: e questo è anche il motivo per il quale Ugo Carà si astenne dal mandare sculture, all'attuale Mostra dell'arte giuliana a Roma, e vi si fece rappresentare soltanto da alcuni disegni.

Mario Tavolato cavaliere

Una notizia che rallegrerà gli amici — e sono molti — di Mario Tavolato: su proposta delle alte gerarchie sindacali, egli è stato insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia per i suoi molteplici meriti. Irredentista della vigilia e fascista di vecchia data, membro del Consiglio direttivo della Federazione nazionale industriali dello spettacolo, del Comitato tecnico nazionale dello stesso, presidente del Sindacato provinciale e consultore comunale. Mario Tavolato conta quasi trent'anni di attività teatrale e cinematografica. E' stato per vari periodi alla direzione di tutti i teatri cittadini e da una decina d'anni si è creato con tenacia e fede la sua piccola florente azienda. A Mario Tavolato i nostri cordiali rallegramenti.

Dopocena danzante all'Adriaco. Sabato, alle 21.30, avrà luogo nelle sale della palazzina sociale il settimanale dopocena danzante. Il progredire della stagione sportiva farà convenire particolarmente numerosi soci e amici dell'Adriaco.

Il Dop. «Modiano» sul Monte Re. Domenica, 28 corr., la Sezione escursionisti del «Modiano» inaugurerà la stagione con una gita sul Monte Re. Partenza dalla sede alle 6.30, arrivo a Trieste alle 21. I gitanti che non intendessero fare la salita del monte sosteranno a Prevallo, per poi proseguire in automezzo per Vipacco, dove si incontreranno con il resto della comitiva. Le adesioni, completate dalla quota di passaggio, si ricevono in sede dalle 19.30 alle 21.

Tombola in piazza Perugino. Domenica alle 18 avrà luogo in piazza Perugino un gioco di Tombola a beneficio delle orfanelle di S. Giuseppe. I premi ammonteranno complessivamente a lire 2000. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

10.000 lire del Ministro dell'E. N. per l'Ateneo Musicale Triestino

L'Eccellenza il Ministro dell'Educazione Nazionale ha comunicato al Federale di aver disposto l'erogazione di lire 10 mila a favore del nostro Ateneo Musicale Triestino.

Il Federale ha vivamente ringraziato per l'erogazione e per l'autorevole interessamento a favore dell'Ateneo stesso, che è pegno sicuro per il suo ulteriore potenziamento.

Il Fascio femminile a Torino per la Mostra della Moda

Il Fascio femminile organizza per la prima diecina di maggio un viaggio a Torino in occasione della Mostra della Moda. Informazioni ed iscrizioni si accettano in sede, via Roma 28, III, giornalmente dalle 18 alle 19, fino al 30 aprile.

Due gite del Ferroviario. La sezione escursionisti del Dopolavoro ferroviario indice per sabato una gita ciclo-turistica a Sistiana. Il ritrovo dei partecipanti è stato fissato per le ore 14.30 in piazza Vittorio Veneto. Per domenica viene indetta una passeggiata alla volta di Prosecco. Ritrovo a Roiano al capolinea del tram n. 5. Le iscrizioni per entrambe le gite si ricevono in segreteria durante le ore d'ufficio.

Bollettino demografico

24 aprile 1940-XVIII

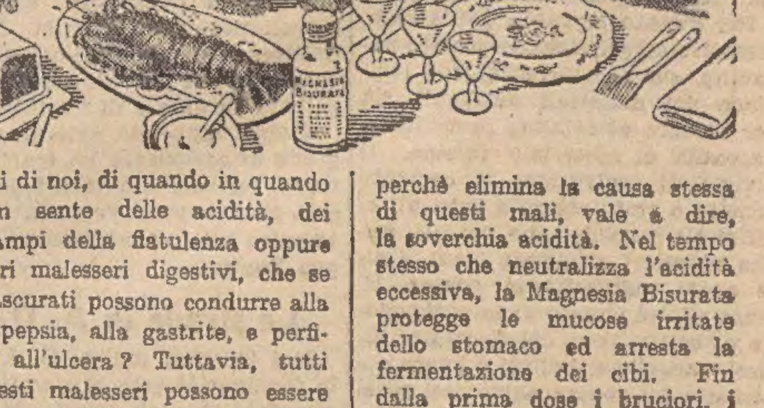
Nati	9
Morti	11
Matrimoni	6

Fiera di animali a Divaccia

Le fiere di animali del Comune di Divaccia si riapriranno il giorno 26 corr. e si terranno i giorni 8 e 26 di ogni mese. Nel caso che detti giorni fossero festivi, le fiere stesse saranno procrastinate al giorno successivo. La fiera annuale invece si terrà il 17 gennaio. L'entrata alla fiera è del tutto gratuita e ciò per la durata di un anno.

Lezioni di pronto soccorso a Divaccia. Come da disposizioni ricevute dalla Federazione dei Fasci di Trieste, anche a Divaccia si sta tenendo un corso di pronto soccorso per le donne fasciste e per le massaie rurali. Le lezioni tenute dal medico condotto locale, ed alle quali assistono numerose organizzate del Fascio Femminile, sono seguite con il più grande interessamento dalle presenti che così apprendono le prime necessarie nozioni di pronto soccorso che una donna, che vive nel clima del Fascismo, deve conoscere. Il corso stesso iniziato da tre settimane terminerà fra 15 giorni circa, e si tiene ogni mercoledì alle 16.30.

PENSATE ALLO STOMACO
La Magnesia Bisurata vi assicurerà una buona digestione



Chi di noi, di quando in quando non sente delle acidità, dei crampi della flatulenza oppure altri malesseri digestivi, che se trascurati possono condurre alla dispepsia, alla gastrite, e perfino all'ulcera? Tuttavia, tutti questi malesseri possono essere evitati prendendo, dopo mangiato, una piccola dose di polvere o qualche tavoletta di Magnesia Bisurata. La Magnesia Bisurata dà un sollievo quasi istantaneo perchè elimina la causa stessa di questi mali, vale a dire, la soverchia acidità. Nel tempo stesso che neutralizza l'acidità eccessiva, la Magnesia Bisurata protegge le mucose irritate dello stomaco ed arresta la fermentazione dei cibi. Fin dalla prima dose i bruciori, i rinvii e le pesantezze spariscono e siete sicuri di una buona digestione. In tutte le Farmacie, in polvere o in tavolette, L. 5.50 o L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze N. 48775-Div. 8; 30-11-39-XVIII)

AMARO CORA
TUTTI I VENERDÌ ALLE ORE 21 DALLE STAZIONI RADIO DEL 2° PROGRAMMA GRANDI CONCERTI RITMO SINFONICI
CORA-CORA
I DUE CLASSICI APERITIVI DALL'AROMA INCONFONDIBILE

SIGNORE, SIGNORINE,
sapete lavorare all'uncinetto?
Eseguite allora una bella cravatta al vostro fidanzato, a vostro marito, a vostro fratello, la quale, oltre a essere pratica, elegante, indeformabile, avrà il pregio di essere confezionata con le vostre mani gentili.
La Ditta CANETTA Vi mette in grado di eseguirla con facilità, fornendovi il filato speciale, il modello tagliato, la spiegazione, l'uncinetto, tutto per L. 7.50 nei colori di moda: vinaccia, blu marino, verde bott., blu petrolio, grigio, marrone.
NEGOZIO CANETTA TRIESTE VIA DI CAVANA N. 12 TELEFONO N. 37-01

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «reclame»

Trieste scalo trascurato

nella rete aerea internazionale

Lo sviluppo sempre più vasto dell'aviazione civile italiana — una delle più efficaci, al momento attuale, dell'intera Europa —, la nobile gara che sembra essersi accesa tra le grandi società che gestiscono i servizi aerei — metropolitani, transalpini e transoceanici —, la fiducia ognor crescente che numerose categorie della produzione finalmente accordano al rapidissimo mezzo di locomozione, pongono in primo piano, per una città come Trieste, il problema delle linee aeree.

Funzione di ponte

L'essere l'unico grande scalo marittimo di quasi tutti i paesi dell'alto e medio Danubio e delle regioni subcarpatiche, il trovarsi pressochè nel giusto mezzo tra l'Occidente e l'Oriente europeo, e l'essere anche — a cagione degli sbarramenti alpini dell'Est — un punto di passaggio obbligato tra le terre che si affacciano sull'Atlantico e quelle che gravitano sul Mar Nero, gli Stretti e l'Egeo, queste naturali condizioni di cose e altre ancora hanno fatto di Trieste una città dove confluiscono e s'intersecano tutte le grandi strade d'Europa e, le principali vie di comunicazione internazionali e intercontinentali. E' sufficiente un breve sguardo alla carta geografica per rendersi immediato conto di questo felice privilegio della nostra città, la sola fra tutte che colleghi a sè quasi direttamente, a mezzo di un grandioso fascio di strade ad ampio raggio, le capitali di tutta Europa, agendo per di più in funzione di vero ponte tra il mondo latino e anglosassone e quello danubiano-balcanico da una parte, e, dall'altra, tra le genti del mondo germanico e il Mediterraneo.

Ebbene, se tanto le linee di comunicazione terrestre quanto quelle marittime hanno sanzionato, pur nel variare delle vicende secolari, questo dato di fatto incontrovertibile — perchè di natura geofisica oltre che geopolitica —, non così invece le linee aeree. Queste ultime anzi, obbedendo, sembrerebbe più al capriccio del capitale che alle esigenze reali e non effimere degli interessi dei Paesi collegati, ignorano addirittura Trieste.

Una domanda legittima

Delle linee internazionali italiane che passano per il cielo di Trieste è attualmente in funzione la Milano-Venezia-Budapest, che col primo di aprile ha iniziato il servizio giornaliero (sino a tutto il 30 settembre), con partenza, rispettivamente, da Milano alle 8.35, da Budapest alle 9.50 (passaggio su Trieste, verso le 11 e verso le 12); col primo maggio inoltre avrà inizio la linea Marsiglia-Bucarest, con scali intermedi a Milano, Venezia, Zagabria e Belgrado.

Poichè le linee sono gestite da una società italiana, possiamo legittimamente domandarci come mai, e perchè, una città dell'importanza e della posizione di Trieste non faccia scalo, sia pure — se così possiamo esprimerci — per brevi attimi: per il tempo assolutamente necessario alle operazioni relative all'uscita e all'ingresso del passeggero dalla carlinga.

Se noi fossimo una città continentale, oppure avessimo interessi economici limitati al nostro retroterra paesano, potremmo non preoccuparci di cotesta nostra esclusione da una linea aerea a carattere internazionale. Ma la somma maggiore dei nostri interessi è di natura marittima — lata quant'altra mai, quindi —, e le nostre grandi vie di comunicazione portano, per di più, nel cuore del bacino danubiano e ai principali gangli della penisola balcanica. Come dunque possiamo essere esclusi dall'usufruire di uno strumento di traffico che lega la detta penisola all'Alto Adriatico, all'Italia e all'Occidente Mediterraneo? Basta considerare soltanto i rapporti che intercorrono con Budapest, Zagabria e Belgrado, e anche l'insieme delle relazioni economiche e degli scambi culturali che esistono tra queste nostre province di confine, la contermine Jugoslavia e la vicinissima Ungheria, per vedere quanto è assurdo tagliarci fuori da una linea, che dovrebbe trovare proprio in Trieste una sua particolare ragion d'essere.

Vorrà certo il Ministero dell'Aeronautica esaminare l'opportunità che la Società cui è stata concessa la gestione delle linee in discorso studi, e attui tempestivamente, la possibilità di fare scalo anche a Trieste: il cui aeroporto di Ronchi è, oltre tutto, uno dei più comodi e sicuri, ed offre rapidità di comunicazioni come pochi.

Liceali al microfono

La riuscita serata al «Dante»

Iersera, nell'aula magna del Ginnasio «Dante Alighieri» si è svolta, sotto gli auspici del Provveditorato agli Studi, una brillante serata musicale organizzata a favore della cassa scolastica del R. Liceo scientifico «G. Oberdan».

La manifestazione ha ottenuto un successo veramente lusinghiero, e non soltanto di folla. Stipata, da cima a fondo, l'aula: di genitori, alunni, insegnanti.

Il programma, che comprendeva note composizioni di Pick-Mangiagalli, Gounod, Vivaldi, Liszt e Gershwin, nonchè musica varia e canzoni, presentate con arguzia dagli studenti Gaido e Paduani, è stato sostenuto dai seguenti alunni del Liceo «Oberdan»: studentesse Cossetto, Derosa e Serio; studenti Aleandri, Delami, Lenardon, Maruzza, Valente e Rizzotti.

Le canzoni sono state eseguite dall'orchestrina Vatta con il concorso di Ada Verri, Silva Serio, Fulvio Fossalti, Lio Gombacci, Vittorino Lumbar e Amato Zandomeni. Solisti di fisarmonica: Pianger e Debiagio; solista al pianoforte: Fred Maruzza. Questo complesso è noto, e non soltanto nel nostro mondo studentesco, sotto il nome di «Liceali al microfono». Esso si è comportato magnificamente anche iersera, riscuotendo continui, calorosi applausi. Un elogio al Comitato organizzatore, composto dagli studenti Donnini, Gaido, Moradei e Paduani.

Cronaca giudiziaria

Gli ospiti della stanza n. 18

(Corte d'Assise) Ieri mattina s'è presentato davanti agli assessori tale Enrico Preghel, di 33 anni, abitante in Pendice Scoglietto 16, accusato di tentato omicidio aggravato, per avere la sera del 28 dicembre 1938 esploso, con premeditazione, alcuni colpi di rivoltella contro certa Nella Sivitz, ferendola, tra altro, all'orecchio destro, cagionandole, di conseguenza, la totale sordità dell'organo. Assieme al Preghel sedevano sul banco degli imputati, Lucia Bastiani in Sillani, di 45 anni, abitante al Passeggio di S. Andrea 30, ed Antonietta Della Toffola di Antonio, di 24 anni, abitante in piazza Carlo Alberto 1, accusate di frode processuale per avere, in concorso, al fine di trarre in inganno l'autorità giudiziaria, mutato artificiosamente lo stato in cui trovavasi la camera n. 18 dell'Albergo Sillani e le adiacenze di essa nell'imminenza del sopraluogo dei funzionari inquirenti per gli accertamenti relativi al reato commesso dal Preghel, occultando la rivoltella e deponendola poi su di un terrazzino prospiciente la camera n. 18.

Il sanguinoso episodio è la conclusione di una relazione amorosa sorta tra il Preghel e la Sivitz, i quali, il pomeriggio del 28 dicembre, s'erano recati all'Albergo Sillani per trascorre alcune ore in completa allegria. Il programma era seducente, senonchè a guastarlo completamente fu lo stesso Preghel il quale, a un certo momento, fattosi scuro in viso e fatta vedere all'amica una rivoltella a rotazione, esclamò:

— Ora ti fidanzo con la morte!

La Sivitz, a questa truce proposta, divenne livida e, con voce smorta, dichiarò che non si sentiva affatto di fare uno sposalizio con una delle tre lugubri Parche. L'altro, però, fermo nel suo proposito, le sparò, a bruciapelo, quattro rivoltellate, che ferirono la donna all'occipite, all'orecchio, allo sterno e alla mano sinistra. La Sivitz, riuscita a guadagnare la porta, invocò soccorso. La Sillani e la Della Toffola, resesi conto dell'accaduto, chiamarono la Croce Rossa e, più tardi, gli agenti del commissariato del rione.

All'udienza il Preghel, che inforca un paio di occhiali a stanghetta, spiega che s'era trattato di uno scherzo.

— Non avevo alcuna intenzione di uccidere la donna. Estrassi la rivoltella per farle paura. La Sivitz mi supplicò di riporre l'arma ed io l'accontentai subito. Più tardi, nell'accingerci ad uscire dalla stanza, mi inginocchiai davanti alla Sivitz per chiederle perdono. Lei sorrise e mi aggiustò il nodo della cravatta. Le feci vedere nuovamente la rivoltella ma lei, spaventandosi, mi diede un colpo con la mano, facendo scattare il grilletto. Partì un proiettile, che mi ferì alla bocca. Subito dopo partì un secondo proiettile e allora smarrii la conoscenza...

Il Preghel dice di essere diviso dalla moglie e di essere padre di due bambini. Dichiara di fare: l'estate il bagnino al Bagno Savoia e, d'inverno, la maschera al Verdi. Accenna a dei forti mali di testa di cui va soggetto e di essere stato curato dai medici Licen e Salom.

La Sillani e la Della Toffola negano di avere cercato di mutare lo stato della stanza, nonchè di avere nascosto la rivoltella.

— Siamo state noi a chiamare la Croce Rossa e ad avvertire nel contempo lautorità di p. s.

Dal canto suo la Sivitz, con voce affannosa, riepiloga la scena, sostenendo che il Preghel aveva manifestato chiaramente il proposito di ucciderla, tant'è vero che le sparò quattro colpi.

— Al primo colpo andai a terra. Il secondo lo sparò stando ginocchioni. Gli altri di seguito.

Il Preghel interviene subito per smentire la versione data dalla Sivitz.

— Certamente la signora non ricontempo l'autorità di p. s.

Il Presidente domanda alla Sivitz quali fossero state, secondo lei, le cause che avrebbero indotto il Preghel a sparare

— Chi lo sa. Non avevamo mai questionato. Anzi si andava d'accordo.

— E' vero che vi fece scrivere una lettera?

— Sì. Era indirizzata al commissario, al quale raccomandava i figliuoli.

— Non è vero! — esclamò il Preghel — la signora sbaglia.

Con queste battute si esaurisce l'interrogatorio degli imputati e quindi il Presidente procede subito all'esame dei testimoni, tra i quali figurano diversi funzionari di p. s., che dànno ragguagli sui rilievi eseguiti nella stanza dell'albergo.

Vengono lette le deposizioni dei testi assenti, e le varie perizie mediche riguardanti le lesioni riportate dal Preghel e dalla Sivitz e quindi il Presidente interroga il dott. Casciani, il quale afferma che l'otite di cui è affetta la Sivitz è di natura cronica e che lo sparo all'orecchio deve essere stato fatto a brevissima distanza. In quanto alla ferita allo sterno il proiettile, prima di ferire la donna, deve essere rimbalzato su un corpo duro. Viene udito pure il dott. Salom, ch'ebbe in cura il Preghel. Il teste spiega sulle cause delle cefalee di cui andava soggetto l'imputato.

Infine il processo viene rinviato a domani per le 9.30.

Presidente comm. Toesca; consigliere relatore cav. uff. Santomastaso; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Guido Zennaro, F. Presti e Kezich; cancelliere dott. Farina.

Dal tram in corsa

Volendo discendere da una vettura in corsa della linea 1, nei pressi di piazza della Libertà, la ventunenne Loredana Bensich, abitante al n. 61 di Erpelle-Cosina, ha perduto l'equilibrio, cadendo al suolo. Con l'autolettiga della Croce Rossa la giovane è stata trasportata all'ospedale Regina Elena, dove le è stato riscontrato, oltre un principio di commozione cerebrale, un grosso ematoma escoriato alla regione occipitale. E' stata accolta in osservazione.

Notiziario di Monfalcone

Ispezione al Fascio Femminile. Domenica l'ispettrice nazionale Stellutti-Scala, accompagnata dalla fiduciaria provinciale, ispezionerà il nostro Fascio Femminile. Le gerarchie e le donne fasciste dovranno trovarsi in sede alle 10.30 precise.

La lotteria della «Gil». Il Comando della «Gil» di Fascio comunica che i biglietti vincenti della latteria estratta domenica scorsa in piazza Littorio, sono i seguenti: I premio (macchina da cucire Necchi) biglietto n. 016565; II premio (bicicletta da uomo marca «Cottur») biglietto n. 019700; III premio (orologio grande da muro) biglietto n. 013184. I biglietti corrispondenti ai numeri sorteggiati dovranno essere presentati all'Amministrazione della «Gil» di Monfalcone non oltre i novanta giorni dalla data di estrazione, entro cioè la mezzanotte del 20 luglio 1940-XVIII. Trascorso tale termine ogni diritto al premio si riterrà prescritto.

Onorificenza. Il comandante del nostro corpo dei vigili urbani Giovanni Linossi, combattente e ardito, legionario fiumano, Marcia su Roma, squadrista, Sciarpa Littorio e invalido della Causa, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Al camerata Linossi i nostri rallegramenti.

Conferenza. Domani alle 21, nella sala del Dopolavoro aziendale «E. Solvay» il Generale di Corpo d'Armata Gius. Porta terrà una conferenza sul tema: «Il dramma militare polacco».

Recita della «Gil». Questa sera, 25 corrente, alle 20.30 al Teatro Azzurro la sezione artistica della «Gil» di Monfalcone rappresenterà l'operetta «Lo smeraldo rosa», in tre atti di Romolo Corona. Viva è l'attesa nella cittadinanza per la rappresentazione, alla quale parteciperanno centoventi organizzati.

Per il Nastro Azzurro. Fervono presso la Combattenti i lavori preparatori per la costituzione della Sezione locale del Nastro Azzurro, che dovrà raccogliere nel suo seno tutti i decorati al valor militare. I decorati che non lo avessero ancora fatto, sono invitati a dare sollecitamente la loro adesione alla costituenda sezione, presentandosi alla sede della Combattenti nei giorni di martedì e sabato d'ogni settimana, dalle 20 in poi; all'atto dell'adesione dovrà venire esibito il decreto originale della concessa decorazione ed una copia del decreto stesso.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Finlandia ha rinunciato

all'organizzazione della XII Olimpiade

HELSINKI, 24

Il Comitato amministrativo olimpico ed il Comitato finlandese hanno definitivamente deciso di abbandonare l'idea di organizzare i giochi della XII Olimpiade in programma per il prossimo mese di agosto.

Cattaneo conserva

il titolo dei pesi gallo

Musina pareggia con Latini

MILANO, 24

Stasera al Teatro Principe si è svolta una riunione pugilistica imperniata sull'incontro professionistico tra Cattaneo e Secchi, nel quale il primo metteva in palio il titolo di campione italiano dei pesi «gallo». L'esperienza di Cattaneo e la sua tecnica hanno permesso al milanese di prevalere nel termine di undici riprese animate e interessanti.

Gli altri incontri della serata erano riservati ai dilettanti. Il campione di Europa dei pesi medio massimi Musina, nel suo ultimo incontro dilettantistico, ha pareggiato col peso massimo Latini.

Mezza centuria di corridori

iscritti al Giro di Piemonte

Cottur farà parte della «Lygie»

TORINO, 24

Con le iscrizioni giunte oggi alla *Gazzetta del Popolo* per il Giro del Piemonte, hanno già dato la loro adesione oltre mezza centuria di corridori. Particolare notevole: la casa «Lygie» di Padova farà, in occasione della grande prova piemontese, il suo rientro ufficiale nelle corse, in quanto è soltanto in questi giorni che la casa veneta ha definitivamente formato la squadra, che comprende, oltre al triestino Cottur, Albani, Landi, Chiappini, Batti e Mealli. Le iscrizioni sono già giunte a 55.

L'attività ciclistica dei dilettanti

La finale della "Coppa Italia,,

avrà luogo il 19 maggio p. v.

ROMA, 24

La finale della Coppa Italia, gara a squadre per dilettanti, verrà disputata come da calendario il 9 del prossimo maggio sul triangolo Novi-Tortona-Novi. Detta finale dovrà essere preceduta dalle gare di selezione, che sono state così stabilite: prima zona per la selezione di due squadre; seconda zona per la selezione di tre squadre; terza, quarta e quinta zona per la selezione di due squadre; sesta zona per la selezione di una squadra; settima zona per la selezione di due squadre; ottava zona per la selezione di una squadra; decima, undicesima e diciottesima zona per la selezione di due squadre; tredicesima, quattordicesima e quindicesima zona per la selezione di una squadra; sedicesima e diciassettesima zona per la selezione di una squadra oltre alla detentrice del titolo. La finale sarà retta dal regolamento che la F.C.I. diramerà in tempo utile.

I Prelittoriali di pallacanestro

Il G.U.F. Trieste ed il G.U.F. Ferrara

si incontreranno su campo neutro

ROMA, 24

Nei giorni 28 aprile e 5 maggio si svolgeranno gli incontri prelittoriali maschili di pallacanestro per l'ammissione delle squadre dei G.U.F. ai quattro gironi dei Littoriali. Gli incontri del primo turno di qualificazione delle squadre delle Tre Venezie che verranno disputati il giorno 28 aprile su campo neutro sono i seguenti: G.U.F. Trieste-G.U.F. Ferrara a Venezia; G.U.F. Venezia-G.U.F. Urbino ad Ancona; GU.F. Padova-G.U.F. Palermo a Roma.

Preparazione per i "Ludi Juveniles,,

In un incontro di atletica leggera il Liceo «Dante»

batte l'Istituto magistrale (67-53)

Si sono incontrate ieri allo Stadio del Littorio le rappresentative del Liceo «Dante» e dell'Istituto Magistrale per collaudare le loro definitive formazioni per i Ludi Juveniles. La vittoria è toccata ai liceali, che su un complesso di undici gare ne hanno vinte ben otto. In linea tecnica i migliori risultati sono stati ottenuti da Cattarini e Franceschini sui 100 piani e da Bari sui 400.

Metri 100: 1) Cattarini (Dante) in 11"3/10, 2) Franceschini (Dante) in 11"9/10; metri 400: 1) Bari (Dante) in 55"6/10, 2) Viti (Dante) in 58"; metri 1000: 1) Fabbro (Dante) in 2'59"7/10, 2) Manzon (Magistr.) in 3'07"; metri 110 ostacoli: 1) Luchetta (Dante) in 17", 2) Covi (Dante) in 18"; salto in alto: 1) Fonda-Bonardi (Dante) m. 1.60, 2) De Gennaro (Dante) m. 1.55; salto in lungo: 1) Fonda-Bonardi (Dante) m. 5.88, 2) Cividino (Magistr.) m. 5.67; lancio del giavellotto: 1) Predonzani (Magistrale) m. 35, 2) Cerne (Magistr.) m. 34.10; lancio del disco: 1) Puhali (Dante) m. 33.50, 2) Rudes (Magistr.) m. 29.80; getto del peso: 1) Zoglia (Magistr.) m. 11.90, 2) Puhali (Dante) m. 11.41; staffetta 4×100: 1) «Dante» (Valmarini, Cattarini, Franceschini, Barich) in 47"7/10.

Il nuovo direttorio federale

della Fed. Italiana cronometristi

ROMA, 24

Il presidente del «Coni» ha ratificato la nomina del nuovo Direttorio federale della Federazione italiana cronometristi, che risulta così costituito: console ing. Giovanni Romagna, presidente, Giambattista Brinchi-Giusti, vicepresidente; Alessandro Fraschetti, segretario; componenti: ing. Luigi Bonfanti, Germano Bosio, Nagio Cambi, Luigi Fantoni, Umberto Parasecoli, Franco Salzillo, Prospero Trissino da Lodi.

Investito da un giavellotto

Lo studente Sergio Toccafondo, di 18 anni, abitante in viale Venti Settembre 60, si è recato ieri nel pomeriggio allo Stadio Littorio, per allenarsi al tiro del giavellotto. Mentre attendeva il suo turno e stava osservando i lanci di una atleta, è stato investito dal giavellotto sfuggito involontariamente dalle mani della ragazza. E' stato chiesto telefonicamente l'intervento della Croce Rossa, la quale ha provveduto a trasportare il Toccafondo all'ospedale Regina Elena. Gli è stata riscontrata una ferita da taglio alla regione occipitale, che guarirà in una quindicina di giorni. Dopo le medicazioni ha potuto rincasare.

Intossicato da esalazioni di stagno

Nelle prime ore del pomeriggio è deceduto ieri all'ospedale Regina Elena il carpentiere in ferro Enrico Stocovaz d'anni 37, abitante in via San Zenone, rimasto intossicato da esalazioni di stagno mentre lavorava a bordo di un piroscafo.

Dalla bicicletta. L'operaio Giordano Acquavita, d'anni 21, abitante in via S. Gavardi 3, è caduto dalla bicicletta mentre percorreva la via Ponziana. All'astanteria dell'Ospedale Regina Elena gli sono state medicate delle escoriazioni al ginocchio destro ed una contusione al polso destro. Guarirà in 8 giorni.

U. S. Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre ragazzi e allievi dell'U. S. Triestina devono trovarsi oggi, giovedì, alle 15 sul campo di Montebello.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Teatro delle Arti. 21: «La sconosciuta di Arras», di Salacrou (ultima recita della Compagnia).
ROSSETTI. 17: «Il delatore», E. Lowe e Comp. Varietà Egle Scala 1940.
NAZIONALE. 16.30: «Angolo di cielo», con Joan Blondell e Mischa Auer.
EXCELSIOR. 16.30: «Tutto finisce all'alba», con E. Feuillere, G. Rigaud.
PRINCIPE. 16: Successo: «Ex campione», la più bella interpretazione sul ring di Victor Mac Laglen. Segue: «Ridolini agente segreto».
FENICE. 16.30: «Verso la vita», con Jean Gabin, Louis Jouvet, Susy Prim.
FILODRAMMATICO. 15.45: Comp. Dossena con la novità «Finestra sul mondo». Sullo schermo: «Ho trovato l'amore», C. Rust. Successo.
ITALIA. 15.30: «Paradiso perduto», il più bel film dell'annata con Fernand Gravey e la rivelazione M. Presle.
REGINA. 16: «Manon Lescaut», grande film musicale, protagonista Alida Valli, canto di Beniamino Gigli.
IMPERO. 16: «La sposa del re», magnifico dramma d'amore dell'epopea napoleonica con Elsa De Giorgi, Augusto Marcacci, Achille Majeroni.
REALE. 16: «Con l'amore non si scherza», con Jessy Mattews e R. Young. Delizioso, allegro, vivace.
GARIBALDI. 16: «Adorazione», con Paul Muni e Miriam Hopkins.
MASSIMO. 16: «Assenza ingiustificata», ricco di gaia e irresistibile allegria, Alida Valli, Amedeo Nazzari.
NOVO CINE. 16: «Predoni di El Paso», grandi avventure di Fred Scott. Cantato. Segue: «Ridolini giocatore».
MODERNO. 16: «L'incendio di Damasco», un vero colosso! Segue: «La stanza n. 13», il più terrificante giallo di E. Wallace.
ODEON. 15.30: Frenesia di danze», allegro film con Ben Lyon-J. Marsch.
SAVOIA. 15.30: «Le sorprese del divorzio», A. Falconi e Bice Parisi.
ARMONIA. 15.30: «Delirio», C. Boyer, M. Morgan. Nuova varietà.
AZZURRO. 15.30: «L'isola delle vedove», drammatico, con Pierre Renoir.
POPOLO. 15.30: «Il governatore», B. Horney, W. Birgel, sublime amore, dovere e sacrificio. «Ridolini».
VITTORIA. 16: «Il bandito della Casbah», Jean Gabin e Mireille Balin.
RADIO. 16: «Duetto vagabondo», divertente. Segue «Ridolini poliziotto».
CENTRALE. 15.30: «Biancaneve e i 7 nani», poema a colori di W. Disney.
ADUA. 15.30: «Janosik il ribelle» e «Città perduta», spettacoloso.
VENEZIA. 15.30: «Il sergente di ferro», Fredric March, capolavoro.
BELVEDERE. 15.30: «Il sentiero della felicità», con Simone Simon. Capol.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22, Ogni sera, 21.30: Tratten. danzante; orchestra Nicky.

TEATRI E CONCERTI

"Winterset,, tre atti di M. Anderson

al Verdi

Un cassiere è stato assassinato. L'istruttoria, affidata al giudice Gant, si conclude con l'arresto e la condanna del presunto uccisore alla sedia elettrica. Ma è uno spaventevole errore giudiziario. Il giudice ha mandato a morte un innocente, e il figlio del condannato ne ha la certezza. Ora egli si darà animosamente d'attorno per scoprire la verità. Altro scopo non ha più nella vita: rintracciare i veri colpevoli, vendicare il padre, lavare l'onta che ne macchia il nome ottenendo la revisione del processo. Ma dove trovare la prova conclusiva, il fatto nuovo, il testimonio che sa e che non fu interrogato?

V'è, a New York, un luogo eletto dai bassifondi a località di raduno, e sono i sottoponti della metropoli. E' in quell'ambiente equivoco che bisognerà cercare; ivi sicuramente s'annida l'assassino, e se non lui, qualche complice. La vicenda è tutta qui, in quest'ansia di ricerche, in questo dramma del giudice che finisce pazzo, in questi sospetti ed incubi che accompagnano l'azione fino alla sua conclusione, ossia fino allo smascheramento del vero assassino.

Il soggetto non è certamente nuovo; nuova è l'atmosfera in cui l'autore lo immerge a tecnica di colpi di scena originali e drammaticamente efficaci, specie all'atto secondo. Non mancano tirate, e v'è qualche battuta retorica e sermoneggiante che appesantisce, ma, nel complesso, il lavoro cammina risoluto e, come teatro, mostra di averne a sufficienza per tener desta l'attenzione del pubblico, per commuoverlo al momento giusto e per strapparne l'applauso.

L'errore giudiziario, si sa, è un tema che sollecita particolarmente l'estro dei narratori, scrittori e autori, sia che n'esca un'opera d'arte conclusa come il «Caso Maurizius» del Wassermann, sia che finisca relegato tra le etichette dei drammi domenicali tipo «Fornaretto di Venezia». Marwel Anderson, se non arriva ai vertici del primo, non scende affatto alle basse quote dei secondi. V'è in lui una nobile linea, un sottinteso di satira e la condanna dei costumi, di certi costumi di vita sociale americana; e v'è qualche fantasia filosofica, magari un po' vaga e nebulosa, che è piuttosto poesia ragionata; in sostanza sono elementi che assegnano al lavoro una classe superiore. La conclusione è pessimista. Il figlio che cerca la verità, all'atto di trovarla muore; egli, vissuto fino allora solamente di odio e di vendetta, all'atto di liberarsene attraverso il perdono è ucciso dalla stessa banda che assassinò il cassiere; e la donna, che gli ha indicato e lo ha tratto su questa via luminosa, lo perde all'atto di salvarlo, e perde con lui il proprio amore e la propria felicità. Così dunque, come non vi è possibilità di vero in questo mondo, non v'è possibilità di giustizia, esigenze troppo grandi che la vita si rifiuta di soddisfare. E allora è lecito condannare a morte un innocente, perchè, se anche non ha ucciso lui il cassiere, si tratta pur sempre di un anarchico. Qualche attenuante ai propri errori la giustizia la trova sempre, e se la forma è salva il resto non ha importanza. La stessa ribellione del figlio a chi gioverebbe? Non al morto, non ai vivi. Meglio dunque rassegnarsi e rinunciare, perchè se rinunciare non si può, questa è ambizione, sogno, audacia, che si paga con la vita: come insegna il figlio del giustiziato.

«Winterset», di cui si conosceva una riduzione cinematografica, è stato messo in scena nell'indovinata e originale regia del Bragaglia, molto accurata; ed ha avuto un'interpretazione plasticamente aderente e colorita da parte del Tamberlani, che rese con bell'impeto drammatico la figura del figlio del condannato innocente, e fu bene assecondato dalla gentile Torrieri, che compose con accorata dolcezza il personaggio della sorella, dal bravo Verna, molto espressivo nei panni del giudice; e così apparvero a posto nelle rispettive parti di contorno lo Scepi, il Bianchi, il Diaz e gli altri. Il numeroso pubblico accolse il lavoro con nutriti applausi alla fine di ogni atto: cinque al primo, sei al secondo e tre al terzo.

vice

L'ultima recita della Compagnia

"La sconosciuta di Arras,, di A. Salacrou

Stasera la Compagnia del Teatro delle Arti darà al Verdi l'ultima del suo breve ciclo: «La sconosciuta di Arras», di Armand Salacrou. Il cartellone avvisa che per la comprensione della commedia è necessario essere presenti alle prime parole.

Concerto di musica di Mascagni

Sabato alle 11 nella sede centrale del R. Istituto magistrale maschile «Duca d'Aosta» verrà tenuto il quarto concerto scolastico organizzato e diretto dal prof. Bruno Cervenca colla collaborazione della prof. Devescovi e dei prof. Busolini, Coni, Micol, Vogrini. Verrà eseguito un programma di musiche di Pietro Mascagni. Saranno esecutori il soprano Petronio Renza, gli alunni Scarlini Glauco e Caprin Roberto, l'orchestra, il coro di voci bianche ed il coro di voci virili dell'Istituto. Al pianoforte, l'alunno Tullio Esopi. Si gradirà l'intervento degli amici della scuola.

Un concerto di Bianca Maresca

al Liceo "Dante,,

Il Sindacato interprovinciale musicisti in collaborazione con l'Istituto di cultura fascista e il Gruppo universitario fascista, organizza sabato prossimo alle 21 nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri» in viale Regina Margherita 5, un concerto della violinista Bianca Maresca con un attraente programma. Al pianoforte sarà la pianista Maria Strino.

La nuova varietà al Rossetti

Negli avanspettacoli del Rossetti ha ieri debuttato con vivo successo la grande Compagnia di Riviste «Egle Scala 1940» della quale fanno parte artisti di fama internazionale e alcune attrazioni veramente prodigiose. Emozionanti esercizi sul filo sono presentati da Lepamme e Sister; in vorticose evoluzioni si esibiscono i cinque eccezionali acrobati Kremo, esecutori impeccabili di figurazioni inusitate; i giocolieri Duo Codanti stupiscono per la loro virtuosità eccentrica; la vezzosa cantante Graziella dice con bella espressione alcune nuove creazioni canzonettistiche; i danzatori Sten e Sten offrono pittoresche visioni di balli incandescenti; infine il famoso illusionista prof. Steno Schaffer presenta un nuovo programma di esercizi piacevoli e sbalorditivi. Il divertente programma oggi si replica.

Cinque nuovi "Topolino,,

domenica mattina al Rossetti

Domenica prossima, alle 10, avrà luogo, al Politeama Rossetti, il secondo grande spettacolo «Walt Disney», dedicato ai bambini, con 5 nuovissimi Topolini e sinfonie colorate.

Eccone il programma: «Elefante e Topolino», «Giorno di trasloco», «Topolino il mago», «Pellirossa», «Topolino alpinista». Seguirà un magnifico documentario dal vero: «Bimbi sulla neve».

"Biancaneve e i sette nani,,

al Dopolavoro Chimici

Sabato alle 16 la Compagnia «Cucciolo», gentilmente concessa dal Dopolavoro Pastificio Triestino e Jutificio, replicherà nella sede sociale di via Conti 11, per i figli dei dopolavoristi l'operetta «Biancaneve e i sette nani», tre atti e prologo di R. Bisiani, con canzoni antiche e moderne. Attrezzista e luci Corazza Bruno, forniture elettriche Sembianti G. e C. Prezzi d'ingresso: soci e loro bambini lire 0.60, dopolavoristi, simpatizzanti e loro bambini lire 1.20.

Recite di filodrammatici

Recita della «Duse» al Ferroviario. Chi ha assistito sabato scorso alla divertente e briosa rappresentazione de «Il figlio soprannaturale», che il complesso filodrammatico della V Zona ha offerto al pubblico, non mancherà certo di ritornare il 27 corrente nel simpatico teatro del Ferroviario per trascorrere nuovamente alcune ore di sano divertimento. Infatti sabato la brillante commedia verrà replicata per l'ultima volta. Protagonista del lavoro sarà l'attore Giulio Rolli. I pochi posti ancora disponibili si possono acquistare in segreteria.

Serata di prosa al Dopolavoro «A. Crena». Sabato alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «Aquila», diretta dal camerata R. Rugliano, rappresenterà, nella sede del G. R. F. «A Crena», via Lamarmora 34, il dramma in tre atti «L'angelo», di E. Basari. Sono invitati a intervenire tutti i dopolavoristi del rione.

Recita al Postelegrafonico. Domenica alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico, diretta da G. Manuelli, rappresenterà nella sede sociale la commedia drammatica in tre atti di R. Melani «Luce che torna».

Replica di «Nina no far la stupida» al «Dimm», Sezione A. Sabato, alle 20.45, la filodrammatica diretta da Edmondo Tamburlini darà, per aderire alle numerose richieste, la terza rappresentazione della commedia «Nina no far la stupida», di Rossato e Gian Capo con musica di E. Giachetti. I posti si ritirano presso la segreteria di sezione in via Trento 2 dalle 16 alle 20.

RADIO

25 aprile

TRIESTE - MI I - TO II - GE II - PD - FI II - ROMA II: 11.30 e 12: Dischi. 12.20: Canzoni e ritmi. 13.15: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o T. Petralia. 13.35: «Milioni e milionari». 14.10: Conversazione Federzoni. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: L'amico Lucio: «Tumbu, tumbu fra i ghiacci polari». 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Maria Urban e del tenore Pietro Bobba. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20: Dischi. 20.30: Radio sociale. 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli: «Faust», di Gounod dir. dal m.o A. Guarnieri.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: «Fricchi», un atto di Dario Niccodemi. 21.30: **Musica da ballo**, Orchestra diretta dal m.o Angelini. 22.30: **Concerto** del soprano Alba Anzellotti; al pianoforte: Germano Arnaldi. 23.15: Musica da ballo.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 25 aprile 1940:

Turno generale: Marinai: 10 bis, 15, 17, 18, 19; giov. cop.: 12, 13, 13 bis, 14, 15; mozzi coperta: 16, 17, 18, 19, 20; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 6, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone: 29, 31, 35, 36, 37; carbonai: 2, 7, 9, 10, 11; camerieri 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 23, 479, 24, 481, 25; giovani coperta I: 16, 17, 18, 19, 20; giovani coperta II: 2, 72, 3, 4, 5; mozzi coperta: 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti nafta: 11, 21, 24, 25, 26; fuochisti carbone: 7, 9, 12, 13, 14; carbonai: 13, 14, 15, 16, 17; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 14, 19, 21, 22, 23; giovani coperta I: 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta II: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 8, 91, 10, 116, 21; giovani macchina: 9, 10, 11, 12, 13; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Italia (carico): Marinai: 15, 16, 17, 18, 19; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta II: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti: 7, 8, 10, 11, 12; giovani macchina: 10, 11, 12, 13, 14.

Turno Adriatica: Marinai: 14, 17, 19, 20, 21; giovani coperta I: 9, 10, 11, 12, 13; giovani coperta II: 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; fuochisti: 16, 17, 18, 20, 21; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 1, 2, 50, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai: 6, 7, 8, 9, 10; giovani coperta: 1, 3, 5, 6, 7; mozzi coperta: 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti: 8, 9, 10, 11, 12; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Italia: 10 salonieri I classe, 9 cabinisti I classe, 1 ripostiere I classe, 1 guardiano notte I classe, 6 salonieri II classe, 5 cabinisti II classe, 6 camerieri III classe, 7 garzoni camera I, 2 giovani camera II, 2 mozzi camera, 1 cameriera I classe, 1 cameriera II classe; 1 cameriera III classe, 3 giovani cucina, 3 mozzi cucina.

Turno Adriatica: 1 ingrassatore, 1 fuochista, 1 carbonaio.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	23	24
Rendita 5%	90.25	90.30
Rendita 3½%	70.40	70.40
Redimibile 3½%	66.—	66.—
Redimibile 5%	91.30	91.35
Obbligaz. Tre Venezie	91.30	91.30
Buoni Tes. nov. 1940	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.95	99.85
Buoni Tes. nov. 1943	92.20	92.15
Buoni Tes. nov. 1944	96.—	96.—
I. R. I.	454.—	453.50
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	467.50	465.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	487.50	485.—
Elettr. Ferrovie Stato	457.50	456.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	415.—	415.—
Fond. Tre Venezie 4%	410.—	410.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	851.—	851.50
Assicuratrice Italiana	596.—	596.—
Infortuni	1908.—	1908.—
Riun. Adriat. ser. A	1990.—	1980.—
Riun. Adriatica ser. B	1980.—	1965.—
Gerolimich	238.—	238.—
Istria-Trieste	261.—	261.—
Lussino	345.—	245.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	982.—	981.—
Premuda	1015.—	1015.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	488.—	488.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	220.—	220.—
Cantieri Riun. Adriat.	130.—	128.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	655.—	655.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	309.—	236.50

CAMBI: Londra 69.70; New York 19.80; Francia 39.50; Belgio 333; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.42.

NEI DOPOLAVORO

«Poligrafico». Questa sera dalle 20.30 in poi solito trattenimento. Dopolavoriste ingresso libero. Le componenti della squadra ginnica ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 20 in sede per allenamenti. Squadra tamburelli: domenica alle 8 in riva Traiana per disputare partite torneo. Domenica gita a piedi alla volta di Val Rosandra. Il ritrovo dei dopolavoristi è fissato in piazza dell'Impero (Bar Alzetta) alle 7 del mattino.

«Dimm». Sezione A. Mostra d'arte aperta dalle 19 alle 21. A grande richiesta sabato replica della commedia musicale: «Nina non far la stupida». Domenica ballo dalle 18 alle 21. Oggi lezioni di fisarmonica. Domani dalle 19.30 in poi tiro a segno. — Sezione B. Sabato grande serata di ritmi e canzoni, prenotazioni e ritiro posti presso la segreteria. Domenica dalle 19 alle 23 ballo. Domenica gita a piedi e in bicicletta a Trebiciano e conca d'Orle; ritrovo alle 7 ai portici di Chiozza. — Gruppo canottaggio. Martedì 1.o maggio avranno inizio le lezioni di canottaggio che saranno tenute giornalmente dalle 6.30 alle 8.30. — Gruppo cicloturistico. Domenica gite: primo gruppo Trieste, Basovizza, Postumia, Sesana, Trieste (km. 100), pranzo a Postumia; secondo gruppo Trieste, Basovizza, S. Canziano, Sesana, Trieste (km. 53), pranzo a San Canziano. Partenza alle 8 dal caffè Fabris.

«Fitteri». Domenica gita Gorizia-Montesanto. Partenza alle 7 dalla sede; quota lire 10. Informazioni telefono 47-88.

«Crda». Domenica gita alle sorgenti del Hubel e foro di Otelizza, con ferrovia fino ad Aidussina. Partenza dalla Stazione di Campo Marzio alle 6.40. Quota soci lire 10, non soci lire 11.40. Pranzo dal sacco. Alla sera dalle 20 alle 23.30, in sede, vi sarà il solito trattenimento.

«Acegat». Domenica gita alla volta di Gorizia per via Vallone. Partenza alle 8.

«Bas». Domenica escursione al Monte Maggiore e Abbazia. Viaggio in torpedone da gran turismo. Informazioni e programma in sede di via S. Francesco 4 (telefono 84-15) dopo le 18.30.

Ferroviario. Oggi alle 17 e alle 19 spettacolo cinematografico nella sede Vittorio Veneto. Sabato replica della commedia «Il figlio soprannaturale». Prenotazione dei posti in segreteria. Pure sabato gita ciclo-turistica a Sistiana. Domenica gita a Prosecco; iscrizione dei partecipanti in segreteria.

Chimici. Sabato dalle 20 in poi solito trattenimento sociale. Sabato dalle 16 in poi avrà luogo in sede sociale in via Conti 11, l'operetta «Biancaneve e i sette nani», di R. Bisiani con canzoni antiche e moderne. — Sezione corale: sono ancora aperte le iscrizioni per elementi maschili.

«A. Crena». Il tesseramento per l'anno XVIII prosegue regolarmente tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22. Coloro che sono privi della tessera, non potranno accedere ai locali del Dopolavoro.

«Littorio». Questa sera dalle 20 in poi trattenimento familiare, lezione di fisarmonica dalle 18 alle 20. Domenica gita sull'altipiano, programma in sede. Domani alle 20 allenamento squadra ginnica femminile.

Canottieri Adria. Domenica gita alla volta di San Canziano della Grotta. Il percorso fino a Roditti con littorina speciale, riservata. Informazioni dalle 19 alle 20 in galleggiante sociale (molo Sartorio).

XXX Ottobre. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea-Gruppo del Canin. Partenza dell'automezzo dalla sede sociale alle 4.30. Prenotazioni posti disponibili in sede e nei negozi sportivi. Quota lire 23. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno al Cevedale-Ortler. Quota tutto compreso lire 175.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica escursione sul Monte Maggiore con discesa ad Abbazia. Iscrizioni e programma in sede.

«Gars». 4 e 5 maggio gita sciatoria alla Marmolada. Partenza sabato alle 14. Quota viaggio, pernottamento, prima e seconda colazione, soci lire 60, non soci lire 65.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 15 al 21 aprile 1940: Difterite 11; scarlattina 9; febbre tifoidea 1; paratifo 1.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marco.

DECESSI (24 aprile 1940-XVIII): Emilio Carli, a. 16; Caterina Boschi ved. Druscovich, a. 83; Maria Berkic ved. Gregorovich, a. 83; Mario Fumani, m. 3; Pietro Biciatto, a. 19; Alberto Ottolini, a. 58; Anita Zantini, minuti 15; Maria Tramontini, a. 67; Anita Sandri, a. 39; Mario Nemaz, a. 27; Vittoria Bassi, a. 77.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ballarini Pietro, saldatore elettrico con Trebian Lucia, infermiera; Tomasetti Bruno, impiegato con Budrovic Giorgia, sarta; Budica Paolo, tenente R. E. con Fuzzi Rita, insegnante; Narducci Antari, sottotenente R. E. con Bevilacqua Elena, casalinga; Cuschiè Bruno, meccanico con Redivo Ernesta, stiratrice; Blasevich Francesco, agricoltore con Paoletti Silvia Maria, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Fumatore, A. Carriglio, S. D. Etruria e N. 10584. Il rimedio è ancora in stadio di esperimento. Bisogna attendere. Intanto provate a consigliarvi con un farmacista.

Un ficcanaso. Se non è stato stabilito il patto di riversibilità, nulla della dote va restituito. In seguito alla morte della moglie si apre la successione ed il marito ha diritto ereditario diverso a seconda dei parenti successibili della moglie. Non possiamo dirvi ciò che vi spetta se non sappiamo quali parenti ha lasciato la moglie.

Caseriano. Dovete rivolgervi a un avvocato perchè citi innanzi al Tribunale vostro figlio.

Stelline. Fatelo diffidare dalla Questura rivolgendovi al Commissario di P. S. del Distretto ove abitate.

Una cittadina. Rivolgetevi al Sindacato della vostra categoria il quale certo interverrà subito a vostro favore.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BINO ALESSI. direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Un grande beneficio degli Assicurati

dell'

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

La grande importanza sociale dell'assicurazione sulla vita umana ha indotto l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a adottare una serie di provvedimenti intesi a diffondere sempre più nel popolo italiano questa integrale forma di previdenza. Primo fra essi, la partecipazione agli utili annuali dell'Azienda, concessa spontaneamente ai suoi assicurati, concessione che porta, praticamente, ad una vera e propria riduzione del costo dell'assicurazione.

Dal 1930 (primo anno di ripartizione) alla chiusura dello esercizio 1938 il grande Ente di Stato ha già assegnato ai suoi assicurati la cospicua somma di oltre

L. 192 milioni

a titolo di partecipazione agli utili.

Nei primi sei anni di ripartizione gli utili vennero accumulati per andare in aumento dei capitali delle singole polizze, ma successivamente e cioè per i contratti ordinari a premio annuo stipulati dal 1.o luglio 1936 gli utili sono stati liquidati annualmente.

Per il 1938, come per l'anno precedente, è stata assegnata agli assicurati dal 1936 in poi, una ripartizione pari al

6 per cento

del premio annuo

Predendo tale quota di ripartizione quale base anche per gli anni venturi, possiamo formulare, per meglio chiarire quanto sopra esposto, il seguente

ESEMPIO PRATICO

Un padre di famiglia di anni 30 si assicura nella forma «Mista» a premio annuo, per la somma di L. 100.000 con un contratto della durata di anni 25. Dovrà pagare un premio annuale di L. 3.350 e quindi la sua assicurazione, al termine dei 25 anni, gli sarà venuta a costare L. 83.750 (L. 3.350x25) senza tener conto degli interessi. Sennonchè con la partecipazione agli utili concessa dall'Istituto e che si può considerare costante nella misura del 6 per cento, il conteggio risulta ben diverso. Infatti, nel caso contemplato, il premio annuo da L. 3.350 e riduce a L. 3.149 e quindi il costo dell'assicurazione da L. 83.750 a L. 78.725 (L. 3.149x25). Il che vuol dire che, in virtù della partecipazione agli utili, il citato padre di famiglia avrà alla fine risparmiato ben L. 5.025.

Non è il caso di aggiungere nessuna argomentazione ad un tale esempio pratico, che tanto eloquentemente dimostra il valore del beneficio elargito dall'Istituto ai suoi assicurati.

Continua la emissione delle polizze ordinarie e popolari dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni collegate ai Buoni del Tesoro 1949. I vistosi premi sono riservati agli assicurati.

Alle Aziende già segnalate al pubblico, altre due se ne sono aggiunte, che hanno aderito alla sottoscrizione per conto dei propri dipendenti:

La **Ditta Comm. Romolo Verga di Milano,** Piazza Duomo 19, che, per solennizzare la ricorrenza del Natale di Roma, ha sottoscritto una proposta di assicurazione abbinata ai Buoni Novennale del Tesoro 5 per cento per ogni suo dipendente, proponendosi di pagare i premi per tutta la durata del contratto.

La **Ditta Comm. Giovanni Cremonini** (Gestione Imposte di Consumo) di Forlì, che corrisponde in proprio il primo premio trimestrale per 25 dipendenti.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**, via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

BAMBINAIA pratica bambini piccoli offresi. Telef. 80-31. 35501 A

CUOCO italiano pratico in tutte le classi di cucina e specialista in pasta fresca alla bolognese, offresi buona famiglia. Via del Rivo 11, sartoria, Cappella Martino. 35382 A

DONNA offresi prestaservizi per mattina. Via Madonnina 34-V. 35471 A

DONNA 35 anni friulana seria cerca servizio stabile. Via del Ponte 7, quarto. 35496 A

PRESTASERVIZI straniera offresi ore da combinarsi. XXX Ottobre 5, porta 9. 65195 A

PRESTASERVIZI ragazza media età fidata offresi. Via Rigutti 9-III. 35476 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via Giuliani 12, presso portineria. 17696 A

RAGAZZA tutto fare offresi stabile. Via Conti 44, portineria. 35506 A

RAGAZZA capacissima pratica lavori casa, offresi stabile privata famiglia. Battisti 15, portiere. 35509 A

RAGAZZA prestaservizi goriziana capace tutto fare offresi. Conti 35, Vivoda. 65219 A

RAGAZZA offresi capace tutti lavori. Valdirivo 13, pianoterra. 65209 A

RAGAZZA brava offresi. Via Media 8, D'Augusto. 65228 A

RAGAZZA pratica prestaservizi mattina offresi. Foscolo 31. 35482 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi stabile. Via Molino vento 29, presso Sussi. 65227 A

16-ENNE goriziana II servizio offresi piccola famiglia per stabile. Conti 34, Vivoda. 65220 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 35488 B

CAMERIERA cercasi prontamente. Presentarsi con attestati. Via Chiadino 4. 65213 B

CONIUGI soli cercano straniera tutto fare per Roma. Buon trattamento e buon stipendio. Ore 16-19. Indirizzo Piccolo. 65237 B

CONIUGI soli cercano domestica 30-35 brava cucinare, con buoni attestati. Maglificio Copioli, Istituto 5. 17679 B

CUOCA cameriera, ragazza brava piccole famiglie, 150 mensili, cercansi. XX Settembre 12. 17687 B

CUOCA, ragazza capacissima piccola famiglia, cercasi. Battisti 9, telefonare 65-27. 17698 B

DONNA anziana tutto fare cercasi, piccola famiglia. Ginnastica 21, negozio. 65203 B

GIOVANETTA sanissima custodire pomeriggio bambina cercasi. Francescato, Cassa Risparmio 11. 65194 B

PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio. Presentarsi via Mazzini 21, primo piano, Zanier. 35510 B

PRESTASERVIZI dalle 8-12 cercasi. Via Sergio Laghi 5-II. 17662 B

PRESTASERVIZI due tre ore mattina cercasi. Mareglia, Moisè Luzzatto 17. 17665 B

PRESTASERVIZI giovane con attestati cercasi. Via Cappello 3, porta 9. 35493 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi, piccola famiglia. Presentarsi dalle 10 in poi. Via Ginnastica 33-II. 35478 B

SIGNORINA per bambino pomeriggio cercasi. Presentarsi piazza Carlo Alberto 1, porta 8, ore 13. 65231 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AIUTO commessa bella presenza pratica calzature, cerca impiego. Indirizzo Piccolo. 35491 C

ANZIANA, civile, sana, pratica cucinare, governo casa, offresi presso persona sola o piccola famiglia. Attestati. Cassetta 17653 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE italiano francese inglese, contabile comptometrista dattilografo, offresi miti pretese. Cassetta 17657 C, Unione Pubblicità. 17657 C

DISTINTA signorina conoscenza lingue italiana e tedesca esperta dattilografia e ragioneria occuperebbesi anche quale cassiera presso importante ditta commerciale. Gentili offerte Cassetta 17647 C, Unione Pubbl. 17647 C

RAGAZZA pratica offresi bar latteria. Via Udine 29, presso portiere. 35469 C

RAGAZZA brava capace di tutto offresi, seria, per internista, bar o latteria. Cassetta 17637 C, Unione Pubbl.

SIGNORA distinta 39-enne offresi quale segretaria, vicemadre, dama compagnia, disposta viaggiare. Cassetta 17567 C, Unione Pubblicità. 17567 C

SIGNORINA tedesco italiano lunga pratica bambini offresi. Telefono 25731. 35468 C

SIGNORINA tedesca offresi corrispondenze, traduzioni tedesco, singole ore o mattinata, accetta anche lavoro casa propria. Cassetta 17486 C, Unione Pubblicità. 17486 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite a prezzi modici: acqua 4, ferro 3. Piazza Cavana 5. 6258 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli seta, stoffa, prezzi mitissimi. Riformature 3 in poi. Covelli, piazza Impero 10. 35497 CC

MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5-I. 65208 CC

PERMANENTI garantite eseguite rinomata lavorante Bianca Cesare Laera. Filzi 13. Visitateci. 17695 CC

PITTORE eseguisce camere carta cucine prezzi miti. Corso 29, portineria. 65215 CC

SARTA donna brava assume qualsiasi lavoro anche rimodernature. Pure modelli carta. Bosco 12, porta 6. 65191 CC

SARTA donna bravissima prezzi modici. Canova 18-II, porta 11. 17707 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA primo anno cerca negozio manifatture via Caprin 14. 35500 D

APPRENDISTA falegname cercasi subito. Zovenzoni 6. 17702 D

BERRETTAIA capacissima berretti divisa lauto stipendio presentarsi Cappelleria Labbate, corso Vitt. Em. 29. 65234 D

DATTILOGRAFO abilissimo per lavori temporanei cercasi, escluso donne. Offerte Cassetta 17651 D, Unione Pubblicità. 17651 D

DONNA capace lavori cucito per riparazioni biancheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 65211 D

GARZONA principiante sarta uomo cercasi. Martini, viale XX Settembre 5, secondo. 17708 D

GARZONA negozio rimagliatura cercasi. Cavana 21. 17701 D

GARZONA pantalonaia cercasi. Corso Vitt. Em. III, 19. 35474 D

GARZONA pratica cercasi. Roy, S. Nicolò 2. 65226 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 35490 D

GARZONE sarto uomo o garzona cercasi. Crispi 36-II. 17699 D

IMPORTANTE società navigazione aerea cerca ingegneri, periti, motoristi a terra, montatori per basi nazionali ed estere. Dettagliare con precisione età, stato famiglia, servizi disimpegnati, incarico e retribuzione attuale, referenze. Scrivere Cassetta 46, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5291 D

IMPORTANTE stabilimento meccanico alta Italia cerca giovani ingegneri di recente laurea scopo avviarli studi tecnici. Offerte a Cassetta 245 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5284 D

LAVORANTE mezza lavorante e garzona pratica sarte uomo cercansi. S. Lazzaro 10, terzo. 17709 D

MEZZA lavorante e garzona sarte uomo cercansi. Via S. Michele 34. 65229 D

MEZZA lavorante e garzona sarte uomo cercansi. Indirizzo Piccolo. 35508 D

MEZZA lavorante garzona sarta uomo pantalonaia cercasi. Ginnastica 21-III. 17686 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 35489 D

ONDULATRICE ferro cercasi. Riccardo 2 (piazza Barbacan). 17664 D

PARRUCCHIERA apprendista volonterosa cercasi. Via Crispi 13. 17697 D

RAGAZZO 15 anni bella presenza cercasi. Bar Rex. 17693 D

RAGAZZO negozio commestibili cercasi. Giulia 100. 65202 D

RAGAZZO per manifatture cercasi prontamente. Offerte Cassetta 17658 D, Unione Pubblicità. 17658 D

SARTA a giornata senza vitto cercasi. Gatteri 52-I. 35486 D

SIGNORINA pratica bar cercasi. Indirizzo Piccolo. 65192 D

STENODATTILOGRAFA italiana eventualmente tedesca, cercasi prontamente. Cassetta 17578 D, Unione Pubblicità. 17578 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CONIUGI con bambina decenne cercano camera e camerino vuoti, comodo cucina. Offerte Cassetta 17655 E, Unione Pubblicità. 17655 E

SARTA 25-enne cerca stanzetta presso persona pari, potrebbe collaborare pomeriggi. Bosco 2, suonare Mauri. 35487 E

STANZETTA ingresso libero cerca statale. Cassetta 17640 E, Unione Pubbl.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. ELEGANTE bagno telefono ottimo vitto. Valdirivo 11, Mazzoli. 17692 F

A. CAMERETTA mobiliata, cura biancheria, affittasi. Piccardi 7, porta 2. 35492 F

A. MOBILIATA tranquilla, pulizia, vitto, prontamente. XX Settembre 11, porta 10. 17704 F

A. MOBILIATA bella spaziosa, pulitissima, affittasi. Foscolo 44, porta 5. 17677 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi prontamente. Tiziano 9-III, destra. 65233 F

A. MOBILIATA vitto casa nuova, prezzo mite. Foscolo 35, primo. 65193 F

A. PULITISSIMA mobiliata, con vitto affittasi. San Francesco 20-III. 65205 F

BELLISSIMA soleggiata, vuota, escluso cucina, affittasi. Concordia 11, Marsi. 35477 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi volendo vitto. Alfieri 6, porta 16. 65222 F

CAMERA vuota affittasi, con poca cucina. Indirizzo Piccolo. 35511 F

CAMERA mobiliata affittasi persona distinta. Boccaccio 2, porta 7. 35503 F

CAMERA vuota affittasi. Via Caprin 6, secondo. 65187 F

CAMERETTA vuota ingresso libero affittasi 80 mensili. Via del Monte 21, Berardi. 65201 F

CAMERINO affittasi, massima pulizia. Via Nordio 9-I, destra. 35512 F

CENTRALISSIMA uno due letti, telefono, bagno, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 35515 F

INDIPENDENTE centralissima primo piano vuota o semimobiliata. Indirizzo Piccolo. 35494 F

MATRIMONIALE bella con comodo cucina, affittasi. Rapicio 5-I, Zerni. 17689 F

MATRIMONIALE, pranzo, camerino mobiliato, affittansi. Lazzaretto Vecchio 5, seconda scala. III, sinistra. 65232 F

MOBILIATA affittasi. Ponchielli 3 porta 4. Visitare dalle 11-14. 65206 F

STANZE soleggiate vuote due bellissime, comodo cucina, o senza, a persona sola perbene affittansi. Rivolgersi portineria Ugo Foscolo 18. 35475 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2-I, destra. 65198 F

STANZETTA affittasi, volendo vitto. Cunicoli 7, primo, sinistra. 65217 F

VUOTA, comodo cucina, in villa, affittasi persona sola. Livaditi 3. 35484 F

VUOTE due spaziose, ariose, ingresso scale, comunicanti, affittansi. Indirizzo Piccolo. 17690 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. BALLARE elegantemente, rapidamente. Notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 35495 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tismilniezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6286 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 17668 G

GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Ripetizioni qualsiasi materia Ginnasio, Magistrali, Tecniche, Avviamento. 17630 G

INGLESE madrelingua impartisce lezioni grammatica conversazione corrispondenza. Offerte Cassetta 17342 G, Unione Pubblicità. 17342 G

LINGUE europee, americane: 25 lezioni parlerete. Giulia 41-IV, mezzo. 17672 G

SIGNORINA darebbe lezioni di lingua tedesca, e bambini. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 65214 G

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTO tre stanze, ricchi accessori, stabile nuovo signorile, vista mare, via Campo Marzio 22, affittasi subito. Rivolgersi Mareglia, corso Vittorio 1, tel. 4366, ore 16-17. 17666 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, cucina, ultimi disponibili, affittansi. Via Baiamonti 1-6. 65199 I

APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, poggiuolo, massimo conforto, affittansi luglio, costruenda casa via Hermet. 17448 I

APPARTAMENTI 2-4 camere affittansi. Vespucci 57. Informazioni Ferriera 59, tel. 5916. 33473 I

APPARTAMENTI due signorili 5 stanze bellissime cameretta bagno cantina riscaldamento ascensore grandi poggiuoli vista incantevole affittansi primo luglio. Reni 6, telefonare 8567. 35499 I

APPARTAMENTINI nuovi camera cucina circa 200 mensili situati all'ultimo piano, portone chiuso, adatti per persone sole, piccole famiglie ceto medio, affittansi prontamente. Cassetta 17650 I Unione Pubblicità. 17650 I

APPARTAMENTINO mobiliato due stanze cucina vista mare affittasi. Orologio 6, porta 13. 65218 I

APPARTAMENTINO mobiliato indipendente matrimoniale, pranzo, affittasi. Pietà 4, Onofri, visitare 9-14. 65200 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori, affittasi corso Vitt. Em. III 31. Visitare dalle 10-12, e dalle 15-17. 17680 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, cantina, splendida terrazza, vista incantevole, giardino, in villa, affittasi. Via Besenghi 5. 17683 I

MAGAZZINO 2 fori adatto negozio deposito cedesi vuoto oppure con banchi scansie. Milano 3-II, sinistra. 17663 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, mezzanino, adiacenze piazza Hortis, affittasi luglio. Indirizzo Piccolo. 65210 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, giardino, affittasi maggio. Indirizzo Piccolo. 65230 I

QUARTIERE quattro stanze camerino bagno giardino affittasi. S. Vito 6. 65236 I

QUARTIERINO 2 camere cucina giardino affittasi prontamente. Visitare dopo le 9. Via dei Porta 28. 17661 I

VILLA signorile, otto vani, cucina, servizi, giardino, ogni conforto moderno, affittasi prontamente. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 8774. 17675 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO piccolo mobiliato o villetta Trieste o periferia cercasi. Scrivere Cassetta 17670 L, Unione Pubbl.

LOCALE vuoto pianterreno possibilmente paraggi Idroscalo cercasi. Offerte Cassetta 17643 L, Unione Pubbl.

QUARTIERE centrale civile soleggiato sei stanze stanzino accessori cercasi. Zentilomo, Bankitalia, Trieste. 35479 L

QUARTIERINO cercasi, disposto acquistare mobilio. Cassetta 17639 L, Unione Pubblicità. 17639 L

STANZE tre, cucina, bagno, possibilmente centro; primo maggio cercasi. Durias, Stuparich 12. 35472 L

VILLA 4-5 stanze accessori oppure quartiere con giardino cercasi prontamente oppure 1.o luglio. Offerte con prezzo. Cassetta 17646 L, Unione Pubblicità. 17646 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. BOLLITORE elettrico tre posti, fornimento tegami, vendonsi. Piazza Cavana 5, rivolgersi portinaio. 6287 M

A. CARROZZELLA sport fonda Phoenix seminuova, macchina. Zancano, Ponte 6. 17705 M

AFFARONE: tappeto orientale annodato 200 per 300 lire 475. Piazza Ciano n. 13. 17671 M

BAGNO scaldabagno Vaillant con lavandino prezzo d'occasione. Via Maiolica 11, ore 10-13. 17685 M

BOLLITORE, macchina scrivere Underwood, tappeti, ventilatore, prezzo occasione. XX Settembre 63, magazzino. 35513 M

CANE lupo belga tre mesi vendesi. Via Cattedrale 9, Stolfa. 65238 M

CARROZZELLA sport molleggiata vendesi. Via Manzoni 24, porta 4. 65221 M

COMPLETO in taft finissimo prima comunione o cresima bambina vendesi occasione. S. Spiridione 8, Uberti. 17673 M

DIVISA ufficiale figura snella stivaloni vendonsi. Vasari 18, porta 14. 65224 M

FRANTOIO oliva e piccolo molino annesso vendesi provincia. Indirizzo Piccolo. 687 M

MACCHINA scrivere Remington, cassa controllo, vendesi occasione. S. Francesco 9, officina. 35505 M

MACCHINA Singer famiglia lire 180, velo seta rosa cresima, vendonsi, esclusi rivenditori. Settefontane 19, porta 5. 35483 M

MACCHINA Singer rientrante, calzolaio, sarto, plissè, maglierie, bottoni, puntogiorno, riparazioni, scambi. Slataper 16. 35467 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 17682 M

MACCHINA scrivere Remington ufficio, altra portatile, occasionissima vendonsi. S. Caterina 9, negozio. 17676 M

MACCHINA cucire 150, altra Singer, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 17691 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia 130, vendonsi occasione. Bosco 14. 17706 M

PELLICCIA persiana prima qualità finissima d'occasione vendesi. Via Udine 2, secondo, Tercich. 65212 M

PONTI usati 4 metri cubi da vendere. Magazzino Ferriera 26. 35485 M

REGISTRATORE cassa seminuovo 99.95 vendesi. Sonnino 8, vini. 65189 M

SCALDABAGNO automatico Cosmas, altro Hermes, bollitore, usati, vendonsi. Via Madonnina 4, porta 11. 65196 M

SPECCHI due vendonsi. XX Settembre 39, porta 12. 35470 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CASSAFORTE media acquista se occasione privato. Offerte Cassetta 17645 N, Unione Pubblicità. 17645 N

COPERTORI da letto, bianchi, acquisterebbersi. Bar Via Ghega 4. 35480 N

FRANCOBOLLI acquisto collezioni, piccole partite. Patrunò, chiosco piazza Belvedere. 65235 N

SORBETTIERE due porcellana diametro 24 cm. comperansi. Bodoni, XX Settembre 37, gelateria. 17669 N

TUBI ferro 32-38 mm., zincati 15 mm., acquistansi. Telefonare 3360 ore 15-17. 35507 N

TUBI usati o nuovi comperansi. Skerl, via Valdirivo 25. 65204 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili prezzi bassissimi, esclusività materassi lana 150. 65102 NN

A. ATTACCAPANNI 120, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletti 130, materassi lana 150, vegetale 65, specialità cucine, sale pranzo, mobili ufficio. Tarabochia 6. 17516 NN

A. EX Türk, Battisti 12, vasto assortimento stanze letto, pranzo, soggiorno, tappezzerie, cucine finemente laccate, carrozzine e lettini per bambini, ultimi modelli. Eleganza, sobrietà, massima convenienza, garanzia. 17542 NN

CAMERA 700, altra lussuosa, suste, materassi lana, carrozzella, cucina, vendonsi causa demolizione. Madonna Mare 6, portiere. 17674 NN

CAMERA matrimoniale moderna ottima occasione vendesi. Visibile dalle ore 16 alle 18 nel magazzino Cimadori, via Giulia 54. 65225 NN

CUCINA marmi buonissimo stato vendesi, esclusi rivenditori. Severo 59, porta 23, ore 14-18. 65207 NN

MATRIMONIALE suste materassi, cucina, lana finissima, vendonsi. Piccardi 20, porta 3. 17667 NN

MATRIMONIALE nuova quattro porte occasione vendesi. Via Rigutti 51. 17660 NN

MATRIMONIALE 980, cucina 390, salotto 300, divano pelle 350, ottomane 125. XX Settembre 63, magazzino. 35514 NN

MATRIMONIALE ordinata panniforti originali vendesi grande occasione. Via Crispi 42. 65223 NN

MATRIMONIALE lussuosa, macchina cucire, vendonsi occasione. Gatteri 54, porta 1. 35498 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 17684 O

BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

CERCANSI rappresentanti residenti capoluogo provincie Bolzano, Belluno, Padova, Trento, Trieste, Udine, Verona, Venezia, praticissimi impianti termici affidarli rappresentanza focolare e caldaie per carboni nazionali. Temas, via Como 19, Torino. 5287 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE acquisterebbesi permutando tenuta vicinanze Pirano. Cassetta 17644 Q, Unione Pubblicità. 17644 Q

AUTOVETTURE autocarri anche pessimo stato acquistansi. Offerte dettagliate precisando prezzi ristrettissimi. Cassetta 17642 Q, Unione Pubblicità.

BALILLA tre marce perfetta vende privato. Telefonare 9358. 65188 Q

BALILLA quadriporte lusso, perfettissima, vende privato occasione. S. Francesco 10, tel. 70-59. 17694 Q

BICICLETTA uomo e donna buono stato acquisterebbersi. Offerte: Sersante, Solitro 5. 17659 Q

TOPOLINO perfetta vendesi 6700. Telefonare 8078. S. Caterina 9, negozio. 17676 Q

TRICICLO cercasi. F. Venezian 24, vini. Telef. 5729. 35481 Q

TRICICLO trasporti vendesi. Sonnino 8, vini. 65190 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BAR superalcoolici moderno fortemente avviato occasione vendesi, altro piccolo. Caffè Sanità, Sandro. 17688 R

CONDUTTORI capaci buffet lussuoso oppure per trattoria cercansi. Caffè Sanità, Sandro. 17688 R

ESERCIZIO primario caffè vendesi causa cambiamento città. Esclusi mediatori. Cassetta 17678 R, Unione Pubblicità. 17678 R

IPOTECA 15.000 cedesi 10.000 bisogno liquidi. Indirizzo Piccolo. 35504 R

MAGAZZINO rigattiere grande buone condizioni cedesi. Indirizzo Piccolo. 17703 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi causa altri impegni. Toti 6, spaccio, Antonio. 65216 R

NEGOZIO arredamento elegante centrico avviatissimo vendesi causa partenza. Sandro, Caffè Sanità. 17700 R

50000, 12.000, 9000 primo rango cercansi. Mesesnel, Caffè XXX Ottobre, dalle 15-19. 65197 R

50.000 primo rango città cercansi, esclusi mediatori. Cassetta 17638 R, Unione Pubblicità. 17638 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A. CASA nuovissima costruzione esente tasse, tutti conforti, rendita 7.50 percento, vendesi 240.000. Offerte Cassetta 17656 S, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO condominio acquistasi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 17681 S. Unione Pubblicità.

CASE nuove due vendonsi anche separatamente, consegna tutte affittate, reddito 56.000, prezzo 700.000. Cassetta 17649 S, Unione Pubblicità. 17649 S

CASETTA pianura due quartieri 3-4 stanze oppure fondo acquistasi. Offerte dettagliate. Cassetta 17641 S, Unione Pubblicità. 17641 S

MUTUO cercasi 50.000 prima intavolazione su fabbricato terreno città 6.50 percento, esclusi mediatori. Cassetta 17654 S, Unione Pubblicità. 17654 S

TENUTA irrigata reddito 10 percento vendesi 4.500.000. Pasquali, Salvicristiani 1, Firenze. 5290 S

TERRENO fabbricabile m. 2784 stradone Zaule, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35502 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTA seria vedova sola bella presenza, appartamento, sposerebbe cinquantenne posizione sicura. Offerte con indirizzo. Cassetta 17560 U, Unione Pubblicità. 17560 U

L'esecutore testamentario, a nome dei fratelli e sorelle, assenti, compie il mesto dovere di comunicare il decesso, avvenuto in Trieste, alle ore 14 del 22 aprile XVIII, del

comm. dott. EMANUELE FREUND

già libero docente "per titoli,, presso la R. Università di Roma, Membro corrispondente onorario delle Società dermatologiche austriaca, ungherese, francese, Vicepresidente della Società di Dermatologia per le Tre Venezie

La tumulazione avrà luogo oggi, alle 11.30.

Trieste, 25 aprile 1940-XVIII.

Il 22 corrente si spense serenamente

Pietro Brovedani

A tumulazione avvenuta ne dànno la triste notizia gli addolorati figli **BRUNO, ANITA, UMBERTO** con la moglie **LICIA** e il figlioletto **CLAUDIO** assieme alla congiunta famiglia **BRAVIN**.

Impr. trasporti funebri. S. Nicolò 27.

In suffragio dell'anima di

LUIGI ZECCHIN

verrà celebrata nella Chiesa di San Antonio Taumaturgo, venerdì 26 aprile, alle ore 10, una Santa Messa funebre solenne.

LA FAMIGLIA

Il 22 corrente cessava di vivere

LUIGIA ved. MORO

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio, a quanti la conobbero e amarono, i figli **INES** e **MARIO**, il genero **VINCENZO ZANETTINI**, i nipoti ed i parenti tutti.

Un grazie speciale al medico curante dott. Ruggero Ruzzier.

Trieste, 25 aprile 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

La famiglia **WALLER** addoloratissima, partecipa a nome pure di tutte le congiunte famiglie de **BOSCHI, STRELL, FRAUSIN, DRUSCOVICH** e **MAGGIO**, a tumulazione avvenuta, il decesso della loro amata

Caterina de Boschi ved. Druscovich

La Santa Messa in suffragio della cara Estinta verrà celebrata lunedì 29 corrente ad ore 9, nella chiesa della B. V. delle Grazie di via Rossetti.

Il presente serve quale partecipazione diretta

OGGI alla FENICE

un film d'eccezione

Verso la vita

Interpreti:

Jean Gabin

SUSY PRIM

La vendita dei biglietti della Lotteria di Tripoli

è stata prorogata di tre giorni

Affrettatevi!!

Siete ancora in tempo ad acquistare gli ultimi biglietti

I° PREMIO non inferiore a **Lire 3.000.000**

II° PREMIO non inferiore a **Lire 1.000.000**

Filodrammatico

Ultimi giorni della COMPAGNIA

A. M. Dossena

con la novità

La finestra sul mondo

Rivista in 12 quadri.

Sullo schermo:

Continuato successo

Ho trovato l'amore

P. HOERBIGER - G. UHLEN

Un magnifico film in prima visione.

Oggi all'Excelsior

La «TIRRENIA FILM» presenta un film «CINE ALLIANCE»

Tutto finisce all'alba

di MAX OPHULS

Interpreti:

Edvige Feuillere - Georges Rigaud

Finisce all'alba la notte, il riposo e il dolore degli uomini. — Qui termina la vita di una donna che sacrifica la sua esistenza al suo amore per il quale non si crede più pura...

La principessa indiana

16

Pietro Mormino

«Preteso suddito indiano Kidar Wada, possesso passaporto rilasciato Colombo (Ceylon), riteniamo sia suddito irlandese Patrick Bell, già detenuto penitenziari patria e India. Connotati: statura sei piedi, colorito scuro, naso affilato, corporatura snella. Suoi precedenti: condannato per furti e diserzione, 1918. Condannato per truffa, Londra 1923. Condannato per truffa, Calcutta 1931. Varie imputazioni non provate, amnistie godute. Un anno fa, un nostro funzionario della polizia coloniale credette sapere che il Bell era passato ai servizi dell'ex principessa Yadya Naga Raipur. Poichè detta persona con suo seguito era fuori dei nostri confini, e nessuna nuova imputazione pendeva su Bell, non furono eseguite indagini. Spediamo copie fotografie Bell esistenti nostri archivi. - Dirigente Reparto Criminale: Booth».

— Avete letto, Moran. — sogghignò Smithwood — Eccovi la chiave dell'enigma, ragazzo mio. Avevate proprio ragione quando mi comunicaste i vostri sospetti su quegli orientali. Credevo che foste fuori di careggiata, ma convenni invece che eravate nel giusto ieri sera quando mi avete telefonato che l'eredità di Clifford va alla principessa indiana.

In quel momento Dan Moran non osava pronunziarsi. Una cosa sola era certa per lui: che Elmery Smithwood forse non aveva molta penetrazione e la sua costante fortuna nel reggere il Reparto Investigativo era dovuta alla sua quadrata onestà.

Si limitò a dire:

— Credete, capitano?

— Ma è chiaro come il sole! Non metto in dubbio che quella principessa sia una persona di onesti sentimenti. Ma quel tipo, Bell, le si è messo alle costole. E' uno di quegli uomini che riescono ad avere un'influenza dannosa su certe donne, riescono a dominarle e a far fare loro ciò che vogliono. In apparenza comanda la principessa, e lui si accontenta del modesto ruolo di segretario. In realtà è lui che comanda e muove tutte le fila. Non è la prima volta, del resto, che una compagnia di bricconi, illusionisti e prestigiatori, finti indovini, riescono ad irretire delle persone facoltose, sino al punto di indurle a far testamento in loro favore. Appena sanno che il testamento è fatto, pensano di spedire all'altro mondo il povero disgraziato. Che ve ne pare?

— Ma...

— Ed è proprio lo stile di un truffatore come Bell. Il testamento non lo fa redigere a suo favore, perchè desterebbe sospetto, ma a favore della principessa. E' un po' più logico che un uomo lasci le sue ricchezze a una donna... E poi, la donna è incensurata, e non troverà ostacoli a riscuotere. Naturalmente, il denaro finirà sempre nelle mani di quella canaglia...

— Ma se la principessa è veramente onesta, credete che si presti a questo giuoco, e si spinga sino al delitto?

— Voi non sapete quale forza di persuasione abbiano certi delinquenti. E poi, il delitto deve averlo compiuto personalmente lui. Lui deve avere aspettato l'automobile di Clifford sulla strada... L'industriale ferma la macchina, riconosce l'uomo e scende senza sospetti... Il resto è come voi avete supposto!

— E la lettera anonima?

— Un testimone occasionale. Orsù Moran, compite l'opera che avete iniziata tanto brillantemente. Ci vogliono le prove, senza prove non possiamo arrestarli.

— E' certo!

— Potremmo arrestare Bell per il falso passaporto, ma ci servirebbe a poco. Lo faremo, se sarà necessario metterlo al sicuro.

— Capisco. Ma se fosse così, l'unica prova sarebbe una confessione.

— Ce ne saranno delle altre. Bisogna trovarle.

Bussarono all'uscio. Era il sottufficiale addetto alla segreteria, portava un cablogramma urgente.

Smithwood lo aprì premurosamente e, leggendo, sembrò contrariato.

— Potete andare. — disse al sergente — Non c'è risposta.

E tese il foglietto a Moran.

«Seguito cablogramma questo ufficio n. 12384, precisiamo Patrick Bell, naturalizzato Colombo (Ceylon) assumendo nome autentico indiano e convertendosi religione. Suoi documenti autentici. Tutto il resto invariato. - Caporeparto: Booth».

— E' già qualche cosa. — mormorò il tenente — Andate da costui a dirgli che lo conosciamo a fondo, anche se non possiamo arrestarlo. Servirà a smontare un poco la loro aria di mistero.

— Sì, ma poi?

— Poi? Vi assicuro, capitano, che se sono colpevoli, non fuggiranno. E non prenderanno un soldo dell'eredità sinchè noi non lo permetteremo.

«Ho pensato già di avvertire il notaio Wimps di non allentare il cordone della borsa nemmeno per un dollaro.

— Avete fatto bene. Ma seguite la mia idea, Moran, seguitela!

«Ritornate oggi stesso alla villa di Chambery. Dovete trovarvi delle prove.

— Se ci sono, le troverò!

— Mi fido di voi. — concluse Smithwood, e con un cenno di saluto se ne andò, lasciando il subalterno a meditare.

Ma la meditazione fu breve. Moran staccò il microfono del telefono, compose un numero, chiamando il posto di polizia della 132.a Strada.

— Pronto? Il sergente Adams? Mandatemi subito il sergente Adams al telefono. Parla il tenente Moran, del Reparto Investigativo.

Un minuto dopo Adams rispondeva.

— Sentite, sergente; recatevi subito ad aspettarmi alla fermata tranviaria. Andremo insieme a Chambery.

E, posato il telefono, Moran si piantò il cappello in testa ed uscì.

La ferrovia elevata lo portò rapidamente sino alla linea del tram. Trovò Adams che lo aspettava, e salirono insieme nel carrozzone.

Con poche parole l'ufficiale mise l'altro al corrente delle notizie venute dall'Inghilterra.

— Me lo sarei immaginato. — brontolò Adams — Dove ci sono indiani e misteri... Sono certo che si tratta di una bella compagnia di canaglie!

«Sono loro che hanno fatto la pelle a quel povero Clifford. Credete che quella donna, la principessa, tenga al suo servizio il segretario senza sapere ch'è un pregiudicato?

L'ultima osservazione colpì Moran. Poteva ignorare, la principessa Yadya, chi fosse il suo impiegato? Tanto più se era veggente?

Arrivarono a Chambery, e scendendo dal tram, presero direttamente la strada della villa.

Quando vi giunsero davanti, ebbero l'impressione che fosse disabitata.

Come l'altra volta, le persiane erano serrate.

— Entrate con me, Adams. Voglio che li conosciate. — disse il tenente, e premette il bottone del campanello. Lo stesso servo dell'altra volta comparve, e dopo aver guardato Moran con occhi scrutatori, aprì senz'altro il cancello.

Attraversarono il giardino, ed entrarono nel vestibolo della casa. Il servo indicò una porta della sala di soggiorno, e i due uomini vi entrarono.

Un minuto dopo, forse prima, nell'inquadratura dell'uscio apparve Kidar, sorridente, cerimonioso.

— Buon giorno, signori.

— Buon giorno, Bell. Entrate pure e mettetevi a sedere, dobbiamo parlarvi.

Il segretario non sembrò scomporsi, udendo il suo vero nome; il sorriso non scomparve dalle sue labbra. Egli avanzò e prese posto a sedere, di fronte ai due poliziotti.

— Non è per me una sorpresa che sappiate il mio vero nome. La Rani me l'ha detto ieri: «Quando il tenente tornerà, porterà con sè le notizie che gli inglesi gli avranno dato».

— Intendete a darmela a bere ancora, con la storia delle vostre profezie? Era molto facile, da parte vostra, immaginare che avrei chiesto informazioni, no?

— Vi prego, signore. Le facoltà divinatrici della principessa Yadya sono reali e inconfutabili.

— Non lo so. Per me c'è una cosa sola reale e inconfutabile: la vostra capacità al reato.

Kidar non si scompose nemmeno questa volta. Scosse dolorosamente la testa; e rispose con voce serafica:

— Una volta, tenente. Ora non più. Mi sono ravveduto. Non sono che un umile servo della Sacra principessa, e non ho più capacità di far male.

— E la principessa conosce il vostro passato?

— Come potrebbe ignorarlo? Non gliene ho mai parlato, d'altronde, perchè sin dalla prima volta che si era degnata di posare lo sguardo sopra di me, ho compreso che sapeva.

— Siete un tipo singolare, Bell. Credete di potermi prendere in giro? Vi consiglio di mostrarvi più reale, e sincero. Confessate tutto quanto sapete.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata